una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dal 28/4 al 3/5
PROFUMI
Servetti
in Via Tripoli 7

LUNEDI' SPORT

STAMPA SERA

BORSA Pagina 27

Lunedì 28 Aprile 1980
Anno 112 - Numero 103

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - **Torino,** via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - **Lire 300** (arretrati il doppio)

Mercoledì il derby

JUVE TORO IN COPPA ITALIA

● Nelle pagine dello Sport ●

Il ministro degli Esteri Usa, contrario al blitz

VANCE SI DIMETTE

Il segretario di Stato americano Cyrus Vance

WASHINGTON — Cyrus Vance, il segretario di Stato americano (ministro degli Esteri) si è dimesso. E' la prima grave conseguenza «interna» del fallito blitz nel deserto iraniano. Le ragioni della rinuncia di Vance non sono ancora state spiegate ufficialmente, ma è certo che il segretario di Stato era l'unico componente governativo in disaccordo con la linea dura di Carter.

Cyrus Vance, che ha 63 anni, è un veterano della politica estera americana. Era stato, negli anni scorsi, un fautore della linea dura, ma dopo il Vietnam si era via via convinto della necessità di risolvere i problemi mondiali con le trattative.

Anche le precedenti esperienze professionali (consulente fiscale di Wall Street) inducevano Vance a trattare i problemi internazionali con modi conciliatori piuttosto che con i modi duri, ma ogni volta che come ministro degli Esteri dell'amministrazione Carter si era trovato in disaccordo con il prestigioso e rigido consigliere presidenziale Zbigniev Brzezinski, si era trovato perdente. Così è accaduto anche in quest'ultima drammatica vicenda, ma, dopo l'annuncio del fallimento del raid in Iran, Vance è rimasto a fianco del presidente sostenendolo; ora però si è dimesso.

Il nome del sostituto di Vance non è ancora stato reso noto. E' però probabile che il ruolo di segretario di Stato venga ricoperto già nelle prossime ore da Warren Christopher, il suo vice.

Nelle settimane scorse Christopher era stato incaricato da Carter di condurre i colloqui con i governi europei sul problema del boicottaggio nei confronti dell'Iran. Si trattava di una missione particolarmente delicata e furono in molti a stupirsi che non fosse stata assegnata a Vance. Evidentemente i suoi rapporti con Carter avevano già cominciato ad incrinarsi.

Il probabile successore Christopher ● Altro servizio a pag. 2 ●

Il terrorista «pentito» di Chianocco

Firmato «Prima Linea» l'attentato alla casa di Zedda?

● IL SERVIZIO A PAGINA 7 ●

Secondo un esponente dell'opposizione

Deportati in Siberia tredicimila musulmani

«Villaggi rasi al suolo, centomila uccisi ed altrettanti in carcere»

ISLAMABAD — *Secondo un esponente dell'opposizione al regime di Kabul, oltre 13 mila musulmani afghani sono stati deportati in Siberia.*

Tali dichiarazioni sono state fatte dal Mufti Mehmud, presidente dell'Alleanza Nazionale Pakistan (Pna, all'opposizione) durante una manifestazione a Mirpur, nel Kashmir pakistano; il Mufti ha precisato che le sue informazioni provengono da «fonti sicure» afghane.

Il presidente del «Pna» ha denunciato inoltre le «atrocità» commesse dai sovietici, affermando che numerosi villaggi afghani sono stati bombardati e poi rasi al suolo con le scavatrici. Secondo lui, sotto l'attuale regime di Kabul, 100 mila persone sono state uccise ed altrettante incarcerate.

Il Mufti ha inoltre dichiarato che le forze di occupazione sovietiche hanno distrutto il raccolto del grano diffondendo prodotti chimici sui campi allo scopo di provocare la carestia nel paese.

L'attrice ha 44 anni

Ursula Andress madre a maggio

NEW YORK — Ursula Andress sarà madre alla metà di maggio. Lo ha confermato la stessa attrice in un'intervista rilasciata al settimanale americano «People». La Andress che ha 44 anni, è alla sua prima maternità. Padre del piccolo è Larry Hamlin, un attore,

Fulminata dal phon nella vasca da bagno

FERRARA — Cinzia Mezzogori, di 20 anni, di Comacchio (Ferrara), è morta folgorata nella vasca da bagno da una scarica elettrica provocata dalla caduta nell'acqua di un asciugacapelli. La ragazza, che faceva la commessa in un negozio di confezioni, era entrata nel bagno da un quarto d'ora, quando è arrivato il fidanzato, Francesco Turri, col quale aveva appuntamento. I genitori della ragazza l'hanno chiamata ripetutamente senza avere risposta.

TORINO

Le nuove liste per il Comune
a pagina 6

VINOVO

Cavalli drogati
a pagina 5

RIVAROLO

Gli operai Vallesusa parlano di Riva
a pagina 2

I lavoratori del Vallesusa sbalorditi dalla notizia

«Riva farà solo 9 mesi? Una beffa all'italiana»

Stanco del suo esilio dorato in Libano, Felice Riva ha deciso di tornare in Italia, anche se in patria ci saranno le manette ad attenderlo. Non per molto, però. Condannato in appello a cinque anni per bancarotta in seguito al fallimento del cotonificio Vallesusa, l'industriale milanese dovrà scontare solo più nove mesi di cella, grazie a condoni e amnistie vari.

Se poi il carcere sarà anche quello giusto, come ha fatto intendere il suo legale Saponara, il rientro in Italia non dovrebbe tardare molto. «Tanto più che in Libano non si possono più concludere grossi affari come un tempo», ha dichiarato lo stesso Riva dalla sua lussuosa residenza di Beirut.

Sulla vicenda Vallesusa, Riva preferisce invece tacere. Per gli ottomila lavoratori che hanno perso il posto in seguito al crack finanziario (14 miliardi di deficit), anche a distanza di tanti anni, il ricordo è invece ancora vivo e drammatico. Della leggerezza e degli sbagli di «Felicino» i soli veramente a pagare sono stati loro.

DAL NOSTRO INVIATO

RIVAROLO — Sarà pur passato «molto tempo» come sostiene l'avvocato di Felice Riva, Michele Saponara, ma qui davanti ai cancelli del cotonificio Vallesusa il tempo sembra essersi fermato a quel mattino del 15 luglio 1965, quando sui giornali comparvero le prime notizie della catastrofe che stava abbattendosi sull'industria tessile italiana. Un impero cominciava ad estinguersi con un'agonia che ancora continua. Dei due ultimi stabilimenti Vallesusa, oggi di proprietà Montefibre, quello di Lanzo ha tutti i dipendenti (350 circa) in Cassa integrazione; a Rivarolo, dove «una *volta entrava il cotone e uscivano tovaglie, lenzuola e pezze di stoffa*», lavorano soltanto più 220 dipendenti, la tintoria esterna acquistata dall'industriale Berzaghi, riassumerà un centinaio di persone, ma non prima di un anno; 480 sono in Cassa integrazione.

Il custode, mentre chiama il consiglio di fabbrica, commenta la notizia di stamane: Riva tornerà, scontando, mal che gli vada, 9 mesi di carcere. Dice: «*Suo padre era di un altro stampo; lui era troppo giovane per tante responsabilità. Sa quale fu il suo grande errore? Allontanare i vecchi, quelli che sapevano tutto della produzione e della vendita per metterci al posto loro i suoi compagni di scuola: gente senza esperienza*».

Gino Benassi, 52 anni consigliere comunale di Castellamonte e rappresentante della Uilta nel consiglio di fabbrica ci guarda e dice: «*Voi giornalisti vi occupate di noi soltanto quando si parla di Felice Riva, poi per il resto ci lasciate nella bagna*». Poi sorride: «*Lei vuol sapere le reazioni? Qui sono quasi tutti anziani e la tragedia di allora l'hanno vissuta sulla pelle, ma il giornale l'hanno letto soltanto in pochi perché non ne hanno avuto ancora il tempo.*

«*Io* — continua — *sono qui dal 1971, ma ho partecipato a quelle lotte e agli scioperi come sindacalista e questa mattina per me è stato uno schoc. E' spaventoso che un uomo il quale è riuscito a distruggere stabilimenti, vite e risorse se la cavi in questo modo, con una beffa, 9 mesi di carcere, forse neppure, e dopo aver condotto vita da pascià in Libano. La legge italiana dimostra qui ancora una volta i suoi limiti e le sue carenze*».

Donato Musto, 32 anni, della Cgil, anche lui del consiglio di fabbrica: «*Felice Riva che ritorna è un nuovo scandalo all'italiana; non sconterà neppure quei nove mesi, si può starne certi. L'avvocato di Riva dice: Felicino non è Caltagirone; ma quindici miliardi nel 1965 erano forse di più ancora. E questa distruzione l'ha fatta lui. Io non c'ero; noi giovani non abbiamo vissuto la vicenda della Montefibre, che ha segnato la "vera" fine della valle Susa con la politica dei non investimenti e della non produttività. Anche questo stabilimento è smembrato ora tra Barzaghi, un altro partner, di cui il sindacato non conosce ancora neppure il nome*».

Interviene Benati: «*La correttezza di Barzaghi è stata quella di non aver fatto nessuna contrattazione senza il benestare del sindacato. Per il resto un industriale è uguale all'altro*».

— Allora ci fu anche un suicidio, ci sembra di ricordare. «*Fu il direttore Drello* — interviene il custode; — *era in contrasto con Riva che gli aveva affidato il compito di preparare le liste di quelli da licenziare. Lui conosceva tutti. Prese la pistola della guardia e si sparò*».

Lo stabilimento presenta lo squallore caratteristico delle fabbriche in crisi. E' tutto quello che resta di un impero che si estendeva da Susa a Strambino, Collegno, Perosa, Mathi, Rivarolo, Lanzo, S. Antonino, Borgone, Bussoleno, Pianezza, S. Giorgio Trecate. «Felicino» da solo è riuscito a distruggere dodici stabilimenti, 3000 telai, 280 mila fusi per la filatura, 80 mila fusi per la ritorcitura, 19 miliardi di fatturato di sole macchine rimodernate al 70-80 per cento, un fatturato di due miliardi al mese.

Bastano — si chiedono qui — nove mesi di carcere seguiti a 15 anni di esilio dorato come espiazione a tanto disastro, tante disperazioni, tante lacrime sparse da ottomila dipendenti lasciati alla deriva? La notte che era arrivato a San Vittore nell'ufficio matricola Riva aveva incontrato un detenuto scrivano che gli aveva detto: «*A me per una bancarotta di soli 5 milioni, mi hanno dato tre anni*».

Mario Bariona

Secondo il presidente, non è violata la legge Usa

Carter giustifica al Congresso l'insuccesso del «raid» in Iran

WASHINGTON — *Il presidente americano Carter ha presentato al Congresso un resoconto della fallita operazione che aveva per fine la liberazione dei 50 ostaggi che dal 4 novembre sono tenuti prigionieri a Teheran dagli studenti iraniani. Poco o nulla di nuovo è emerso dall'esposizione dei fatti. L'operazione, ha ribadito Carter, era stata concepita, organizzata e condotta nel rispetto della legislazione americana sui poteri presidenziali e in accordo con la carta delle Nazioni Unite, secondo cui* «un Paese può proteggere e soccorrere i propri cittadini quando il governo del territorio in cui si trovano non ha la possibilità o la volontà di proteggerli».

Carter ha ribadito che sul territorio iraniano non vi sono militari degli Stati Uniti e che 8 sono i morti nell'azione fallita. Ha aggiunto di non avere impartito l'ordine di dirigersi direttamente sull'ambasciata Usa a Teheran per salvare gli ostaggi perché la missione è fallita nel suo stadio iniziale, cioè nel momento in cui i velivoli toccavano terra sulla pista salata dell'aeroporto abbandonato nel deserto iraniano.

«Tra le 16 e le 18 sei aerei Hercules e sei degli 8 elicotteri atterrarono in una località remota e desertica dell'Iran a circa 300 chilometri da Teheran. Qui, le squadre di commandos sbarcarono, cominciarono le operazioni di rifornimento carburante ed ebbe inizio la preparazione per la fase successiva».

Carter ha ripetuto la versione ormai nota di come i motori di due elicotteri si fossero guastati durante il viaggio di trasferimento e ha spiegato come un altro elicottero «sviluppò un grave problema al sistema idraulico, non potendo quindi continuare l'operazione».

«Poiché erano rimasti solo cinque elicotteri per una missione che ne richiedeva, come minimo, sei, su raccomandazione del comandante della forza speciale e dei miei consiglieri militari, decisi di cancellare la missione, ordinando alle forze armate degli Stati Uniti impegnate nell'operazione di lasciare il territorio iraniano».

Il presidente ha poi ricordato la disastrosa collisione tra un elicottero e un C-130 con conseguente esplosione e incendio, in cui otto uomini morirono. I superstiti abbandonarono quindi gli elicotteri e il materiale sul terreno e si ritirarono a bordo degli altri C-130.

I cinque aerei decollarono intorno alle 0,45 (ora italiana) del 25 aprile lasciando quindi senza altri incidenti lo spazio aereo iraniano.

«In Iran non sono rimasti componenti delle forze armate americane».

Le notizie di oggi

■ **Finito lo sciopero.** *Dei macchinisti dell'autonomia Fisafs che hanno ritardato di mezz'ora la partenza dei treni causando notevoli ritardi dei convogli. L'agitazione riprenderà alle ore 8 del 5 maggio. Riprendono oggi le trattative per il rinnovo dei contratti di ospedalieri e alimentaristi. Si prevede che questa fase del confronto proseguirà sino a mercoledì.*

■ **Voghera: rapinati prodotti farmaceutici per 200 milioni.** *Cinque banditi armati di pistole e mascherati dopo avere immobilizzato nove operai e una guardia notturna nella fabbrica Diaspa di Corana, nel Vogherese, si sono impadroniti di 12 quintali di tetraciclina destinata alle industrie farmaceutiche.*

■ **Inizia la conferenza dei partiti comunisti europei.** *Tema: «La pace e il disarmo in Europa». Per i partiti comunisti al potere non ci saranno jugoslavi e rumeni, oltre agli albanesi, assenti permanenti da queste conferenze. Inoltre mancheranno quello italiano, spagnolo oltre a quelli dell'Inghilterra, Olanda, della Svezia di San Marino e dell'Islanda.*

● **Famiglie senza casa per l'incendio.** *Il fuoco è divampato nel pomeriggio di ieri nel magazzino di materiale plastico in via della Magliana, a Roma. I vigili del fuoco lo hanno domato dopo otto ore di lavoro. Quaranta famiglie che abitavano lo stabile vicino sono state costrette temporaneamente a lasciare le loro case; saranno alloggiate dal comune di Roma.*

● **Rivolta in carcere: sei ostaggi.** *Nella prigione di Michigan City, negli Stati Uiti. Secondo quanto ha riferito la polizia, nel corso dei disordini due persone sarebbero rimaste ferite.*

■ **Incidente stradale: due morti.** *Vincenzo Bisiccé e Mario Baiardi, di 20 e 32 anni, sono morti dopo essere stati sbalzati dalla motocicletta si cui viaggiavano nell'affrontare a velocità sostenuta una curva. E' accaduto all'ingresso dell'abitato di Ficarazzi, un grosso paese a una decina di chilometri da Palermo.*

● **Volantini «Br» trovati a Genova.** *Su un marciapiede accanto a un'automobile, risultata rubata, a bordo della quale sono state trovate copie di un giornale dell'ultrasinistra. Erano scritti in stampatello e sormontati dalla caratteristica stella a cinque punte inserita in un cerchio.*

● **Ucciso ex ministro nel Salvador.** *E' Walter Beneke, recentemente nominato ambasciatore del suo Paese in Giappone. E' stato abbattuto da una scarica di mitra davanti alla sua casa di Escalon, un sobborgo della capitale, mentre scendeva dalla sua automobile. L'assassino si è dileguato a piedi.*

● **Barche con profughi cubani travolte da una tempesta.** *Centinaia di profughi risultano dispersi nelle acque tra Cuba e la Florida dopo che venti violentissimi hanno provocato il capovolgimento delle imbarcazioni che li portavano da Cuba negli Stati Uniti.*

● **Ferito a colpi di pistola da un automobilista.** *Luigi Tesone, 28 anni, era su una automobile guidata da un parente quando, in piazza Sanità, a Napoli, l'auto ha corso il rischio di essere investita da un'utilitaria. Tesone ha redarguito l'automobilista e quest'ultimo gli ha sparato due colpi alla testa. E' gravissimo.*

● **Facevano estorsioni: arrestati dai carabinieri.** *In provincia di Napoli: i malviventi sono ritenuti responsabili di numerosi furti ed estorsioni. Sei sono stati arrestati a Nola. Nelle abitazioni sono state trovate tre pistole, un fucile a canne mozzate e circa quattro chilogrammi di esplosivo.*

Era di guardia a una polveriera

«Mistero» sulla morte di un soldato di leva

ROMA — *Un militare di leva è morto ieri mattina al deposito munizioni di Prima Porta, al chilometro 3 della via Tiberina, in località Procoio. I superiori non hanno ancora spiegato le cause della tragedia. Per il momento ci sono solo indiscrezioni trapelate dalla caserma.*

Vincenzo Capodici, venti anni, di Palermo, era di guardia con altri commilitoni al deposito munizioni. Verso le due di ieri è scattato all'interno della polveriera un allarme. Il giovane si è alzato precipitosamente. Nel trambusto del risveglio improvviso, al momento di prendere le armi per uscire e compiere un controllo, come esige il regolamento militare, dalla pistola di un soldato pare sia partito un colpo che ha ferito Capodici.

I suoi compagni lo hanno portato nella vicina casa di cura «Santa Maria di Leuca», ma le condizioni del militare si sono rivelate disperate. Poco dopo il ricovero è spirato.

La salma si trova ora all'Istituto di medicina legale dell'Università di Roma, a disposizione della magistratura, che ha aperto un'inchiesta.

Si pulisce il Po dall'onda nera

CREMONA — La pioggia che per ore è caduta abbondante nella notte lungo il Po inquinato dal greggio avrebbe potuto alzare il livello del fiume, danneggiando anche le spiagge. Inoltre, i lavori di bonifica sarebbero stati intralciati se oggi fosse continuato a piovere. La pioggia, però, è stata ben assorbita dalla terra riarsa, cosicché il Po non ne ha risentito.

Le spese complessive per il 1980 sono state aumentate

Prezzi agricoli, tassa sul latte Il consiglio della Cee ha deciso

LUSSEMBURGO — Si è concluso in modo positivo, la notte scorsa, il consiglio agricolo straordinario a Lussemburgo. L'andamento delle discussioni lascia intravvedere la possibilità di uno sbocco favorevole dello stesso vertice Cee, per quanto riguarda almeno il problema del contributo britannico.

Queste le decisioni più importanti adottate dai ministri dei «nove»:

● **Prezzi agricoli** per la campagna di commercializzazione 1980-'81: aumento medio del cinque per cento, senza entrare nel dettaglio prodotto per prodotto (le decisioni particolareggiate saranno adottate dal consiglio già convocato per il 6 maggio a Lussemburgo).

● **Tassa di corresponsabilità sul latte:** aumento dallo 0,5 al 2 per cento, con facilitazioni per le zone sfavorite e per le aziende con produzione inferiore ai 60 mila litri annui (tassa di corresponsabilità all'1,5 per cento) e per le zone di montagna e il Mezzogiorno d'Italia (nessuna tassa di corresponsabilità).

● **Supertassa sul latte:** accettazione di principio ma rinvio dell'applicazione al 1981 secondo modalità da definire.

Su queste proposte sette delegazioni hanno dato il loro accordo. La Gran Bretagna e la Danimarca hanno manifestato riserve che, almeno per parte inglese, potrebbero cadere oggi, una volta trovata l'intesa sul contributo britannico.

Le conseguenze sul bilancio Cee del «pacchetto» appena varato saranno le seguenti: le spese agricole per il 1980 saliranno da 10,4 miliardi di unità di conto (una unità di conto vale 1170 lire circa) a 11,5 miliardi di unità di conto.

Le spese agricole per il 1981 saranno di 13 miliardi di unità di conto.

Altre decisioni, inoltre, comportano il prolungamento per un anno degli attuali regolamenti per il mercato dello zucchero, un'ipotesi di soluzione della «*guerra del montone*» che divide Gran Bretagna e Francia.

Il consiglio agricolo ha anche affrontato una serie di misure regionali, come il prolungamento per un anno dei premi per i vitelli (premi che interessano in particolare l'Italia) e l'aumento da 55 mila a 90 mila lire circa dell'indennità compensativa di montagna per ciascun bovino adulto o per sei pecore.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

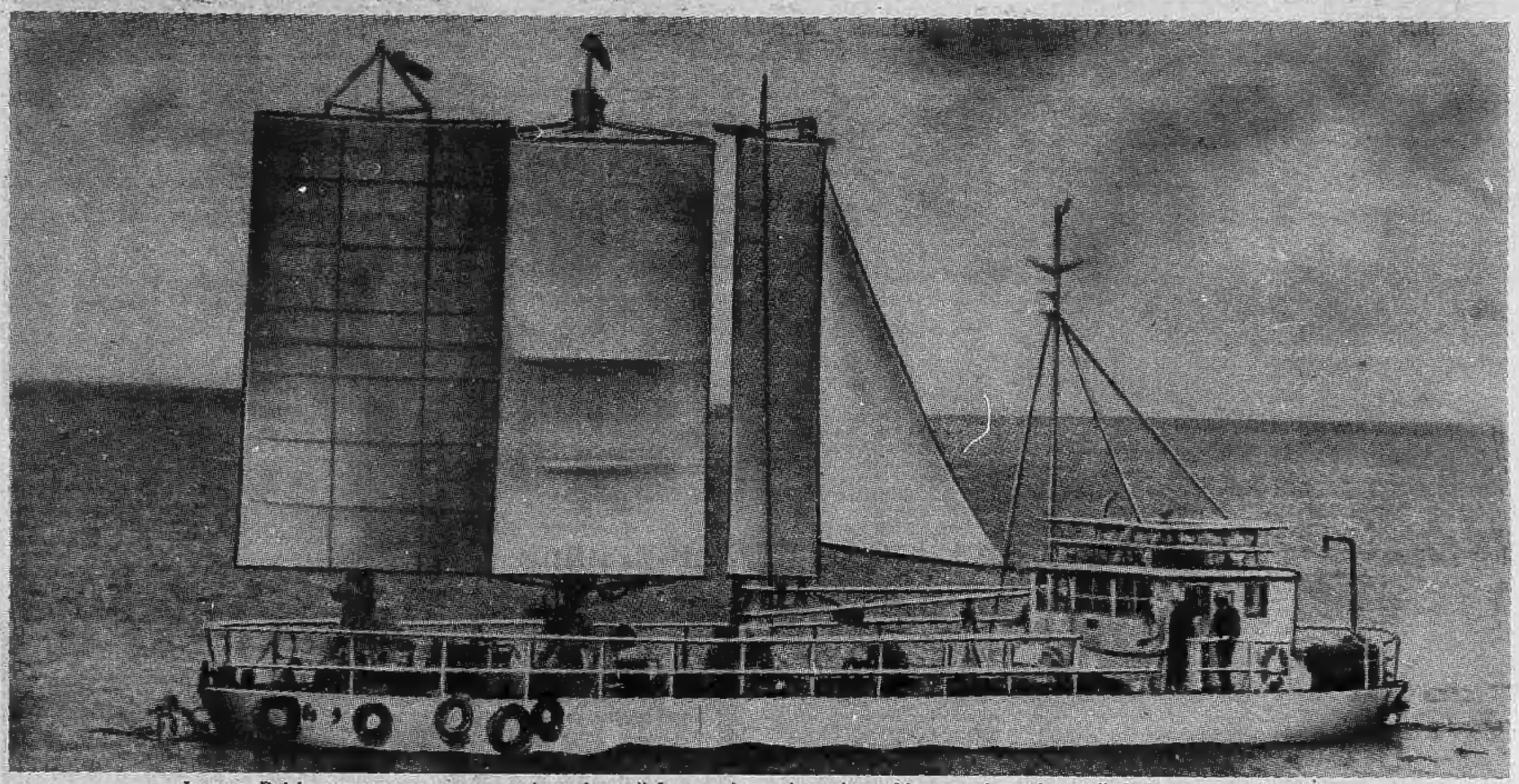
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 15-3-1979

Escogitato in Giappone un rimedio alla crisi energetica

Vedremo le petroliere che «navigano a vela»



La nave «Dajoh» attrezzata con motore e vele sperimentali. Le prove hanno dato esito positivo; sono in cantiere «velieri» di grande tonnellaggio

DAL NOSTRO INVIATO

TOKYO — Navi mercantili dalle stive gonfie di automobili, di apparecchi radio ed orologi, sofisticate, ma sospinte dal vento che gonfia le vele... Navi da crociera a vela... Ed infine, anche petroliere, le gigantesche petroliere piene di carburante, ma coronate da una velatura come nel diciottesimo secolo...

Sogni avveniristici, che non saranno mai realizzati così come li abbiamo esposti, ma che pure hanno un margine di verità, da quando il Dajoh ha superato le prove, aprendo la strada a rosee speranze. Il Dajoh era una navicella da piccolo cabotaggio, destinata ad invecchiare pacificamente in un angolino dell'immane porto di Tokyo, quando i dirigenti della Nippon Kohan (NKK: profitto annuo sui 40 miliardi di lire) specialisti in studi di marineria, la tolsero bruscamente dalla sua quiete e la attrezzarono con tre alberi a vela; una velatura quadrata e rigida, un'altra quadrata ma soffice, un'ultima velatura triangolare. Il Dajoh ha un motore, però in pieno oceano, quando la forza del vento si fece sentire, venne spento; e così cominciò la resurrezione della navigazione a vela, incredibile frutto del secolo della tecnologia.

Il responsabile è il petrolio. In fatto di carburante il Giappone dipende al cento per cento dalle importazioni: qualsiasi risparmio può dare un attimo di respiro a questa economia elefantiaca, che produce e consuma quantità cosmiche di beni, per una larga parte dei quali il padre è sempre il petrolio. L'attenzione dei tecnici si è rivolta anche alla ricerca di una fonte di energia alternativa. Negli studi sui motori elettrici i giapponesi sono molto avanzati, altrettanto nello studio dello sfruttamento dell'energia solare; il vento è stato ora preso in considerazione per la propulsione marittima.

Il vento: non costa nulla, è abbondante, sull'Oceano Pacifico settentrionale soffia quasi in continuazione... Gli obiettivi che gli esperti nipponici si erano proposti sono questi: trovare un sistema di velatura che fosse applicabile anche a grandi navi; che facesse risparmiare quote notevoli di carburante; che non costasse molto né come impianto, né come uso, né come manutenzione.

I primi esperimenti ebbero luogo nella galleria del vento della Scuola di alta ingegneria di Tokyo, poi il piccolo «Dajoh» (ventisei metri di lunghezza, poco più delle caravelle di Cristoforo Colombo) venne attrezzato con quei tre tipi di velatura che abbiamo detto ed iniziò le prove pratiche. Risultato positivo, non entusiasmante, ma tale da aprire molte speranze. In autunno sarà pronta la prima nave a vela ed a motore: 1500 tonnellate di stazza, destinata alla distribuzione del petrolio nei vari porti giapponesi, forse anche in Corea ed a Formosa. Equipaggiamento automatico: un computer tiene conto di molti fattori (velocità e direzione del vento, carico, se vi è premura di consegnare la merce o se si può procedere con una certa lentezza...); ci ragiona sopra e decide: quando c'è la convenienza, il computer spegne il motore e dispiega le vele (si è constatato che quelle triangolari, più estetiche, rendono molto meno delle vele quadrate e rigide). Il risparmio di carburante può arrivare fino al 10%, il costo dell'impianto è minimo, e così pure la manutenzione. In pratica, non occorre aumentare l'equipaggio nemmeno di una unità: pensa a tutto l'onnisciente computer.

Non è neppure necessario costruire navi nuove. Vanno benissimo quelle in servizio, basta conficcarci tre alberi con relativa attrezzatura.

Parallelamente è nata in Giappone una nuova sezione di studi sul vento. Si pensa a grandi navi, anche di cinquantamila tonnellate, che possono valicare il Pacifico in certi periodi dell'anno, quasi esclusivamente a vela, approfittando dei venti che spirano in continuazione. Vi sono studi avanzati per adattare a veliero un mercantile di 152 metri di lunghezza, stazza di ventimila tonnellate, ma i tecnici della NKK e della Japan Marine Machinery Development Association contano di arrivare anche a cinquantamila tonnellate.

Azzardiamo una battuta e strappiamo un sorriso anche ai serissimi ingegneri nipponici: «C'è qualche possibilità, andando di questo passo, che si vedano petroliere a remi?». Sarebbe difficile trovare galeotti in numero sufficiente. Ma quella dei mercantili a vela è una realtà, ci stanno dietro anche gli americani. Lo scopo è di risparmiare quel dieci per cento di petrolio, che significherebbe, su scala mondiale, nientemeno che 140 milioni di tonnellate di petrolio all'anno.

Non è una battuta invece la vendita di acqua fresca, di cui il Giappone abbonda mentre il Medio Oriente ne è quasi privo. E' l'uovo di Colombo: arrivano le petroliere, scaricano, imbarcano acqua, la portano negli Emirati Arabi, dove viene depurata secondo un facile sistema. Principale produttrice di acqua in Giappone è l'isola di Yaku, dove le precipitazioni annuali possono toccare i dieci metri. Tutto ben di Dio sprecato, finora, che può invece essere destinato agli arabi al modico costo di duecento lire per tonnellata.

Carlo Morlondo

Lenti a digerire il sistema metrico decimale

Gli inglesi fermi ai Romani

LONDRA — La Gran Bretagna si trova, nei confronti del passaggio al sistema metrico decimale, in una posizione analoga a quella di una persona che da anni si guarda allo specchio ma non riesce a decidere che vestito indossare.

Nel reame dei pesi e delle misure, l'antica nazione industriale ha stabilito, dopo lunga meditazione, di adottare i criteri in uso nei paesi dell'Europa continentale, abbandonando il sistema che gli anglosassoni adattarono alle proprie esigenze sulla base dei criteri appresi dai romani.

Poi sono sopraggiunti i ripensamenti. Si è manifestata fra i consumatori una resistenza al cambiamento. Sono corse lacrime all'idea di dover dire addio al «mile», il miglio, alla «perch», la pertica, alla «chain», la «catena» di 66 piedi, e a una strana unità di misura denominata «firkin». I dizionari spiegano che il «firkin» è la metà di un «kilderkin», e che questo contiene da sedici a diciotto galloni.

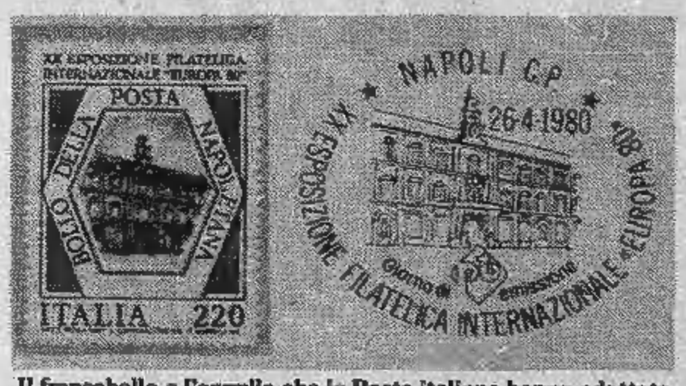
Per l'estraneo c'è qualcosa di comico nella faccenda dei tre piedi: il piede naturale di dodici pollici, il piede romano di 11,65 pollici e il piede greco di 12,45 pollici. C'era un miglio inglese di 1760 yarde e c'era un miglio irlandese di 2240, e sul «turf» degli ippodromi un ottavo di miglio, 220 yarde, diventava un «furlong». Già nel 1719 fu fatto per la prima volta in Gran Bretagna un invito all'adozione del sistema decimale. Nel 1864 il Parlamento approvava un disegno di legge, e sette anni più tardi mancava l'obiettivo, per soli cinque voti, un'iniziativa intesa a rendere obbligatorio, come lo era in Francia fin dagli albori del secolo), il sistema metrico.

Oggi, più di un secolo dopo quella votazione, perdura l'angoscia dell'indecisione. Dal punto di vista esteriore tutto è pronto e definito; ma quando, il 30 aprile, la commissione istituita per l'attuazione della conversione al sistema metrico chiuderà la sua attività il paese si troverà di fronte a una situazione che i giornali definiscono «il grande pasticcio metrico». Gli psicologi e i sociologi prevedono perciò che il nuovo sistema conquisti definitivamente gli inglesi non prima del 1982.

(Ansa)

Rassegna filatelica a Napoli

Un francobollo valido per tutti i Paesi europei?



Il francobollo e l'annullo che le Poste italiane hanno adottato per la rassegna di Napoli

Con la denominazione di *Europa 80*, si è aperta a Napoli la grandiosa esposizione filatelica internazionale che comprende la ventesima mostra del francobollo ispirato all'unità europea, il Salone filatelico degli Stati africani e il Gran Premio Napoli dell'Arte Filatelica, rassegna che si svolge sotto il patronato del Presidente della Repubblica, nei saloni del Palazzo Reale di Napoli. Per l'occasione le poste italiane hanno emesso un commemorativo da 220 lire, mentre San Marino, con una veduta del golfo e il Vesuvio fumante, ha presentato in un francobollo da 170 lire la cornice ideale in cui la manifestazione si tiene dal 25 aprile al 4 maggio.

Mohamed Ibrahim Sobhi, direttore generale dell'Upu, ossia dell'Unione Postale Universale, ha dato l'avvio ai lavori della Conferenza internazionale su «Il futuro della posta in Europa», uno dei punti più importanti del programma di *Europa 80*.

Alla conferenza, organizzata in collaborazione con ministero delle Poste e Telecomunicazioni, hanno aderito i maggiori paesi della Cept, la Comunità Europea delle Poste e Telecomunicazioni: dal Belgio alla Danimarca, dalla Francia alla Germania, dalla Gran Bretagna alla Jugoslavia, dalla Norvegia al Portogallo, dall'Olanda alla Spagna, dalla Svezia fino a San Marino e Vaticano.

Un insieme di iniziative completa la manifestazione partenopea, divisa in Mostra del francobollo «Europa», ossia di tutti i francobolli che fino a oggi hanno diffuso l'ideale dell'Europa unita, e il Salone filatelico degli Stati Africani; vi è poi l'assegnazione del XIV Gran Premio Napoli dell'arte filatelica, che va al più bel francobollo di un paese africano. Il presidente della rassegna è il senatore Giulio Orlando, già ministro delle Poste; presidente esecutivo il consigliere d'amministrazione dell'Azienda autonoma di turismo, Gustavo Troisi. Segretario, Renato Russo.

Perché non fare un francobollo davvero europeo, valido cioè per tutti i paesi della Comunità europea? E' una domanda che a Napoli ricorre insistente tutti gli anni in occasione di questa manifestazione. Il vice-presidente Aurelio Ponsiglione, del Consiglio superiore tecnico delle poste, ha dato la sua risposta: «*Alla creazione di un francobollo valido per tutti i paesi della Cept e del quale ci facemmo promotori anni or sono, si obietta la difficoltà dei conteggi, degli importi compensativi tra le varie amministrazioni. Sia pure difficoltà potrebbero esservi, esse non saranno certamente superiori a quelle legate all'uso e alla contabilizzazione dei buoni risposta internazionali che pure svolgono il loro servizio magnificamente bene, e su scala mondiale, da oltre settant'anni. Auguriamoci, dunque, che vi sia la volontà politica di realizzarlo, questo francobollo. Ed ogni difficoltà amministrativa si rivelerà sormontabile. E' uno sforzo che va almeno tentato: in mano e sotto gli occhi di tutti sarebbe un primo concreto segno di integrazione tra i paesi europei, un pegno di sempre maggiori e più importanti iniziative ed atti di vita comunitaria*».

Animatore della rassegna è colui che l'ha fatta vivere e l'ha portata avanti negli anni, il giornalista Renato Russo il quale ha specificato che, per questa ventesima edizione, Italia e San Marino emettono francobolli speciali, e vi sarà anche, come per il passato, un foglietto-ricordo ufficiale, stampato dal Poligrafico dello Stato, e ben sei annulli speciali, quattro italiani, uno di San Marino e uno delle poste vaticane.

r. ross.

Processo a Roma

E' lecita la cauzione per le bombole?

ROMA — Il produttore di bombole di gas liquido che pretende una cauzione di 10 mila lire dall'utente che non gli restituisca la bombola vuota del tipo da lui confezionato commette un reato. E' questa l'opinione del pretore di Roma che ha rinviato a giudizio per direttissima l'amministratore della società «Ultragas» per violazione della legge n. 7 del 2 febbraio 1973, che regola il commercio delle bombole del gas liquido per uso domestico.

La questione, che interessa migliaia di utenti, sarà dibattuta in pubblica udienza il prossimo 7 maggio, giorno per il quale è stata citata in giudizio Maria Mattarelli, come amministratore della società.

Il provvedimento del pretore conclude un'indagine affidata alla Guardia di Finanza per la denuncia presentata da un cittadino. Questi ha invitato la magistratura a verificare l'operazione della «Pibigas», che attraverso un distributore gli aveva richiesto, ottenendola, una cauzione di 10 mila lire in mancanza della restituzione della bombola del tipo di quelle usate dalla società. L'utente aveva consegnato una bombola di marca diversa.

I libri raccolti in una mostra allestita a Padova

L'abbecedario è nato cinquecento anni fa

Nel '700 ai testi strettamente scolastici cominciano ad affiancarsi anche i libri di narrativa

«*Vieni "puer": ti condurrò attraverso le cose, ti mostrerò tutte le cose, ti nominerò tutte le cose*», così si presenta un libro scolastico del 1700 destinato all'istruzione dei fanciulli. Come oggi, anche allora ai nomi delle cose nominate si accompagnava una illustrazione per meglio avvicinare i bambini alla conoscenza linguistica. E, in un libro di Giovanni Comenio, autore di testi scolastici agli inizi del 1600, leggiamo: «*Salve lector amice. Se chiedi: che cosa significa essere eruditi? La risposta è: conoscere la differenza delle cose e dare ad esse un nome*». In entrambi, la porta delle lingue si apre nella direzione dell'esperienza diretta della realtà concreta. Per la prima volta la lingua usata è quella parlata nella casa e nella bottega, non più una lingua sola, la latina, considerata sino ad allora come l'unica in grado d'esprimere cultura.

L'abbecedario della nostra infanzia ha antenati illustri che vantano come data di nascita la fine del 1500, mentre la storia, la geografia e la matematica già mietevano vittime e inducevano a lamenti i poveri scolari del 1600 e 1700. E' infatti a questi due secoli che risalgono i libri intelligentemente raccolti in una recente mostra allestita a Padova a cura del Comune, della Biblioteca civica e dell'Università.

La raccolta è divisa in tre settori: i libri dello scolaro, i libri del buon figliolo e i libri del maestro. Fatti di carta spessa, con rilegature in pergamena o in cuoio dorato, con fogli malamente racchiusi in una bigia copertina, con pagine ingiallite fitte di caratteri ormai in disuso oggi possono essere sfogliati con curiosità ed emozione. Alcuni sono quasi mitici per lo studioso di questioni educative, come quelli di Comenio, con le loro incisioni accurate degli insetti volanti, delle *sette età dell'uomo* e dei suoi mestieri.

I libri di narrativa per ragazzi (quasi tutti del '700) incominciano ad affiancarsi a quelli scolastici per diventare parte del corredo sociale del fanciullo di buona famiglia, l'unico che potesse permettersi il lusso di acquistare e di capire questo genere; sono pervasi di buoni sentimenti, di esemplificazioni edificanti, di richiami pedagogici.

Il lettore tipo è un bambino, o ragazzino, che dalle opere era chiamato soprattutto ad imparare nozioni da apprendere a memoria e a comportarsi socialmente e moralmente. Come la fanciulla quindicenne del libro «*Consigli ad un'allieva*», del 1750, innalzata a simbolo di un'età giovanile particolarmente critica, alla quale l'istitutrice indica i mezzi per raggiungere la pienezza di un ideale di vita femminile: virtù, carità, saggezza domestica. Ma anche il ragazzino del libro «*Avvertimenti di un padre al figlio*», deve fare tesoro delle lezioni del padre. «*Vi mostrerò* — sentenzia il padre — *il sentiero che dovrete battere... le cognizioni necessarie al vostro stato, i vostri doveri in rapporto ai maggiori, agli uguali, agli inferiori... vi parlerò prima di Dio, la cui cognizione deve essere anteposta ad ogni altra*».

Molti libri largamente usati in quel periodo sono andati persi, ed è un gran peccato, perché ci avrebbero illuminato su una più vasta area di utilizzazione. Rimangono, perché ritenuti degni di conservazione per la preziosità editoriale, le *Favole di Esopo* impreziosite dalle incisioni in rame del Fossati o le Storie di *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno* in ottava rima, illustrate dai rami di Ludovico Mattioli e uscite dalla stamperia del famoso Lelio Dalla Volpe.

Aida Ribero

«Che cosa debba intendersi per regolare dimostrazione», da La mostra del libro per la scuola di base (1500-1980)

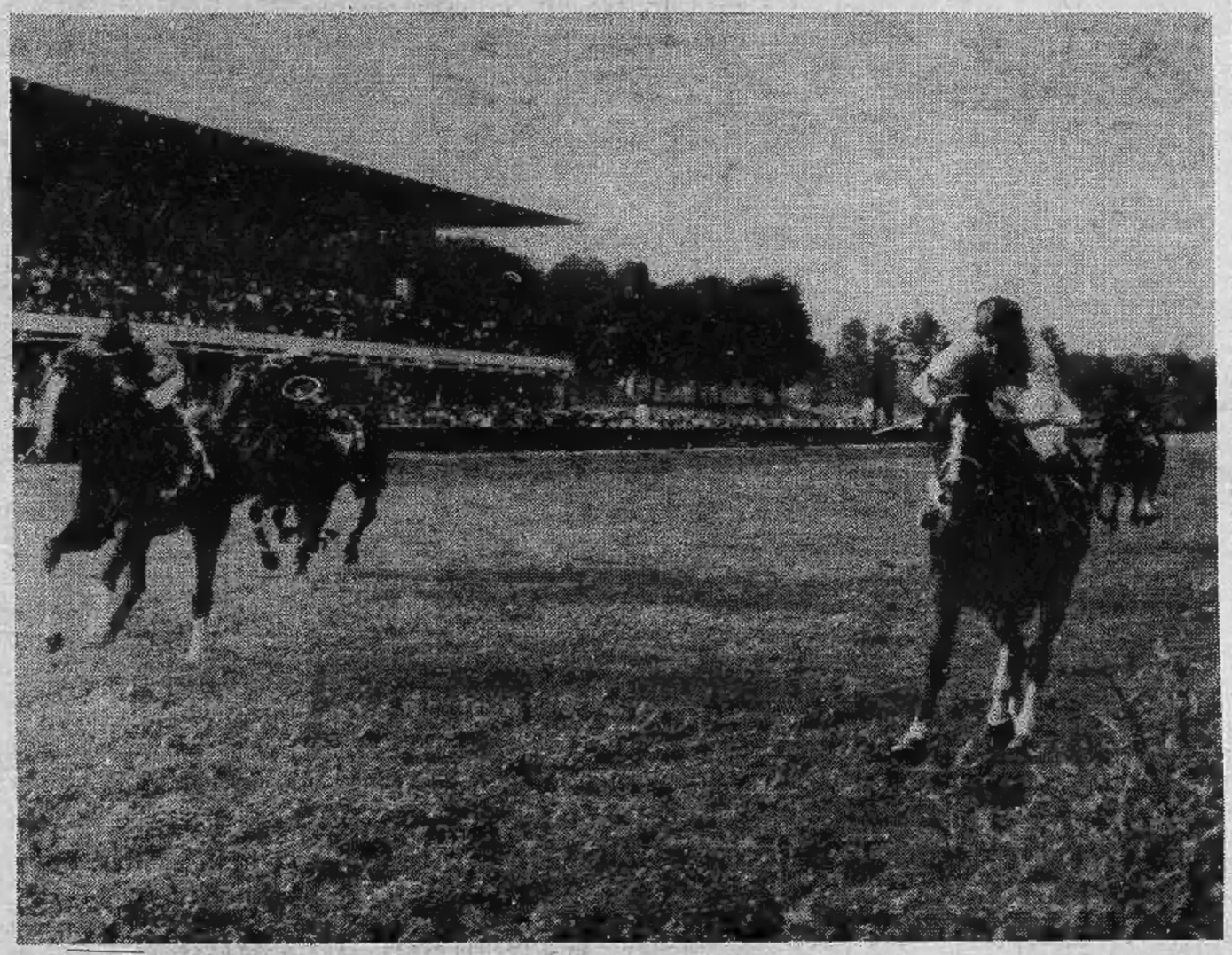
«Lo svogliato»

PROVA LA NUOVA 5 PORTE
TUTTA SCATTO
TUTTA SPAZIO
TUTTA STILE
TUTTA VOLVO.
1,4 l. AUTOMATICA E MANUALE
VOLVO 345, cinque porte, cinque posti, un grande bagagliaio, un design filante e un ottimo coefficiente di penetrazione aerodinamica. Equipaggiata con un motore da 1400 cc. che eroga 70 CV/DIN, la VOLVO 345 va da 0 a 100 Km/h in 16 secondi. È disponibile nella versione automatica o manuale, senza variazione di prezzo.
VOLVO
Valenza Po (Alessandria) RAITERI E CALIZZANO Via Martiri di Cefalonia, 29 - Tel. 91454
Asti CONSULAUTO MAGGIORA di G. Maggiora Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377
Biella GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donis Corso Europa, 6 - Tel. 29550
Alba (Cuneo) F.lli VEGLIO Via Rossini, 12 - Tel. 4811
Cuneo V.A.R. s.r.l. Corso De Gasperi, 21/23 - Tel. 55466/55467
Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE Via Novara, 95 - Tel. 81944
Novara TOTAUTO s.r.l. V.le Roma, 34 - Tel. 453900
Torino ZUAN-CAR s.r.l. Corso Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324
Vercelli BRICCO ANTONIO Via Monviso, 43 - Tel. 392150

Ieri a Vinovo una corsa e relative scommesse sono state annullate

Cavalli drogati: non scoppia uno scandalo come nel calcio

La corsa principale di ieri pomeriggio all'ippodromo torinese di Vinovo è stata disputata a ranghi ridotti per l'assenza dei due cavalli favoriti, entrambi drogati, entrambi appartenenti a scuderie milanesi. Le scommesse legate alla corsa sono state annullate.



La «banda del buco» ha colpito ancora. Tuchulcha, maschio roano di tre anni della scuderia milanese Magic, è stato trovato ieri mattina nei box di San Siro totalmente addormentato, incapace di salire sul «van» per venire a Torino a disputarvi il premio Dora Baltea di 11 milioni di lire. Il veterinario dottor Marcon gli ha trovato il segno di una iniezione sul collo. Guarino Guarini, pur frastornato e con gli occhi imbambolati, ha fatto il viaggio ed è arrivato alle Torrette in condizioni di semi incoscenza. Nessun segno di punture però.

Il suo allenatore Gianfranco Verricelli ha accennato a una «polverina», buttata o soffiata attraverso la finestrella del box, visto che la porta non ha segni di effrazione. L'ipotesi più verosimile è che i malintenzionati abbiano esagerato nelle dosi. I due cavalli erano sicuramente i favoriti della corsa. Toglierli di mezzo con sostanze narcotizzanti, liquide o gassose, voleva dire assicurare il successo al terzo ospite milanese, Petardiere, che infatti ha vinto sui due torinesi True Love e Luna Nuova.

E puntare forti somme su Petardiere poteva essere un investimento sicuro. L'errore nella dose ha mandato a monte il piano delittuoso. Ma resta il problema di come prevenire queste azioni dolose. Gli ippodromi sono come un porto di mare. Una quantità di gente, fra proprietari e allenatori, e fra parenti e amici di proprietari e allenatori, trova il modo di accedervi. Di notte a San Siro vigilano «sceriffi» dipendenti della società di corse, i quali, tuttavia, data la vastità dell'ippodromo, non possono assicurare una sorveglianza completa. A Vinovo non esistono sistemi di controllo che filtrino l'ingresso di persone estranee.

In realtà, però, dai tentativi di doping le persone estranee bisogna escluderle del tutto. Il fattaccio di ieri è sicuramente opera di gente che vive nell'ambiente, sa le abitudini dei vari allenatori, conosce alla perfezione le possibilità dei concorrenti, va sul sicuro, insomma. A questo punto vien da chiedersi cosa faranno gli enti tecnici e l'Unire. I commissari di Torino manderanno certamente una relazione dettagliata sull'accaduto. I veterinari di Milano e di Vinovo allegheranno i loro referti.

Ma non dovrebbero intervenire anche i carabinieri? I proprietari di Tuchulcha e di Guarino Guarini presenteranno denuncia, sia pure contro ignoti? E l'Unire, che ieri ha sborsato undici milioni a fondo perduto perché giustamente la giuria ha annullato le scommesse, resta con le mani in mano, accettando la truffa come una fatalità collegata alle corse dei cavalli, o si fa avanti perché si indaghi a fondo sulla vicenda?

Ci sono due cavalli sicuramente drogati e Verricelli ha trovato impronte di mani sui vetri della finestra del box di Guarini Guarini. Uno Sherlock Holmes ne avrebbe abbastanza per risalire ai colpevoli. Ma occorre la volontà decisa di denuncianti e investigatori per far chiarezza su queste cose.

Alessandro Debernardi

Già nel 1844 in Inghilterra un cavallo fu ucciso e sostituito

Le truffe nell'ippica nate con le corse?

I tempi sono cambiati. L'ippica, terreno esclusivo di «combines» fino a qualche anno fa, ha ceduto il campo al calcio anche se qualche corsa truccata qua e là c'è sempre. E' inutile far la figura dello struzzo, come ama dire il Presidente dell'Unire Guido Berardelli; su decine di migliaia di corse all'anno, tre o quattro risultati predisposti a tavolino a vantaggio di pochissima gente è nell'ordine naturale delle cose, quando ci sono di mezzo soldi apparentemente facili da dirottare nelle direzioni volute.

Ma truffe di proporzioni gigantesche come quelle attuali del mondo del pallone, l'ippica non è mai riuscita ad organizzarle, se si eccettua in parte l'affare del «Tiercé» in Francia di due anni fa, nel quale sono stati implicati fior di guidatori di fama internazionale, come quel Pierre Desiré Allaire, «driver» dei cavalli di Alain Delon e padre di Philippe che, in sediolo a Hillion Brillouard, ha dato una lezione di audacia e di valentia, anche validissima sotto l'aspetto tecnico (record di velocità battuto sulle piste italiane in 1.13 e 8), nella finale del recente «Lotteria» di Napoli.

L'«affaire hippyque» transalpino, stranamente non ha varcato le Alpi, mentre ha tenuto in sospeso per diversi mesi (e ancora non si è conclusa la vertenza sui maggiori indiziati) gli sportivi, o meglio i giocatori francesi della «Lotterie Nationale» che ogni domenica dispensa centinaia di milioni ai fortunati possessori dei biglietti vincenti. Basti pensare che sul «Tiercé» collegato all'Arc de Triomphe dell'autunno scorso si sono toccati i 149 milioni di franchi, circa 30 miliardi di lire, che quest'anno a Vincennes il «Tiercé» di trotto del 6 gennaio ha raggiunto i 153 milioni e mezzo di franchi e che nell'ultimo Prix d'Amerique è arrivato a 168 milioni e 777 mila franchi.

Il «caso Allaire», dicevamo, ha coinvolto altri personaggi molto famosi nel «trotter» francese, come Roger Vercruisse e Paul Nivon. Nell'agosto del '78 il giudice istruttore Raymond Gazan Villar li ha mandati tutti e tre al fresco nelle carceri di Grasse, nel «Midi», per «infrazioni alla legislazione sulle corse».

Pare che la compagnia truccasse gli arrivi del «Tiercé» addirittura dal 1971 e in tanti anni abbia messo insieme sacchi di valuta pregiata. Con tutto ciò finora non s'è provato niente, e Pierre Desiré e Vercruisse sono a piede libero.

A parte la faccenda dei «Tiercé» francesi, dunque, l'ippica non ha mai assunto proporzioni così vaste come quella che sta sconvolgendo il mondo del pallone nostrano. Le «combines» ippiche, in sostanza, restano trucchi per pochi intimi. Qualche volta addirittura circoscritti a un solo personaggio. E' il caso — ma un caso clamoroso come non si è mai più verificato nei tempi — dell'inglese Levy Goodman che andò vicinissimo alla truffa perfetta. Edgar Wallace ne trasse un romanzo.

La raccontiamo. Levy Goodman, un poco di buono malgrado il nome dica il contrario, si accorse un giorno che un puledro di due anni, di nome Macchabeus, assomigliava in modo straordinario a un cavallo che egli aveva in scuderia, nato appena 10 mesi prima, nella primavera del 1842. Il cavallino si chiamava Running Rein, ma improvvisamente scomparve dai boxes, ucciso senza pietà dal suo proprietario di pochi scrupoli. Nessuno però si accorse, perché il «box» di Running Rein fu immediatamente occupato da Macchabeus, acquistato a tambur battente da Levy Goodman. Macchabeus, a sua volta, cambiò nome, com'era naturale, perché come sosia perfetto del cavallino ucciso tutti lo credettero Running Rein.

Levy Goodman collaudò il suo progetto criminoso in un paio di corse per cavalli di «2 anni», vinte dal falso Running che, come solo lui poteva sapere, di anni ne aveva uno in più. Levy Goodman perfezionò il suo disegno vendendo Running (cioè Macchabeus) a un mercante di paglia, di nome Wool, il quale, debitamente addestrato da Goodman, iscrisse Running Rein al «Derby» di Epsom del 1844.

Venne il giorno della corsa. Su 28 cavalli i favoriti erano quattro, Ionian, Ratan, The Ugiby e Orlando. Nessuno puntava un «pence» su Running Rein, anche se il suo fisico (12 mesi in più completano la struttura di un cavallo) aveva attirato l'attenzione di alcuni commissari al passaggio dei concorrenti nel «tondino».

Pochi minuti prima della corsa Levy Goodman sguinzagliò una mezza dozzina di suoi scagnozzi (e probabilmente fu questa la mossa che lo perse) a puntare cifre enormi sui vari «bookmakers» sparsi nel «parterre». Ovviamente Running Rein, alias Macchabeus, vinse davanti ad Orlando, ma Goodman non fece in tempo ad intascare le vincite, che sarebbero state dell'ordine delle migliaia di sterline di un secolo fa, perché i giudici non diedero subito l'«all right», qualcuno essendosi insospettito della taglia del vincitore inducendo il proprietario del secondo arrivato, il colonnello Johnathan Peel, a interporre reclamo. Fu suonata la sirena e ricercato nel box il cavallo vincitore, ma il «derbywinner» era già stato trasportato fuori dell'ippodromo dal suo «lad» e nessuno lo vide più. Così come sparì come d'incanto Levy Goodman. Lo scandalo fu enorme.

Fu incaricato dell'inchiesta un giovane Lord, George Bentinck, il quale, dopo mesi di ricerche trovò un barbiere italiano, di nome Rossi, che testimoniò di aver venduto a Levy Goodman una lozione per capelli castani con la quale il proprietario aveva perfezionato con un tocco d'artista la trasformazione di Macchabeus in Running Rein eliminandone le bianche balzane posteriori con la tinta chiara simile al manto baio del cavallo ucciso.

Il giallo più celebre della storia ippica d'Inghilterra era stato finalmente smascherato, ma aveva lasciato un segno: il «re dei bookmakers» di Epsom, mister Crookford, non aveva potuto reggere all'incertezza ed era morto d'infarto.

Da noi l'usato non invecchia

Nei nostri Centri "AUTO Mercato", i più grandi d'Italia, l'usato non ha il tempo d'invecchiare perché abbiamo un "giro" di circa 300 vetture al giorno. Ritiriamo usato sicuro e rivendiamo usato controllato, anche garantito, anche con prova su strada con collaudatori specializzati.

Da noi ogni vettura ha il prezzo bene in vista e la scheda con lo stato d'uso.

Da noi le procedure d'acquisto sono rapidissime e con formalità ridotte al minimo.

Da noi si cambia anche usato con usato, di tutte le marche.

Da noi siete in casa Fiat: il massimo della scelta, il massimo della tranquillità.

Ecco alcuni esempi della vasta scelta che trovate sempre disponibile nei nostri Automercati.

Fiat 126

Fiat 128

Fiat 131

Renault R5

VW Golf

Ford Fiesta

L'usato sicuro

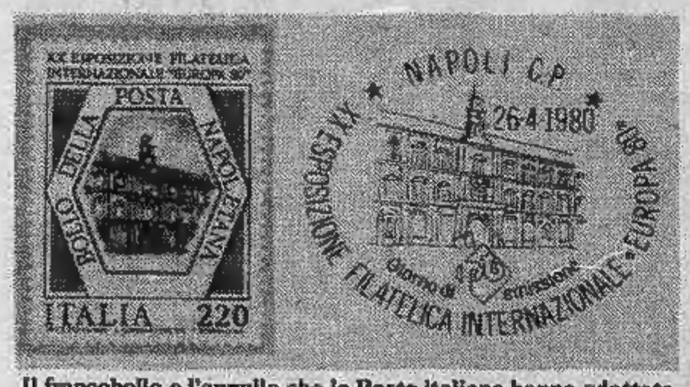
AUTO MERCATO

Organizzazione Fiat-Lancia

AUTOGESTIONI S.p.A.
Automercato di
TORINO
Corso Giulio Cesare, 360

Rassegna filatelica a Napoli

Un francobollo valido per tutti i Paesi europei?



Il francobollo e l'annullo che le Poste italiane hanno adottato per la rassegna di Napoli

Con la denominazione di *Europa 80*, si è aperta a Napoli la grandiosa esposizione filatelica internazionale che comprende la ventesima mostra del francobollo ispirato all'unità europea, il Salone filatelico degli Stati africani e il Gran Premio Napoli dell'Arte Filatelica, rassegna che si svolge sotto il patronato del Presidente della Repubblica, nei saloni del Palazzo Reale di Napoli. Per l'occasione le poste italiane hanno emesso un commemorativo da 220 lire, mentre San Marino, con una veduta del golfo e il Vesuvio fumante, ha presentato in un francobollo da 170 lire la cornice ideale in cui la manifestazione si tiene dal 25 aprile al 4 maggio.

Mohamed Ibrahim Sobhi, direttore generale dell'Upu, ossia dell'Unione Postale Universale, ha dato l'avvio ai lavori della Conferenza internazionale su «Il futuro della posta in Europa», uno dei punti più importanti del programma di *Europa 80*.

Alla conferenza, organizzata in collaborazione con ministero delle Poste e Telecomunicazioni, hanno aderito i maggiori paesi della Cept, la Comunità Europea delle Poste e Telecomunicazioni: dal Belgio alla Danimarca, dalla Francia alla Germania, dalla Gran Bretagna alla Jugoslavia, dalla Norvegia al Portogallo, dall'Olanda alla Spagna, dalla Svezia fino a San Marino e Vaticano.

Un insieme di iniziative completa la manifestazione partenopea, divisa in Mostra del francobollo «Europa», ossia di tutti i francobolli che fino a oggi hanno diffuso l'ideale dell'Europa unita, e il Salone filatelico degli Stati Africani; vi è poi l'assegnazione del XIV Gran Premio Napoli dell'arte filatelica, che va al più bel francobollo di un paese africano. Il presidente della rassegna è il senatore Giulio Orlando, già ministro delle Poste; presidente esecutivo il consigliere d'amministrazione dell'Azienda autonoma di turismo, Gustavo Troisi. Segretario, Renato Russo.

Perché non fare un francobollo davvero europeo, valido cioè per tutti i paesi della Comunità europea? E' una domanda che a Napoli ricorre insistente tutti gli anni in occasione di questa manifestazione. Il vice-presidente Aurelio Ponsiglione, del Consiglio superiore tecnico delle poste, ha dato la sua risposta: «*Alla creazione di un francobollo valido per tutti i paesi della Cept e del quale ci facemmo promotori anni or sono, si obietta la difficoltà dei conteggi, degli importi compensativi tra le varie amministrazioni. Sia pure difficoltà potrebbero esservi, esse non saranno certamente superiori a quelle legate all'uso e alla contabilizzazione dei buoni risposta internazionali che pure svolgono il loro servizio magnificamente bene, e su scala mondiale, da oltre settant'anni. Auguriamoci, dunque, che vi sia la volontà politica di realizzarlo, questo francobollo. Ed ogni difficoltà amministrativa si rivelerà sormontabile. E' uno sforzo che va almeno tentato: in mano e sotto gli occhi di tutti sarebbe un primo concreto segno di integrazione tra i paesi europei, un pegno di sempre maggiori e più importanti iniziative ed atti di vita comunitaria*».

Animatore della rassegna è colui che l'ha fatta vivere e l'ha portata avanti negli anni, il giornalista Renato Russo il quale ha specificato che, per questa ventesima edizione, Italia e San Marino emettono francobolli speciali, e vi sarà anche, come per il passato, un foglietto-ricordo ufficiale, stampato dal Poligrafico dello Stato, e ben sei annulli speciali, quattro italiani, uno di San Marino e uno delle poste vaticane.

r. ross.

Processo a Roma

E' lecita la cauzione per le bombole?

ROMA — Il produttore di bombole di gas liquido che pretende una cauzione di 10 mila lire dall'utente che non gli restituisca la bombola vuota del tipo da lui confezionato commette un reato. E' questa l'opinione del pretore di Roma che ha rinviato a giudizio per direttissima l'amministratore della società «Ultragas» per violazione della legge n. 7 del 2 febbraio 1973, che regola il commercio delle bombole del gas liquido per uso domestico.

La questione, che interessa migliaia di utenti, sarà dibattuta in pubblica udienza il prossimo 7 maggio, giorno per il quale è stata citata in giudizio Maria Mattarelli, come amministratore della società.

Il provvedimento del pretore conclude un'indagine affidata alla Guardia di Finanza per la denuncia presentata da un cittadino. Questi ha invitato la magistratura a verificare l'operazione della «Pibigas», che attraverso un distributore gli aveva richiesto, ottenendola, una cauzione di 10 mila lire in mancanza della restituzione della bombola del tipo di quelle usate dalla società. L'utente aveva consegnato una bombola di marca diversa.

I libri raccolti in una mostra allestita a Padova

L'abbecedario è nato cinquecento anni fa

Nel '700 ai testi strettamente scolastici cominciano ad affiancarsi anche i libri di narrativa

«*Vieni "puer": ti condurrò attraverso le cose, ti mostrerò tutte le cose, ti nominerò tutte le cose*», così si presenta un libro scolastico del 1700 destinato all'istruzione dei fanciulli. Come oggi, anche allora ai nomi delle cose nominate si accompagnava una illustrazione per meglio avvicinare i bambini alla conoscenza linguistica. E, in un libro di Giovanni Comenio, autore di testi scolastici agli inizi del 1600, leggiamo: «*Salve lector amice. Se chiedi: che cosa significa essere eruditi? La risposta è: conoscere la differenza delle cose e dare ad esse un nome*». In entrambi, la porta delle lingue si apre nella direzione dell'esperienza diretta della realtà concreta. Per la prima volta la lingua usata è quella parlata nella casa e nella bottega, non più una lingua sola, la latina, considerata sino ad allora come l'unica in grado d'esprimere cultura.

L'abbecedario della nostra infanzia ha antenati illustri che vantano come data di nascita la fine del 1500, mentre la storia, la geografia e la matematica già mietevano vittime e inducevano a lamenti i poveri scolari del 1600 e 1700. E' infatti a questi due secoli che risalgono i libri intelligentemente raccolti in una recente mostra allestita a Padova a cura del Comune, della Biblioteca civica e dell'Università.

La raccolta è divisa in tre settori: i libri dello scolaro, i libri del buon figliolo e i libri del maestro. Fatti di carta spessa, con rilegature in pergamena o in cuoio dorato, con fogli malamente racchiusi in una bigia copertina, con pagine ingiallite fitte di caratteri ormai in disuso oggi possono essere sfogliati con curiosità ed emozione. Alcuni sono quasi mitici per lo studioso di questioni educative, come quelli di Comenio, con le loro incisioni accurate degli insetti volanti, delle *sette età dell'uomo* e dei suoi mestieri.

I libri di narrativa per ragazzi (quasi tutti del '700) incominciano ad affiancarsi a quelli scolastici per diventare parte del corredo sociale del fanciullo di buona famiglia, l'unico che potesse permettersi il lusso di acquistare e di capire questo genere; sono pervasi di buoni sentimenti, di esemplificazioni edificanti, di richiami pedagogici.

Il lettore tipo è un bambino, o ragazzino, che dalle opere era chiamato soprattutto ad imparare nozioni da apprendere a memoria e a comportarsi socialmente e moralmente. Come la fanciulla quindicenne del libro «*Consigli ad un'allieva*», del 1750, innalzata a simbolo di un'età giovanile particolarmente critica, alla quale l'istitutrice indica i mezzi per raggiungere la pienezza di un ideale di vita femminile: virtù, carità, saggezza domestica. Ma anche il ragazzino del libro «*Avvertimenti di un padre al figlio*», deve fare tesoro delle lezioni del padre. «*Vi mostrerò* — sentenzia il padre — *il sentiero che dovrete battere... le cognizioni necessarie al vostro stato, i vostri doveri in rapporto ai maggiori, agli uguali, agli inferiori... vi parlerò prima di Dio, la cui cognizione deve essere anteposta ad ogni altra*».

Molti libri largamente usati in quel periodo sono andati persi, ed è un gran peccato, perché ci avrebbero illuminato su una più vasta area di utilizzazione. Rimangono, perché ritenuti degni di conservazione per la preziosità editoriale, le *Favole di Esopo* impreziosite dalle incisioni in rame del Fossati o le Storie di *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno* in ottava rima, illustrate dai rami di Ludovico Mattioli e uscite dalla stamperia del famoso Lelio Dalla Volpe.

Aida Ribero

«Che cosa debba intendersi per regolare dimostrazione», da La mostra del libro per la scuola di base (1500-1980)

«Lo svogliato»

PROVA LA NUOVA 5 PORTE
TUTTA SCATTO
TUTTA SPAZIO
TUTTA STILE
TUTTA VOLVO.

1,4 l. AUTOMATICA E MANUALE

VOLVO 345, cinque porte, cinque posti, un grande bagagliaio, un design filante e un ottimo coefficiente di penetrazione aerodinamica. Equipaggiata con un motore da 1400 cc. che eroga 70 CV/DIN, la VOLVO 345 va da 0 a 100 Km/h in 16 secondi. È disponibile nella versione automatica o manuale, senza variazione di prezzo.

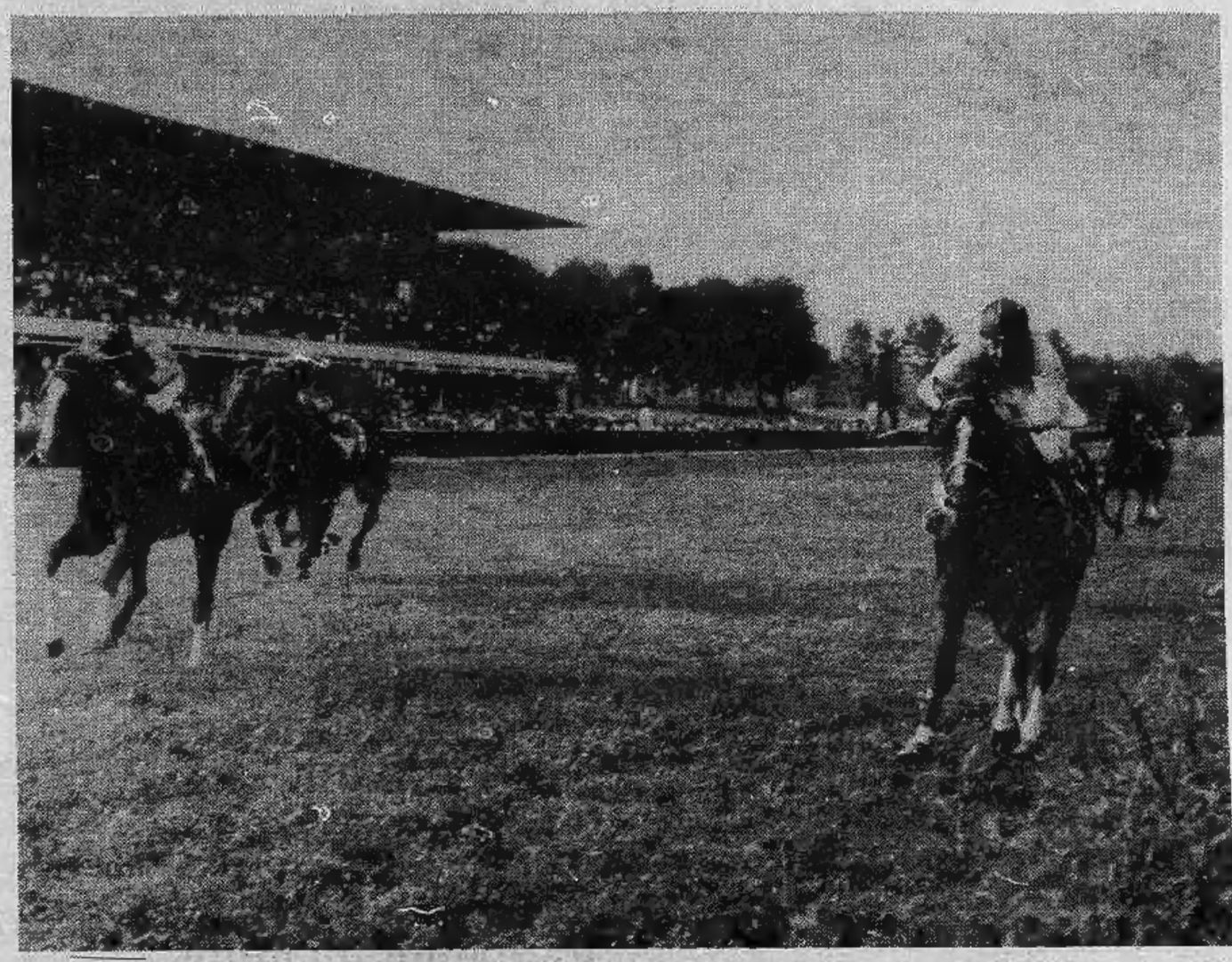
VOLVO

Valenza Po (Alessandria) RAITERI E CALIZZANO Via Martiri di Cefalonia, 29 - Tel. 91454
Asti CONSULAUTO MAGGIORA di G. Maggiora Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377
Biella GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donia Corso Europa, 6 - Tel. 29850
Alba (Cuneo) F.lli VEGLIO Via Rossini, 12 - Tel. 4811
Cuneo V.A.R. s.r.l. Corso De Gasperi, 21/23 - Tel. 55486/55467
Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE Via Novara, 95 - Tel. 81944
Novara TOTAUTO s.r.l. V.le Roma, 34 - Tel. 453900
Torino ZUAN-CAR s.r.l. Corso Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324
Vercelli BRICCO ANTONIO Via Monviso, 43 - Tel. 392150

Ieri a Vinovo una corsa e relative scommesse sono state annullate

Cavalli drogati: non scoppia uno scandalo come nel calcio

La corsa principale di ieri pomeriggio all'ippodromo torinese di Vinovo è stata disputata a ranghi ridotti per l'assenza dei due cavalli favoriti, entrambi drogati, entrambi appartenenti a scuderie milanesi. Le scommesse legate alla corsa sono state annullate.



La «banda del buco» ha colpito ancora. Tuchulcha, maschio roano di tre anni della scuderia milanese Magic, è stato trovato ieri mattina nei box di San Siro totalmente addormentato, incapace di salire sul «van» per venire a Torino a disputarvi il premio Dora Baltea di 11 milioni di lire. Il veterinario dottor Marcon gli ha trovato il segno di una iniezione sul collo. Guarino Guarini, pur frastornato e con gli occhi imbambolati, ha fatto il viaggio ed è arrivato alle Torrette in condizioni di semi incoscienza. Nessun segno di punture però.

Il suo allenatore Gianfranco Verricelli ha accennato a una «polverina», buttata o soffiata attraverso la finestrella del box, visto che la porta non ha segni di effrazione. L'ipotesi più verosimile è che i malintenzionati abbiano esagerato nelle dosi. I due cavalli erano sicuramente i favoriti della corsa. Toglierli di mezzo con sostanze narcotizzanti, liquide o gassose, voleva dire assicurare il successo al terzo ospite milanese, Petardiere, che infatti ha vinto sui due torinesi True Love e Luna Nuova.

E puntare forti somme su Petardiere poteva essere un investimento sicuro. L'errore nella dose ha mandato a monte il piano delittuoso. Ma resta il problema di come prevenire queste azioni dolose. Gli ippodromi sono come un porto di mare. Una quantità di gente, fra proprietari e allenatori, e fra parenti e amici di proprietari e allenatori, trova il modo di accedervi. Di notte a San Siro vigilano «sceriffi» dipendenti della società di corse, i quali, tuttavia, data la vastità dell'ippodromo, non possono assicurare una sorveglianza completa. A Vinovo non esistono sistemi di controllo che filtrino l'ingresso di persone estranee.

In realtà, però, dai tentativi di doping le persone estranee bisogna escluderle del tutto. Il fattaccio di ieri è sicuramente opera di gente che vive nell'ambiente, sa le abitudini dei vari allenatori, conosce alla perfezione le possibilità dei concorrenti, va sul sicuro, insomma. A questo punto vien da chiedersi cosa faranno gli enti tecnici e l'Unire. I commissari di Torino manderanno certamente una relazione dettagliata sull'accaduto. I veterinari di Milano e di Vinovo allegheranno i loro referti.

Ma non dovrebbero intervenire anche i carabinieri? I proprietari di Tuchulcha e di Guarino Guarini presenteranno denuncia, sia pure contro ignoti? E l'Unire, che ieri ha sborsato undici milioni a fondo perduto perché giustamente la giuria ha annullato le scommesse, resta con le mani in mano, accettando la truffa come una fatalità collegata alle corse dei cavalli, o si fa avanti perché si indaghi a fondo sulla vicenda?

Ci sono due cavalli sicuramente drogati e Verricelli ha trovato impronte di mani sui vetri della finestra del box di Guarini Guarini. Uno Sherlock Holmes ne avrebbe abbastanza per risalire ai colpevoli. Ma occorre la volontà decisa di denunciarli e investigatori per far chiarezza su queste cose.

Alessandro Debernardi

Già nel 1844 in Inghilterra un cavallo fu ucciso e sostituito

Le truffe nell'ippica nate con le corse?

I tempi sono cambiati. L'ippica, terreno esclusivo di «combines» fino a qualche anno fa, ha ceduto il campo al calcio anche se qualche corsa truccata qua e là c'è sempre. E' inutile far la figura dello struzzo, come amava dire il Presidente dell'Unire Guido Berardelli; su decine di migliaia di corse all'anno, tre o quattro risultati predisposti a tavolino a vantaggio di pochissima gente è nell'ordine naturale delle cose, quando ci sono di mezzo soldi apparentemente facili da dirottare nelle direzioni volute.

Ma truffe di proporzioni gigantesche come quelle attuali del mondo del pallone, l'ippica non è mai riuscita ad organizzarle, se si eccettua in parte l'affare del «Tiercé» in Francia di due anni fa, nel quale sono stati implicati fior di guidatori di fama internazionale, come quel Pierre Desiré Allaire, «driver» dei cavalli di Alain Delon e padre di Philippe che, in sediolo a Hillion Brillouard, ha dato una lezione di audacia e di valentia, anche validissima sotto l'aspetto tecnico (record di velocità battuto sulle piste italiane in 1.13 e 8), nella finale del recente «Lotteria» di Napoli.

L'«affaire hippyque» transalpino, stranamente non ha varcato le Alpi, mentre ha tenuto in sospeso per diversi mesi (e ancora non si è conclusa la vertenza sui maggiori indiziati) gli sportivi, o meglio i giocatori francesi della «Lotterie Nationale» che ogni domenica dispensa centinaia di milioni ai fortunati possessori dei biglietti vincenti. Basti pensare che sul «Tiercé» collegato all'Arc de Triomphe dell'autunno scorso si sono toccati i 149 milioni di franchi, circa 30 miliardi di lire, che quest'anno a Vincennes il «Tiercé» di trotto del 6 gennaio ha raggiunto i 153 milioni e mezzo di franchi e che nell'ultimo Prix d'Amerique è arrivato a 168 milioni e 777 mila franchi.

Il «caso Allaire», dicevamo, ha coinvolto altri personaggi molto famosi nel «trotter» francese, come Roger Vercruisse e Paul Nivon. Nell'agosto del '78 il giudice istruttore Raymond Gazan Villar li ha mandati tutti e tre al fresco nelle carceri di Grasse, nel «Midi», per «infrazioni alla legislazione sulle corse».

Pare che la compagnia truccasse gli arrivi del «Tiercé» addirittura dal 1971 e in tanti anni abbia messo insieme sacchi di valuta pregiata. Con tutto ciò finora non s'è provato niente, e Pierre Desiré e Vercruisse sono a piede libero.

A parte la faccenda dei «Tiercé» francesi, dunque, l'ippica non ha mai assunto proporzioni così vaste come quella che sta sconvolgendo il mondo del pallone nostrano. Le «combines» ippiche, in sostanza, restano trucchi per pochi intimi. Qualche volta addirittura circoscritti a un solo personaggio. E' il caso — ma un caso clamoroso come non si è mai più verificato nei tempi — dell'inglese Levy Goodman che andò vicinissimo alla truffa perfetta. Edgar Wallace ne trasse un romanzo.

La raccontiamo. Levy Goodman, un poco di buono malgrado il nome dica il contrario, si accorse un giorno che un puledro di due anni, di nome Macchabeus, assomigliava in modo straordinario a un cavallo che egli aveva in scuderia, nato appena 10 mesi prima, nella primavera del 1842. Il cavallino si chiamava Running Rein, ma improvvisamente scomparve dai boxes, ucciso senza pietà dal suo proprietario di pochi scrupoli. Nessuno però si accorse, perché il «box» di Running Rein fu immediatamente occupato da Macchabeus, acquistato a tambur battente da Levy Goodman. Macchabeus, a sua volta, cambiò nome, com'era naturale, perché come sosia perfetto del cavallino ucciso tutti lo credettero Running Rein.

Levy Goodman collaudò il suo progetto criminoso in un paio di corse per cavalli di «2 anni», vinte dal falso Running che, come solo lui poteva sapere, di anni ne aveva uno in più. Levy Goodman perfezionò il suo disegno vendendo Running (cioè Macchabeus) a un mercante di paglia, di nome Wool, il quale, debitamente addestrato da Goodman, iscrisse Running Rein al «Derby» di Epsom del 1844.

Venne il giorno della corsa. Su 28 cavalli i favoriti erano quattro, Ionian, Ratan, The Ugiby e Orlando. Nessuno puntava un «pence» su Running Rein, anche se il suo fisico (12 mesi in più completano la struttura di un cavallo) aveva attirato l'attenzione di alcuni commissari al passaggio dei concorrenti nel «tondino».

Pochi minuti prima della corsa Levy Goodman sguinzagliò una mezza dozzina di suoi scagnozzi (e probabilmente fu questa la mossa che lo perse) a puntare cifre enormi sui vari «bookmakers» sparsi nel «parterre». Ovviamente Running Rein, alias Macchabeus, vinse davanti ad Orlando, ma Goodman non fece in tempo ad intascare le vincite, che sarebbero state dell'ordine delle migliaia di sterline di un secolo fa, perché i giudici non diedero subito l'«all right», qualcuno essendosi insospettito della taglia del vincitore inducendo il proprietario del secondo arrivato, il colonnello Johnathan Peel, a interporre reclamo. Fu suonata la sirena e ricercato nel box il cavallo vincitore, ma il «derbyvinner» era già stato trasportato fuori dell'ippodromo dal suo «lad» e nessuno lo vide più. Così come sparì come d'incanto Levy Goodman. Lo scandalo fu enorme.

Fu incaricato dell'inchiesta un giovane Lord, George Bentinck, il quale, dopo mesi di ricerche trovò un barbiere italiano, di nome Rossi, che testimoniò di aver venduto a Levy Goodman una lozione per capelli castani con la quale il proprietario aveva perfezionato con un tocco d'artista la trasformazione di Macchabeus in Running Rein eliminandone le bianche balzane posteriori con la tinta chiara simile al manto baio del cavallo ucciso.

Il giallo più celebre della storia ippica d'Inghilterra era stato finalmente smascherato, ma aveva lasciato un segno: il «re dei bookmakers» di Epsom, mister Crookford, non aveva potuto reggere all'incertezza ed era morto d'infarto.

Da noi l'usato non invecchia

Nei nostri Centri "AUTO Mercato", i più grandi d'Italia, l'usato non ha il tempo d'invecchiare perché abbiamo un "giro" di circa 300 vetture al giorno. Ritiriamo usato sicuro e rivendiamo usato controllato, anche garantito, anche con prova su strada con collaudatori specializzati.

Da noi ogni vettura ha il prezzo bene in vista e la scheda con lo stato d'uso.

Da noi le procedure d'acquisto sono rapidissime e con formalità ridotte al minimo.

Da noi si cambia anche usato con usato, di tutte le marche.

Da noi siete in casa Fiat: il massimo della scelta, il massimo della tranquillità.

Ecco alcuni esempi della vasta scelta che trovate sempre disponibile nei nostri Automercati.

Fiat 126

Fiat 128

Fiat 131

Renault R5

VW Golf

Ford Fiesta

L'usato sicuro

AUTO MERCATO

Organizzazione Fiat-Lancia

AUTOGESTIONI S.p.A.
Automercato di
TORINO
Corso Giulio Cesare, 360

Presentati ai Murazzi gli Hovercraft, battelli rivoluzionari

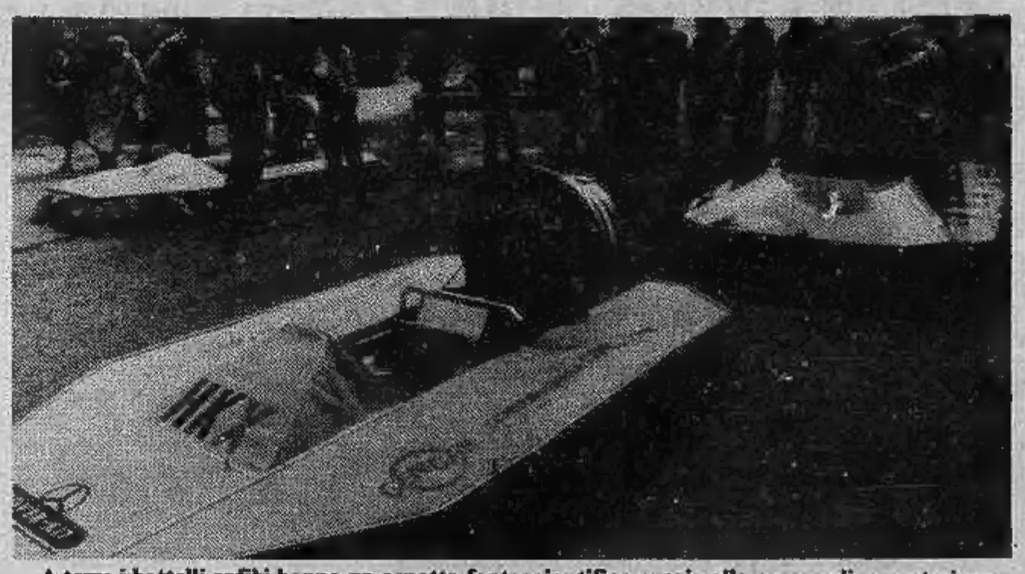
Scivolano sul Po con un cuscino d'aria

Spettacolare esibizione con qualche brivido, ma senza conseguenze

Ammirazione, curiosità, diffidenza ed emozioni, ieri a Torino, per il primo raduno italiano di hovercraft. Questi battelli anfibi dal peso variante tra i trenta ed i cinquanta chili «galleggiano» su un cuscino d'aria e raggiungono velocità di poco inferiori ai cento all'ora.

All'estero ve ne sono di grandissimi, in grado di trasportare centinaia di persone o di attraversare la Manica. In Italia questo sport è agli inizi. Il raduno torinese ha tenuto a battesimo l'Hover Club Italia. Una ventina di appassionati si sono esibiti in rapidi passaggi davanti ai Murazzi del Po. Non sono mancati i brividi, specie per il pilota, quando Mauro Del Signore, che vanta duecento ore di «prove» ed è uno dei più esperti hovercraftisti italiani, si è rovesciato nel tentativo di risalire con un motorino la diga del ponte Vittorio. Soccorso da un amico, non ha lamentato danni neppure al pacchetto delle sigarette che si trovavano nel taschino alto della tuta e non si sono inzuppate.

I passaggi più spettacolari sono quelli dello stesso Del Signore, del torinese Martello, del lombardo Gianni Marzorati e del piemontese di origine slava Gianni Ovcin.



A terra i battelli anfibi hanno un aspetto fantascientifico grazie alla grossa elica posteriore

Un veloce passaggio di Gianni Ovcin in perfetto assetto sulle acque del Po

Mauro del Signore alle prese con la rapida. Si rovescia

Il nuovo mezzo può risalire forti pendenze, specie se aiutato da volenterosi meccanici

GrP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
irradiamo
su tutto il Piemonte

GrP
lo spettacolo continua
16,40
GASPARONE
Hit parade per i più piccini
irradiamo
su tutto il Piemonte

GrP
lo spettacolo continua
17,35
CANDY CANDY
«Un viaggio difficile»
Telefilm per i bambini
irradiamo
su tutto il Piemonte

GrP
lo spettacolo continua
22,15
Lune piemontesi
Le opinioni di Giovanni Arpino
irradiamo
su tutto il Piemonte

Farmacie di turno

Aperte oggi con servizio continuato dalle ore 9 alle 12,30: p. Statuto 3; c. Traiano 73; v. Cigna 53/D; c. De Gasperi 6; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. ai Ronchi 8; v. Nizza 65; c. Brescia 47; c. Grosseto 214; c. Regina Margherita 68; v. Villa Giusti 7; v. Oxilia 13; c. Vittorio Emanuele II 121; v. Mazzini 31; v. O. Vigliani 160; v. Stradella 36; p. Vittorio Veneto 11; v. De Sanctis 62; v. Foligno 69; v. Sacchi 4; c. G. Agnelli 117; v. P. Braccini 101; v. A. da Brescia 25; v. Santa Teresa 21; v. Garibaldi 13; c. Casale 203; v. C. Capelli 67; c. G. Cesare 118; c. Sebastopoli 206; c. Casale 71; v. Nizza 214; c. Massimo d'Azeglio 100; v. S. Donato 55.

Aperte con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Francia 273; p. Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 102; v. Frejus 41; c. Trapani 150; v. Lanzo 98; c. Cadore 19; v. Teodoreto 7; v. Garzigliana 1; c. G. Agnelli 56; p. Repubblica 21; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; vl. dei Mughetti 11; v. Pietro Cossa 106; c. Stati Uniti 5; v. Piffetti 31/bis; v. Maria Vittoria 3; Lgo Orbassano 70; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. C. Lombroso 30; v. Sacchi 46; c. Unione Sovietica 591/bis; p. Bianco 10; str. S. Mauro 35; v. Cernaia 24; v. S. Giulia 38; c. Sebastopoli 298; c. Vercelli 197/A; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Bertholiet 10; v. Nizza 108.

Candidati alle amministrative queste le nuove liste e i missini

S'è iniziato il conto alla rovescia per l'8 giugno prossimo. Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato le indiscrezioni sulle liste dei partiti maggiori. Ecco, invece, le indicazioni di massima per i partiti minori.

★★

Msi. I seggi dei '75 si sono pressochè dimezzati. Ma con la fuoriuscita dei demonazionali, oggi indipendenti.

In **Comune** (2 seggi contro i 5 iniziali) il capolista sarà l'on. Martinat, conferme per gli uscenti Bedendo e Rovito.

In **Provincia** (2 seggi) restano le candidature dei consiglieri Boetti e Carlino.

In **Regione** (un seggio contro i 2 iniziali) i capilista saranno Majorino, Carazzoni, Chiarenza e Bedendo. Per i quartieri riconferma dei venti consiglieri uscenti.

★★

Mentre scompaiono le formazioni dell'uld (pochi fuoriusciti dal pli) e dei demonazionali, per il Comune, e talvolta anche per la Regione, si stanno facendo avanti nuovi simboli.

Per Torino. Si presentano solo per il Comune; il capolista è Roberto Gremmo e altri «federalisti europei» già candidati nel '79 al Parlamento europeo per l'Union Valdôtaine.

Lega Comunista Rivoluzionaria. Si presenterà sia in Comune sia in Regione, difficilmente in Provincia giudicato «un ente inutile». Capolista sono due dei licenziati Fiat (Angelo Caforio e Pasquale Salerno). Livio Maitan della segreteria della Quarta Internazionale, e Giuseppe Paolo Samonà, docente universitario a Roma.

Pdup. Si presenta in Comune, Regione e — se saranno possibili accordi con i comitati spontanei — nei quartieri. Anche per questa forza la Provincia è «un *ente inutile*». Ancora prematuro parlare di liste, pur se non si discosteranno molto da quelle che hanno ottenuto un seggio alle recenti politiche.

Pr. Anche i radicali dovrebbero fare la loro prima comparsa nella vita amministrativa di Torino e del Piemonte. Una decisione in tal senso dovrebbe esser presa il 4 maggio dal congresso regionale straordinario. Le indicazioni dell'ultimo congresso nazionale per la composizione delle liste — qualora venisse presentato il simbolo del partito — erano quelle di ricercare cittadini non iscritti per non «*smobilitare le sedi locali*», ma «*situazioni eccezionali*» consentirebbero la presentazione di noti esponenti anche nazionali.

Chieri festeggia il commerciante

L'associazione commercianti di Chieri e dintorni ha celebrato ieri la festa del commerciante. Alle 17, messa nella chiesa di San Filippo, con benedizione delle medaglie; alle 19, grande grigliata con vini tipici piemontesi a Mombello. Durante la serata sono state consegnate medaglie e diplomi ai commercianti che per anzianità o benemerenza hanno onorato la categoria.

Le indagini contro il terrorismo

L'interrogatorio di Fabrizio Giai

«Sono di Prima Linea ma non ho mai ucciso»

«Ammetto di essere un militante di Prima Linea, ma non ho mai partecipato a nessun omicidio. Facevo lavoro politico, non ero un capo militare. Sono in grado di fornire alibi per i vari agguati mortali che sono stati compiuti a Torino dall'organizzazione».

Fabrizio Giai, detto «*Ivan*», considerato in base alle confessioni di Sergio Zedda come uno dei leader di Prima Linea, ha accettato l'interrogatorio con i magistrati, ma senza rivelare nessun segreto del suo gruppo.

«*Non farò delazioni* — ha detto esplicitamente — *sono però disposto a parlare sulla storia politica di Prima Linea e sull'uso della violenza*».

Il suo colloquio avvenuto nel carcere delle Nuove e durato quattro ore ha dimostrato che anche all'interno dell'organizzazione esistevano da tempo contrasti di fondo. Giai ha espresso posizioni critiche rispetto agli omicidi compiuti da Prima Linea, in particolar modo rispetto all'azione di via Millio, quando, durante un agguato, rimase ucciso Stefano Jurilli, un ragazzo che stava casualmente passando in quel momento.

Le sue valutazioni su quell'episodio sono state molto pesanti: «*Non si può rispondere solo militarmente, non si può compiere un'azione come quella in un quartiere operaio con il rischio di uccidere persone che fanno parte proprio di quella classe nel nome della quale si dice di agire*».

Giai ha respinto in particolar modo le accuse relative agli omicidi di Ghiglieno e di Carmine Civitate.

Per quanto riguarda il problema delle delazioni, «Ivan» non ha voluto fare alcun accenno specifico su

Fabrizio Giai

Sergio Zedda

Sergio Zedda (il ragazzo che lo accusa). Rispetto alla delazione più in generale, ha detto di non condividere la posizione di chi confessa, ma non è neppure d'accordo con la repressione sanguinosa delle cosiddette «*spie*».

Si è detto ad esempio in profondo contrasto con l'uccisione di Waccher, un ex simpatizzante di Prima Linea ucciso nei mesi scorsi a Milano. «*Non è così* — ha detto — *che si può sperare di costruire il comunismo*».

Questa notte in via Cherasco

Rubato il metadone al centro delle Molinette

Furto di metadone alle Molinette. E' accaduto stanotte: ignoti hanno forzato la porta del centro antidroga di via Cherasco 3 e si sono impossessati di circa 100 fiale della sostanza. Il quantitativo corrispondeva alla dose necessaria per una giornata di trattamento a circa un'ottantina di persone. Fin dalle prime ore del mattino, davanti all'ingresso del centro, si sono presentati tossicodipendenti che reclamavano la loro dose giornaliera, ma che non hanno potuto essere soddisfatti. Il furto può essere andato ad alimentare il mercato nero oppure può essere servito a qualcuno per uso personale.

La bomba che ha devastato la villetta

L'attentato a Chianocco contro la casa di Zedda

Avrebbe potuto provocare una strage la bomba messa davanti all'abitazione di Sergio Zedda, il ventenne studente di Chianocco (Val di Susa) arrestato ai primi di marzo con l'accusa di appartenere a Prima linea. L'ordigno, ad alto potenziale, è stato messo dagli attentatori sulle scale esterne della villetta di via XXV Aprile in cui abitano i genitori e la sorella del presunto terrorista.

L'esplosione ha distrutto una parte di un muro in cemento armato e completamente scoperchiato la tettoia antistante la casa. La porta d'ingresso è uscita dai cardini e sono andati in frantumi tutti i vetri

I danni sono stati contenuti perché la bomba è stata fatta esplodere all'aperto. Se gli attentatori l'avessero messa all'interno della casa, la villa sarebbe crollata come un castello di carte, provocando la morte degli occupanti.

L'attentato, che per ora non è stato rivendicato da alcun gruppo terroristico, è opera probabilmente di teppisti del luogo, che hanno voluto infierire su una famiglia che si trova già nella più cupa disperazione.

Volantini Br in piazza Vittorio

Mini-comunicati firmati Brigate rosse sono stati trovati stamane in piazza Vittorio angolo via Vanchiglia. Di formato ridotto, quasi biglietti da visita, i volantini erano sparsi sul marciapiede. Brevissimo il contenuto, senza alcuna rivendicazione particolare: «La rivoluzione proletaria non si arresta. Organizzare le masse nella difensiva strategica contro lo Stato imperialista e contro il revisionismo per il comunismo. Onore ai compagni caduti». In testa e in calce la consueta stella a cinque punte delle Br.

Attese per domani

Al processo Naria le accuse di Peci

Entra domani nella fase più calda il processo a Giuliano Naria, l'ex sindacalista dell'Ansaldo di Genova accusato di aver assassinato l'autista del procuratore generale, Francesco Coco.

Quindici giorni fa il pubblico ministero, Rodrigo Di Notarbatolo, aveva ottenuto un rinvio per poter esibire prove decisive sulla colpevolezza dell'imputato; colpevolezza che, fino ad oggi, non è emersa in nessun modo dalle testimonianze vaghe e imprecise portate in aula.

I fatti nuovi, che si erano aggiunti, erano le dichiarazioni fornite da Patrizio Peci, il «brigatista pentito» che pare sappia tutto sul terrorismo e sui terroristi. Peci avrebbe dichiarato ai giudici istruttori torinesi di aver saputo da altri che Giuliano Naria aveva partecipato alla strage di Genova.

Quanto ci sia di vero in queste indiscrezioni lo sapremo domani. La domanda che più suscita interesse è però: verrà Peci ad accusare in aula Naria? Pare che domani il pubblico ministero si limiterà a portare in udienza una copia dell'interrogatorio reso da Peci in merito al triplice omicidio di Genova.

E' facilmente prevedibile la reazione dei difensori, gli avvocati Fulvio Gianaria e Giuliano Spazzali, dinanzi a un'accusa formulata in questo modo. Fino ad oggi i cardini dell'accusa si sono retti sulle testimonianze di due passanti che non si sono presentati al processo.

Naria, se riconosciuto colpevole, sarà condannato all'ergastolo: la massima condanna prevista dal nostro ordinamento giudiziario e che va comminata sulla base di concrete contestazioni.

Cade un ramo e ferisce quattro persone

Un drammatico incidente, che avrebbe potuto avere più gravi conseguenze, si è verificato poco prima delle 13 nei giardini di piazza Carlo Felice. Un grosso ramo si è staccato da una delle piante più imponenti, abbattendosi su un gruppo di persone sedute su una delle panchine. Quattro sono rimaste ferite, una in modo grave. Non è ancora chiaro che cosa abbia provocato l'improvvisa caduta: le piante dei giardini torinesi sono infatti controllate periodicamente e nulla lasciava presagire il distacco del pesante ramo.

Otto giornalisti a "Tele-Torino"

L'informazione nel mondo contemporaneo, dicono i sociologi, è spettacolo. Prendendo alla lettera quest'affermazione, i programmatori di una delle più importanti stazioni televisive inglesi, la «*Granada*», hanno trasformato otto giornalisti europei in attori per dar vita a un'interessante trasmissione che ricostruisce l'ultimo «summit» dei capi di governo della Cee avvenuto quest'anno a Dublino. Il programma, della durata di circa un'ora, andrà in onda questa sera alle ore 20,30 a Teletorino International.

Gli interpreti del documentario-spettacolo sono: Arrigo Levi, già direttore de «La Stampa»; Paul Fabre di «Le Monde»; Dick Walsh dell'«Irish Times»; Bent Hansen, direttore di «Akuelt»; Martin Schulze della tv tedesca; Guido Naets della tv belga; infine Stephen Milligan e Sarah Hogg di «Economist». Presenterà la trasmissione Arrigo Levi.

Radicali stamane davanti alle «Nuove» «perché i detenuti firmino i referendum»

Un gruppo di radicali manifesta davanti alle «Nuove»

Manifestazione di protesta stamane davanti al carcere Le Nuove da parte di un gruppo di radicali in seguito a una circolare del Ministero di Grazia e di Giustizia che pone difficile clausole per la raccolta delle firme sui «10 referendum».

«*Di fatto* — sostiene il comitato promotore dei referendum — *alle nostre richieste di consentire ai detenuti di poter adempiere al loro diritto costituzionale, la risposta del ministero risulta un boicottaggio: per poter firmare il carcerato deve farne richiesta e, a loro volta, i cancellieri devono ottenere il permesso di recarsi all'interno della prigione seguendo le stessa prassi di un parente per il colloquio*».

I detenuti sono direttamente interessati da due dei 10 referendum, e cioè quelli contro le leggi speciali e contro l'ergastolo. Possono far valere il diritto costituzionale di firmare per i referendum i detenuti in attesa di giudizio, quelli in attesa del processo d'appello e tutti coloro la cui sentenza passata in giudicato non toglie i diritti politici.

«*Attendiamo* [illegible] *ricevuti* — hanno detto stamane i radicali "armati" di cartelli e di slogan pro-firma dei detenuti — *dal direttore del carcere. Se la nostra richiesta di revocare la circolare ministeriale sarà rifiutata, ci riserviamo di intraprendere una procedura giudiziaria*».

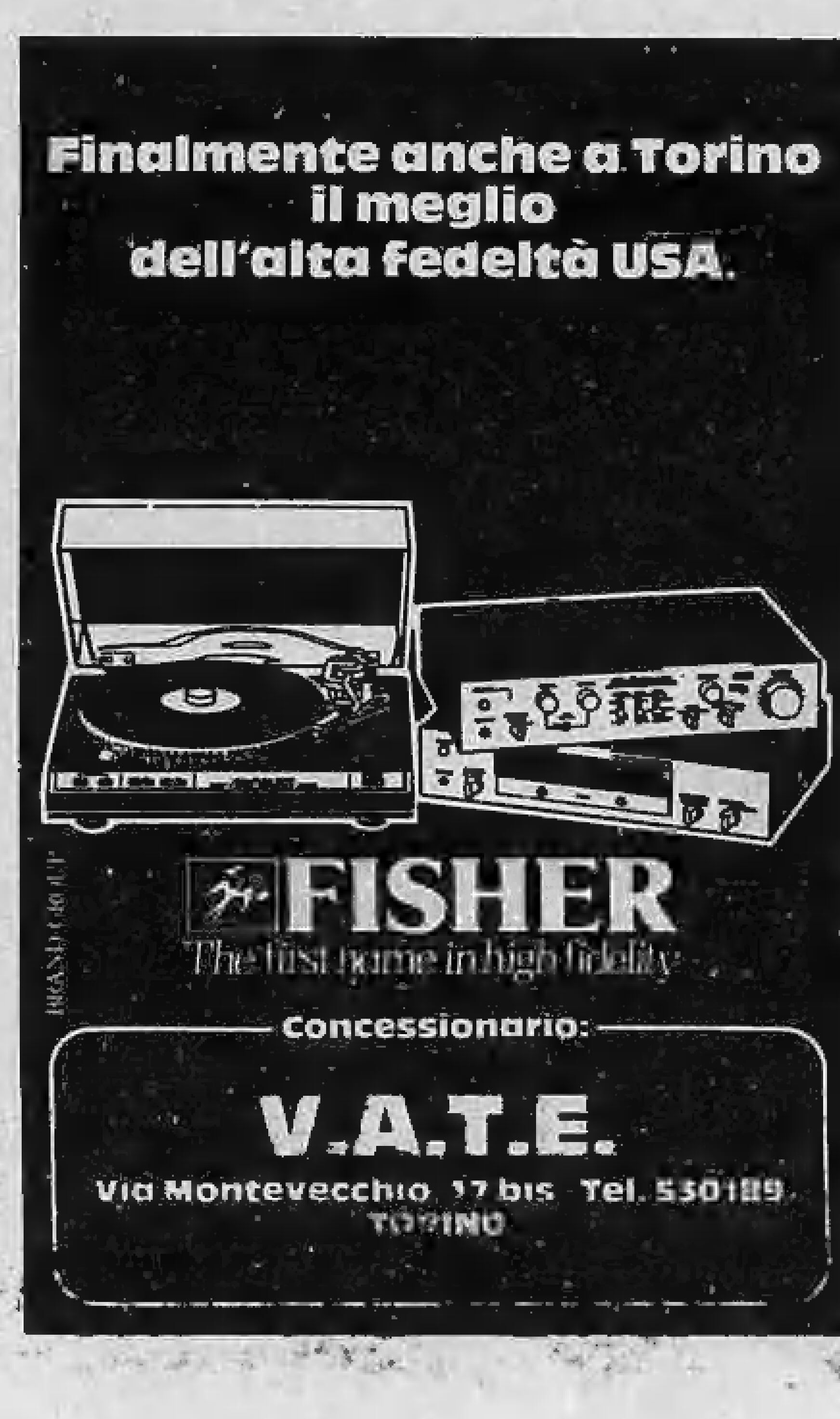
Convegno Flm

La Federazione metalmeccanici provinciale ha organizzato per domani al Circolo dei dipendenti comunali di corso Sicilia 12, un convegno a partecipazione nazione sul tema «Operai, tecnici, impiegati: l'unità di classe per il sindacato degli Anni 80».

echi di cronaca

Impianti voce Bose, Lem Montarbo Cabotron Emthree
Prezzi imbattibili, affitto e leasing di ogni potenza, relazioni chilometriche, magazzino Musicale, Bra (Cn) piazza Municipio. Tel. 0172 411.824.

Montoneros via Torricelli 38, Torino
Giubbotti pelle uomo-donna da L. 60.000, [illegible]



I matrimoni della settimana

«Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana a Torino.

IN CITTA' IL 25-26-27 APRILE

In chiesa

S. REMIGIO VESCOVO (via Millelire 51)

Domenica
Ore 10: Stella Luciano, via Lauro Rossi 43 e Bortolone Aurora, via Rismondo 6

S. BERNARDINO DA SIENA (via S. Bernardino 11)

Sabato
Ore 11: Conti Giuseppe Battista, corso Sebastopoli 294/E e Tassinari Sara, via Limone 17

Domenica
Ore 12: Scardino Cristoforo, via S. Giorgio Canavese 42 e Spinelli Amelia, via Martignana 25

S. GIACOMO APOSTOLO (via Damiano Chiesa 53)

Sabato
Ore 10,30: Sciarappa Pasquale (S. Mauro) e Paggiarin Enrica, via Biasoni 12

SS. APOSTOLI (via Pavese 8/19)

Sabato
Ore 11: Ballesio Mauro (Venaria) e Didamo Rita, via Fleming 32

Domenica
Ore 9: Marchese Giuseppe, via Camillo Riccio 21 e Guarino Carolina, via Rigola 3

S. MICHELE ARCANGELO (corso Vercelli 483/1)

Domenica
Ore 11: Termini Daniele, corso Taranto 12 e Bochicchio Giuseppina, via Cena 2

S. GAETANO (REGIO PARCO) (via S. Gaetano da Thiene 2)

Sabato
Ore 10: Ognibene Carmelo, via Puccini 9 e Li Causi Giovanna, via Leoncavallo 104/14

Sabato
Ore 11: Cavalieri Luigi, strada S. Mauro 79 e Bisanti Elvira, strada dei Biasoni 12

MADONNA DI CAMPAGNA (SS. ANNUNZIATA) (via Cardinal Massaia 98)

Sabato
Ore 11,45: Delai Ernesto Andrea, via Cernaia 23 e Ferrarotti Eugenia, via Corelli 1

S. GIOACHINO (SS. SIMONE e GIUDA) (via Cignaroli 3)

Sabato
Ore 11: Antoniello Antonio, via Bossoli 14 e Fancinini Marisa, via Cremona 4

Sabato
Ore 12: Brescia Francesco, via S. Francesco 21 e Antonucci Maria Cristina, via Bra 12

S. SECONDO (via S. Secondo 8)

Venerdì
Ore 16: Rubiolo Gianni e Scavino Eliana

SS. NOME DI GESU' (corso Regina Margherita 70)

Domenica
Ore 11,30: Di Munno Raffaele, corso Vigevano 51 e Casamento Rosaria Anna, corso Regio Parco 33

SACRE STIMMATE DI S. FRANCESCO D'ASSISI (via Ascoli 32)

Domenica
Ore 12: Riccetti Antonio Giuseppe, via Casteldelfino 2 e Mazzocchi Maria Carmela, via Livorno 11

MADONNA DEGLI ANGELI (via Carlo Alberto 39)

Domenica
Ore 11: Internò Francesco, via Madama Cristina 98 Debenedettis Vincenza, via Lagrange 39

S. FRANCESCO DA PAOLA (via Po 16)

Sabato
Ore 11: De Morra Giancarlo e Lodeto Antonia

Sabato
Ore 11,45: Ricci Giovanni e Bozza Anna

PARADISO (NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESU') (via Germonio 31)

Sabato
Ore 11: Contin Giancarlo, via Fabbriche 15 e Calchetti Cristina, via Don Murialdo 32

Sabato
Ore 12: Ciranni Mario, via Ancina 32 e Iannotta Vincenza, via S. Giorgio Canavese 22

Domenica
Ore 12: Martini Stefano (Saluzzo) e Franceschetti Tiziana, via Val Lagarina 39

GESU' BUON PASTORE (via Monte Vodice 11)

Sabato
Ore 11: Pramaggiore Giovanni, via Isonzo 40 e Di Muro Daniela, corso Brunelleschi 161

Matrimoni civili

Giovedì 24-4-1980

Ruffinengo Mario e Cornetto Elsa, via E. Baudi di Vesme 26

Bobbio Aldo e Tealdo Maria Grazia, via Moretta 1

Sabato 26-4-1980

Curcio Riccardo e Gardino Susanna, via F.lli Carle 36

Martedì 29-4-1980

Cerutti Mario e Regonesi Marilena, via Mazzè 15

(Continua)

Successo della rassegna a Torino Esposizioni

Al Salone in trecentomila spiano l'auto del futuro

Una immagine del salone ieri pomeriggio

Tre giorni di Salone, trecentomila persone sotto le arcate di Torino Esposizioni. Un successo senza precedenti (siamo su un diciottoventi per cento in più rispetto all'edizione di due anni fa). Un successo che non può trovare che spiegazioni psicologiche. In un momento come questo, infatti, nel quale l'auto è in discussione non soltanto come mezzo di trasporto, ma addirittura come filosofia di vita, la gente pare volerle testimoniare la «gratitudine» per quanto ha saputo fare negli anni scorsi, gli anni del «boom».

Automobile, infatti, non è soltanto inquinamento e rumore. E' soprattutto, libertà di muoversi. Muoversi fuori dagli schemi, liberi dagli orari, fermarsi dove si vuole e quando si vuole. Ripartire quando si crede. E' grazie all'automobile, anche, che la libertà di ciascuno ha guadagnato qualche punto, in un mondo dove l'individualismo sembra ormai un reato, schiacciato fra le manifestazioni di massa, siano esse ideologiche o, semplicemente, di costume.

Il Salone di Torino, dunque, conferma che la gente nell'automobile e nel suo futuro ci crede ancora. Ci vuole credere al di là dei prezzi alle stelle, della benzina sempre più scarsa e cara, delle tasse indiscriminate. Comprare e mantenere un'auto non è più agevole per nessuno, almeno ai livelli medi del reddito. Eppure i seicentomila occhi che si sono posati in questi giorni sulle carrozzerie luccicanti nei vari padiglioni sognavano ancora. Su quattroruote. Come sempre.

Un torneo di scacchi «Nichelino»

Domani, in occasione dell'inaugurazione della nuova sala in via Torino 46 del Circolo scacchistico, il sodalizio ha organizzato in collaborazione con l'assessorato allo Sport e al tempo libero un torneo di scacchi che si protrarrà per otto sere con inizio alle ore 21 nei giorni: 29 aprile, 6, 9, 13, 16, 20, 23 e 27 maggio. Primo premio trofeo «Città di Nichelino». Le partite saranno giocate con il sistema di abbinamento italo-svizzero. Tempo di riflessione: per ogni giocatore 30 minuti per le prime 40 mosse e altri 15' per terminare la partita. Alla gara parteciperanno noti campioni piemontesi.

Si getta nel Po i vigili lo salvano

Drammatico salvataggio di un uomo che si era buttato nel Po. E' accaduto ieri mattina verso le 10. Un ricoverato della Casa di riposo di corso Casale, B. C., 55 anni, in un momento di sconforto ha deciso di porre fine ai suoi giorni. Alcuni passanti hanno assistito alle manovre dell'uomo che stava scendendo dalla riva al fiume.

Hanno immediatamente telefonato ai vigili del fuoco e questi sono giunti quando il poveretto era già in acqua. Tre giovani vigili, Adriano Mazzariol, Pasquale Bellè, Salvatore Torre, si sono tuffati e hanno tratto a riva lo sventurato. Un'ambulanza lo ha poi condotto alle Molinette dove è ancora ricoverato in prognosi riservata.

● Attentato ad una sezione delle Acli. Si tratta della sede di viale dei Mughetti 18. Verso l'una di ieri notte, ignoti hanno lanciato una molotov contro il portone d'ingresso incendiandolo. Sono intervenuti polizia e vigili del fuoco. Poco dopo è arrivato anche Teobaldo Bertolucci, segretario del circolo e segretario provinciale delle Acli.

Cinque porte, cinque posti

Nessuna concorrente è altrettanto spaziosa e versatile. Cinque i posti e cinque le porte. Bagagliaio a dimensione variabile da 295 a ben 1185 dm³. Abitacolo libero dagli organi di trasmissione (c'è la trazione anteriore). La Renault 4 GTL è la quattro-ruote dove tutti viaggiano comodi. Anche i quattro-zampe.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

RENAULT 4 GTL
Il massimo indispensabile

discute il bilancio 1980

Consiglio comunale questa sera a Pino

Convocato per questa sera il consiglio comunale di Pino che dovrà discutere sul bilancio per il 1980: il documento prevede per il Comune un «giro d'affari» di 3 miliardi e 200 milioni, 800 in più rispetto allo scorso anno. La seduta si preannuncia molto «calda» per la marcata opposizione al bilancio che verrà dallo schieramento di minoranza (pci, psi e pri): «*Un documento delle non-scelte* — viene definito — *che rispecchia la volontà della giunta democristiana di non intervenire per risolvere i problemidal paese*».

Secondo le accuse dell'opposizione, il bilancio di quest'anno non farebbe che riproporre molte delle previsioni del 1979: «*Si tratta di altrettate opere previste e in parte già finanziate che non si sono realizzate* — precisa il comunista Bruno Zerbini — *come la strada di collegamento del centro col Villaggio Satellite, l'asfaltatura di strade, Podio, la sistemazione delle scuole del Podio e di Valle Ceppi, l'ultimazione delle scuole elementari del capoluogo, la costruzione della palestra: abbiamo calcolato oltre 400 milioni di opere non realizzate*». Altre previsioni di spesa sarebbero scomparse dal bilancio di quest'anno: tra queste gli interventi per acquisizione di aree e risanamento di case malsane, alcuni impianti sportivi e interventi a favore dell'agricoltura.

«*Un esempio*» continua Zerbini «è il *contributo per l'acquisto di fertilizzanti che venne definito dal bilancio 1979 "solito e persin troppo abituale" e affiancato da previsioni di associazionismo, campi sperimentali e consulenze tecniche: quest'anno diventa premi*».

Il bilancio 1980 è stato presentato la scorsa settimana alla cittadinanza nel corso di un'assemblea indetta dal pci, «*Un'iniziativa* — si è detto — *che avrebbe dovuto prendere il Comune*». Gli abitanti di Pino presenti, una settantina, hanno lamentato la scarsa informazione sulle decisioni che vengono prese dal consiglio comunale e richiesto maggiori interventi per l'edilizia convenzionata, la viabilità, la pulizia delle strade e le fognature.

Appuntamenti in città

● **Alle 18 di oggi il Centro Franco-Italien**, via Donati 5, il prof. di filosofia Vladimir Jankelevitch dell'Università di Parigi parlerà sul tema «**Il non so che, il tempo, la filosofia**».

● **Alle 17,30 di oggi nella sala delle conferenze dell'Associazione Pro cultura Femminile**, c. Vittorio Emanuele 101, il dott. Piero Bianucci parlerà sul tema «**Il giro dell'universo in 100 diapositive**».

● **Presso la sede del Consiglio regionale** (via Alfieri 15), oggi alle 15 si svolgerà una conferenza stampa per illustrare le iniziative assunte dal «Gruppo di lavoro» per il servizio radiotelevisivo.

● **Circoscrizione Valentino** che a partire da oggi fino al 17 maggio p.v. sono aperte le iscrizioni alle scuole materne municipali, statali e convenzionate presso le sedi delle scuole stesse.

● «**Tendenze e sviluppi della teoria del diritto pubblico nella Repubblica Federale di Germania**» è il tema della conferenza che il prof. Roman Schnur, dell'Università di Tübingen, terrà domani, alle 11, nella sala lauree della Facoltà di giurisprudenza che ha organizzato l'incontro insieme al Goethe Institut.

Robassomero giudica 5 anni di governo

Il sindaco: «Sono risolti i principali nostri problemi»

Adduci, sindaco (partito comunista).

«*La nostra più grande soddisfazione è Robassomero tutti gli strumenti urbanistici prescritti dalle leggi: perimetrazione del centro abitato, delimitazione del centro storico, piano pluriennale attuazione per gli 79-81, una prima bozza di piano regolatore. Questo ci ha consentito di programmare e dirigere lo sviluppo paese, negli ultimi anni, diminuendo il profondo divario, prima esistente, fra degli abitanti servizi*».

«*E' stato importante l'aiuto* — prosegue il sindaco — *e la partecipazione ottenuta cittadini in molti casi. Ad esempio per l'illuminazione pubblica si è giunti a dei buoni risultati, con un accordo ottenuto tramite assemblee con amministratori dei nuovi stabili; un altro caso è scuola media che stata ottenuta grazie alla mobilitazione tutti i cittadini*».

«*In campo sociale, c'è stato da parte nostra, sempre maggior impegno, anche in virtù delle leggi regionali materia, e i servizi sociali sono aumentati notevolmente*».

«*Rimane rammarico: il comune di Robassomero dispone attualmente strutture per il tempo libero, c'è ancora molta disaggregazione, dovuta forse, anche, alla dispersione territoriale paese. Ma si dovuto scegliere, e sono stati prima risolti i problemi più impellenti di tipo urbanistico*».

«*Per il futuro* — conclude il — *i principali problemi affrontare riguardano le possibilità studio di lavoro dei nostri ragazzi. C'è una scuola professionale, liceo scientifico, una scuola privata per ragionieri e geometri Cirié le scuole magistrali a Lanzo, la maggior parte dei giovani non prosegue gli studi dopo le medie per le gravi di trasporto pubblico della nostra zona. Ora le possibilità lavoro, prima esistenti, si sono ridotte notevolmente con la crisi di settore, che ha colpito alcune industrie nel nostro territorio, il caso, più grave, Liquichimica*».

«*In questi cinque anni, si è fatto molto, ma rimangono ancora tanti problemi risolvere: terminare la fognatura, potenziare ancora l'acquedotto, nuova scuola media, perché quella attuale fra due tre anni non sarà più sufficiente, e soprattutto un centro sociale per tempo libero giovani e come punto di ritrovo degli anziani. nostro augurio poter continuare la collaborazione i cittadini, così è stato possibile in questi cinque anni*».

17 chilometri Nord-Ovest di Torino, in zona di pianura, Robassomero, come molti altri paesi cintura, ha in quest'ultimo decennio, un radicale, Ha pressoché raddoppiato la popolazione sviluppo urbanistico incontrollato.

In quest'ultima legislatura, Comune è stato retto sinistre (pci, indipendenti sinistra), a prima volta dopo la guerra. Comune vige il sistema maggioritario, quindi l'opposizione, ridotta a composta indipendenti di centro.

Che è cambiato, cosa si è riusciti risolvere in questi cinque anni?

Marika Caporali

La scuola elementare media

Indipendenti «Minoranza e non opposizione»

Mauro Airaudi, (gruppo indipendenti all'opposizione), consigliere.

«*Noi, gruppo indipendente, non dovevamo fare interessi di un partito, e quindi la nostra non è da considerare vera e propria opposizione, minoranza. Questo giustifica nostro atteggiamento: spesso eravamo neppure d'accordo tra noi ed altre volte, invece, appoggiavamo deliberazioni della maggioranza. D'altronde una opposizione vera e propria sarebbe stata solo negativa*».

«*La rottura, in quest'ultimo periodo tra i due partiti maggioranza, pci e psi, ha fatto danni a tutto siglio, ma siamo scontenti in linea di massima, di questi cinque anni di amministrazione delle sinistre. Merita molta stima il sindaco Adduci per il suo notevole impegno, anche se linea è un po' dura e si è dimostrato accentratore. In qualche caso i problemi dovevano approfonditi, come per l'acquedotto, dove si è speso molto per la manutenzione, mentre meglio sostituire alcuni tratti.*

I socialisti: «Sempre più tesi i rapporti con i comunisti»

Gratto (*partito socialista*), *assessore ai lavori pubblici.*

«I contrasti Giunta, il partito comunista, no mancati, in molti casi si sono avute due linee tendenza, ma l'esperienza ministrativa di questi cinque anni, può dirsi comunque positiva, le reali opere realizzate. In quest'ultimo periodo, i rapporti i due partiti locali, si sono completamente deteriorati. si è sempre manifestato accentratore e la maggior che gli rivolta. è l'aver voluto imsempre le proprie ideologie prioritariamente, rispetto al dovere di amministrare Comune. Questo ha portato mancato legame con tessuto locale, a scapito di tutta la sinistra. Dopo le elezioni del 3 giugno, che hanno visto una crescita del psi locale rispetto al pci, i rapporti, già tesi, ulteriormente aggravati e il 20 settembre del '79, siamo usciti dalla maggioranza politica, pur rimanendo in Giunta, per evitare il blocco dell'amministrazione».

«Non mancate quindi, le difficoltà; anche in campo amministrativo abbiamo dovuto far fronte un segretario comunale fisso (ne sono stati cambiati in 4 anni), ma nonostante questo, possiamo dire di aver fatto miracoli. Recupero ristruttura- zione scuole materne ed elementari, scuola media, eliminando i doppi turni, si studiato il progetto delle fognature con il depuratore, gli interventi di manutenzione sull'acquedotto e il suo potenziamento non sono che alcuni problemi portati ormai soluzione».

«Rimane ancora molto da fare, come la soluzione del grave problema trasporti la diga del "Rio delle Oche" irrigare i campi coltivati a grano, e foraggio. Per prossime elezioni comunali, siamo disposti a ricomporre una maggioranza il partito comunista, con la sola pregiudiziale del consiliare attuale».

Liberalizzazione degli ospedali

Ridotti i ricoveri di malati di mente

Oggi, domani mercoledì, nella sede dei congressi della Provincia di Milano, in via Corridoni 16, si svolgerà un convegno internazionale sul tema «*La psichiatria nelle metropoli e le comunità europee*».

La «*tre giorni*» *organizzata dalle Province di Milano, Torino, Genova, Roma e Napoli, intende confrontare l'esperienza italiana nel settore dell'assistenza psichiatrica, «alla luce di quanto derivato dall'applicazione delle leggi 13 maggio '78 n. 180 e 23 dicembre '78 n. 833 con le esperienze e materia delle grandi realtà metropolitane della Cee*».

La relazione torinese verterà sul «*superamento degli Ospedali Psichiatrici, con riferimento alle problematiche inerenti alla degli degenti*» e su altri cinque punti fondamentali che vanno dal «*funzionamento dei servizi territoriali all'analisi delle modifiche intervenute in relazione all'entrata in vigore della 180*» ai problemi «*relativi alla professionalità degli operatori psichiatrici e al loro aggiornamento e formazione professionale in rapporto alle necessità e intervento richieste dal contesto metropolitano*», fino all'«*analisi della legislazione nel settore socio-sanitario con riferimento alla produzione legislativa piemontese*».

Nel corso di una giornata di studio svoltasi giovedì scorso presso la Camera di Commercio, in cui la stessa Provincia ha presentato un primo documento, «analisi statistica, sulla realtà psichiatrica torinese, le tabelle del documento offrono uno spaccato molto esatto della situazione attuale, confrontata con quella del periodo antecedente alla legge «*180*».

Il professor Agostino Pirella offre un primo commento ai dati che sono evidentemente avere letture diverse. «*Si rileva* — nota Pirella — *che la popolazione immigrata, a differenza di quanto si potrebbe presumere, in realtà presenta una bassa percentuale di ricoverati in Ospedale Psichiatrico*». E ancora «*il numero di persone attualmente in Ospedale psichiatrico è stato ricoverato nei '50-'60. Un dato interessante è poi quello della provenienza degli degenti istituzionalizzati. Da qui si rileva una prevalenza complessiva di persone del quartiere Centro*».

«*E' rilevante* — sempre secondo Pirella — *la brusca diminuzione, quasi una caduta, dei ricoveri dal 1976 in poi e l'altrettanto netta flessione dei decessi in O.P., passati da circa 140 l'anno, fra il 1973-'77, a 104 nel '78 e 64 nel*

Organizzata a Viù dalla Comunità Montana

Duecento bovini in mostra per la rassegna zootecnica

Si è tenuta ieri a Viù la quarta Rassegna zootecnica intercomunale delle Valli di Lanzo. Organizzata dalla Comunità montana, questa mostra di bovini da latte e da carne, a tutti gli allevatori delle valli di Lanzo, quest'anno sempre maggior importanza.

«*Abbiamo avuto la presenza quest'anno di quarantun allevatori, con circa duecento capi in esposizione* — dice il dott. Giorgio Fornelli, veterinario condotto del comune di Viù —. *Queste rassegne sono uno stimolo importante per un miglioramento della razza e per il rilancio dell'allevamento, nostre zone, che anni di profonda crisi*».

La rassegna zootecnica delle valli di Lanzo è nata quattro anni fa.

«*Lo scopo principale della Comunità montana è di creare una tradizione vera e propria della* — dice il sig. Broccardo, consigliere di Viù —. *Se si riuscirà a renderla importante, con la presenza sempre più massiccia di allevatori e con il miglioramento delle razze, si creerà la possibilità di incrementare lo scambio e il commercio del bestiame*».

Il progetto di studio della Comunità montana, realizzabile forse nel 1982, è la creazione di un mostra-mercato permanente, un appezzamento di terreno vicino a Germagnano, all'inizio delle tre valli. Una mostra-mercato solo del bestiame, di tutti i prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato locale. Restano tuttavia notevoli problemi da risolvere per evitare l'abbandono da parte dei giovani di questa attività primaria.

«*Il primo ostacolo per l'allevamento in montagna* — dice il dott. Fornelli — *è che non si può meccanizzare. Può continuare a sussistere il pascolo estivo, a condizione un miglioramento degli alpeggi e delle abitazioni e soprattutto collegamenti stradali. Questo evitare al margaro una vita da eremita, oggi inaccettabile*».

Nonostante queste difficoltà, molti i giovani che vogliono abbandonare questa attività. Proprio grazie a queste rassegne zootecniche si spera, innanzitutto, di riuscire a combattere mentalità individualistica dei montanari, per costituire cooperative d'acquisto e per lo smercio dei prodotti. E' da segnalare ancora la presenza in questa Rassegna dell'esposizione dei galli da combattimento

Nichelino: l'ultimo consiglio approva tre nuove scuole

è *ufficialmente conclusa. a Nichelino, con seduta del consiglio comunale, l'attività dell'amministrazione eletta nel '75. Nonostante il già decisamente elettorale e nonostante quindi l'atteggiamento un po' distratto dei consiglieri dei vari gruppi, sono stati approvati alcuni importanti progetti che verranno realizzati dalla prossima amministrazione.*

Le più rilevanti riguardano: l'approvazione dei progetti per i lavori di costruzione di tre scuole materne, una elementare e una media (dotata di pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua per le cucine); il progetto per la costruzione della caserma dei carabinieri (a questo proposito, si partiti, tempo fa, con l'idea di un ampliamento della caserma già esistente, per rivare poi soluzione attuale più razionale che consente inoltre un'eventuale integrazione dell'organico); costruzione della pista ciclabile del viale pedonale in via Cacciatori ed via Torino; l'ampliamento della rete fognature finanziamento della legge regionale.

Non sono mancati nel dimomenti polemici fra la maggioranza comunista ed il gruppo democristiano all'opposizione. Per molte delibere la dc ha fatto rilevare ripetuta mancanza di consultazioni allargate ai partiti di opposizione, sulle decisioni da prendersi.

In conclusione di seduta, il sindaco, Elio Marchiaro, ha dichiarato: «Lasceremo una serie progetti e finanziamenti di grandissima portata, tali da determinare lavoro una intera tornata amministrativa».

La cerimonia domenica mattina al Teatro Nuovo

Premi di fedeltà al lavoro

Domenica 27 aprile si è svolta al «Nuovo» la «Premiazione per la fedeltà al lavoro e per il progresso economico» per l'anno 1979. La manifestazione, promossa e organizzata dalla Camera di commercio di Torino, è giunta al suo ventottesimo anno di vita. Hanno partecipato all'incontro autorità cittadine, un rappresentante del governo e i principali esponenti delle diverse categorie produttive.

Sono state consegnate medaglie d'oro a 451 lavoratori dipendenti (di cui 50 in quiescenza) e a 51 imprese industriali, ciali, e delle provincia.

via Corte Roccavione 62, Torino, Fiat Veicoli Industriali s.p.a., Torino, 36 a.
Sandrone Franco, via Onorato Vigliani 36/33, Torino, Fiat Auto s.p.a., Torino, 36 a.
Chiarabaglio Giovanni, via S. Germano 6, Torino, Fiat Veicoli Industriali s.p.a., Torino, 36 a.
Costanzo via Sanremo 2, Torino, Fiat Auto s.p.a., Torino, 36
Bruno Attilio, Perosa Argentina, Filseta s.p.a., Arg., 36 a.
Iotti Ottavio, piazza C. Montanari 188, Torino, Fiat Auto s.p.a., Torino, 36 a.
Giovanni, T.se, Fiat s.p.a., Torino, 36 a.
Arboletti Giuliano, via Caraglio 24, Torino, Aeritalia s.p.a., Torino,
Sergio, via Giordano Bruno 56, Torino, Westinghouse s.p.a., Torino, 36 a.
Piero, via Braglio 19, Torino, s.p.a., Torino, 36 a.
Laurenti Franco, Villar Perosa, Riv-Skf s.p.a., Villar Perosa,
Bellion Valdo, Torre Pell., Riv-Skf s.p.a., Airasca, 36 a.
Liliana, Villar Perosa, Riv-Skf s.p.a., Villar Perosa,
Baù Gino, Pinasca, Riv-Skf s.p.a., Villar Perosa,
Carità Angiolina, via Rivalta 57, Torino, Capogruppo s.p.a., Torino, 36 a.
Bocchio Giorgio, via Tripoli 10/5, Torino, Banco di Roma, Torino,
Coha Teresa, Oglianico, S.A.L.P. s.p.a., Rivarolo C.se, 36 a.
Barioglio Lino, via Sappone 2, Torino, s.p.a., Torino, 36 a.
Bertone Francesco, via Cercenasco 19, Torino, s.p.a., Torino,
Eligio, via Tunisi 25, Torino, Auto s.p.a., Torino, a.
Giuseppe, F. Micheli 6, Torino, Officine Viberti, s.p.a., Torino, 36
Gili Chieri, Manifatt. Felice Tabasso, Chieri, 36 a.
Giuseppe, via Sanremo Torino, s.p.a., Torino, 36 a.
Mario, Pinerolo, Riv-Skf s.p.a., Torino, 36 a.
Fiorio via Genova 233, Torino, Riv-Skf s.p.a., Torino, 36 a.
Lessolo, Montefibre s.p.a., Ivrea, 36 a.
Battista, via Ventimiglia 206, Torino, Riv-Skf s.p.a., Torino, 36 a.
Zeppegno p.i. corso Cosenza 18/13, Torino, Fiat Veicoli Industriali s.p.a., Torino, 36 a.
Amelotti Luigi, Giotto 23, Torino, Fiat Veicoli Industriali s.p.a., Torino, 36 a.
Pietro, via Luigi Chiala 35/39, Torino, Fiat Veicoli Industriali s.p.a., Torino, 36 a.
Tellar Pandon Antonio, corso Grosseto 203, Torino, Teksid s.p.a., Torino, 36 a.
Borio corso Turati 7, Torino, Istituto Bancario S. Paolo, Torino,
Bracco dott. via Millaures 10, Torino, Aeritalia s.p.a., Torino, 36 a.
Divizia Antonio, Volpiano, Fiat Auto s.p.a., Torino, 36 a.
Allegranza Sergio, via Rieti 44, Torino, Aeritalia s.p.a., 36
Fasano Antonio, Villastellone, Fiat T.T.G. s.p.a., Torino, 36 a.

Chiapello Giacomino, piazza Dante L. Bianco 4, Torino, Microtecnica s.p.a., Torino, 36 a.
Leo, via Coppino 138/6, Torino, Fiat Ferroviaria Savigliano s.p.a., Torino,
Fiamenta Pietro, via F. Petrarca 15, Torino, Fiat Indus- s.p.a., Torino, 36 a.
Alessio Carlo, via Filadelfia 215, Torino, Fiat Se.P.In. s.p.a., Torino, 36 a.
Fraccalvieri Giuseppa, via Guido 148/5, Torino, Fiat Auto s.p.a., Torino, 36 a.
Rusta Sergio, via Nizza 342/8, Torino, Fiat Se.P.In. s.p.a., Torino, 36
Baratta Domenico, piazza Villari 7, Torino, Fiat Veicoli Industriali s.p.a., Torino, 36 a.
via XXIV Maggio 51, Collegno, s.p.a., Torino, 36 a.
via Giolitti 54, Torino, Azienda Municipale Torino, 36 a.
Costantini p.i. Edilio, via G. Casalis 31, Torino, Fiat Auto s.p.a., Torino, 36 a.
Sicca Giuseppe, Cherasco, Teksid s.p.a., Torino, 36 a.
Colombo Luigi, Cuorgnè, G. Trione & C. s.p.a., Cuorgnè, 36 a.
Maino Giacomo, Candiolo, Fiat Auto s.p.a., Torino, 36 a.
via Cardinal Massaia 2, Torino, Fiat Auto s.p.a., Torino, 36 a.
Pedro Franco, Lione Torino, Fiat Veicoli s.p.a., Torino, 36 a.
Vitrotti p.i. Mario, via Renato Martorello 9, Torino, Fiat Auto s.p.a., Torino 36 a.
via 2, Torino, Microtecnica s.p.a., Torino, 36 a.
Angiolina, Moncalieri, Fiat Auto s.p.a., Torino, 36 a.
Chivarallo via 39, Torino, Riv-Skf s.p.a., Druento, 36
Alberto, via M. Lessona 44, Torino, Fiat veicoli Industriali s.p.a., Torino a.
Bersano Venerina, Ivrea, Ing. C. Olivetti & C. s.p.a., Ivrea, 38 a.
corso Montecucco 150, Torino, Fiat veicoli Industriali s.p.a., Torino, 37 a.
Benedetto Paolo, Ivrea, Olivetti controllo numerico s.p.a., S. Bernardo Ivrea, 37 a.
Capra Walter, corso Unione Sovietica 252, Torino, Soc. Mutua di Assicurazioni, Torino, 37 a.
Dellordi Giuseppe, corso G. Cesare 155, Torino, Fiat veicoli Industriali s.p.a., Torino, a.

(Continua)

Cristianamente alla casa del Padre
Elisabetta Botto
ved.
Addolorati l'annunciano i figli **Federico, Silvio** rispettive mogli, i nipoti, la sorella **Silvia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Walter Ambu e alla signora Ippolito Maria per le premurose e costanti cure prestate. Il funerale avrà luogo oggi ore 14 con partenza dall'abitazione in via San Secondo 19, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Rivoli.
— Torino, 28 aprile 1980.

E' mancato serenamente
Lorenzo Garrone
Cav. di Vittorio Veneto
Lo annunciano la moglie **Tina**, il figlio **Renato**, la nuora **Giuliana Navone**, la nipote **Laura**, cognata, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'amico dottor Federico Rossi per le cure amorevolmente prestate. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 16 nella Parrocchia Crocetta.
— Torino, 26 aprile 1980.

Cristianamente è mancata la nostra cara e dolcissima mamma
Caterina Tarello
ved. Gauzellino
di anni 87
Addolorati l'annunciano: i figli, le nuore, i generi, le nipoti, **Bruna** e **Irma**, sorelle cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 29 aprile alle ore 10,15 partendo da corso Novara 91. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 aprile 1980.

E' serenamente spirato
Emilio Cornacchia
Cav. di Vittorio Veneto
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Faustina Accornero** il figlio **Felice** con **Annateresa Giorgio** e **Alberto**, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 29 aprile ore 14,30 parrocchia di S. Rita. Le salme proseguirà per Senico di Alfiano Natta (AS).
— Torino, 27 aprile 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Candido
anni 74
Ne danno annuncio il figlio **Franco**, la sorella **Rosetta**, il cognato, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 29 c.m. alle ore 10,00 nella Cappella dell'Ospedale San Luigi Gonzaga. La presente è ringraziamento.
— Torino, 26 aprile 1980.

E' mancato
Spagnolini
di anni 82
Lo piangono i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 29 ore 11 al Cimitero Generale di Torino.
— Torino, 27 aprile 1980.

E' mancato
Franco Pieri
anni 52
Addolorati lo annunciano: la moglie Gemmy, i nipoti, parenti tutti.
— Torino, 27 aprile 1980.

Cristianamente è mancato
Bartolomeo Rostagno
macellaio
68
Con dolore l'annunciano la moglie **Celestina Daniele**, la figlia **Carla** con il marito **Giuseppe Denta** ed il piccolo **Marco**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 28 corr., ore 16, via Cravero 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casalle, 27 aprile 1980.

Improvvisamente è mancato
Paolo Savant Levra Vigo
anni 74
L'annunciano: la cognata **Margherita Mazzetta**, i nipoti **Dino** ed **Ernestina** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 29 corrente, ore 15,30, dall'abitazione Cascina Accossato 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Casalle, 27 aprile 1980.

E' mancata
Antonietta Diaspro ved. Altina
anni 85
L'annunciano il figlio **Fiorino**, fratello, sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali da Bussolino a Gassino martedì 29 aprile alle 10,30.
—Gassino, 28 aprile

ANNIVERSARI

Nell'immenso del ventesimo anniversario della dipartita di
Carla
I familiari con accorato rimpianto li ricordano a quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— Torino, 28

1980 1960
Carla Giannotti Servetti
Carla, tesoro, il tuo caro zione Rico, che ti voleva tanto bene, per il tuo ventesimo anniversario è vicino a questo pensiero conforta il dolore di tua zia Jelanda.

28-4-1979 28-4-1980
Giovanni
pittore - cantante-lirico
Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto moglie, figlia, genero e nipoti.

1978
dott. Gianni Puggioni
I tuoi ti ricordano con immutato
— St-Vincent, 29 aprile 1980.

1977
Ruggero Angeloni
La famiglia lo a quanti lo conobbero.
— Torino, 28 aprile 1980.

1980
Vilma la Bellardi
Ricordata con immutato affetto. I figli.

28-4-1977
Mai dimenticato - rimpianto moglie - figlio.

STAMPA SERA

Lunedì 28 Aprile 1980

lunedì sport

Quasi una farsa la lettura delle deposizioni degli indiziati

Calcio-scandalo, cattivi e bugiardi

ROMA — Luciano Zecchini, stopper del Perugia, è un po' l'intellettuale del gruppo: «*Alla vigilia dell'incontro con l'Avellino* — dichiara a verbale — *Della Martira entrò con scusa nella mia stanza d'albergo. Io ero a letto, indossavo solo gli slip*». Nessuna strana proposta, comunque: Della Martira chiese a Zecchini di prestargli qualcosa da leggere. «*Io gli l'Espresso* — chiarisce subito il barbuto difensore — *è l'unico giornale che leggo...*».

La palma del più buono spetta invece a Carlo Petrini, attaccante del Bologna. Per giustificare due incontri romani con Massimo Cruciani, tira in ballo partita amichevole il cui incasso sarebbe dovuto andare all'Unicef, e dice che attraverso il fruttarolo sperava di far intervenire prima il Papa, poi «*un'altra importante personalità*».

Il più candido? Certamente Stefano Pellegrini, attaccante dell'Avellino. Per giustificare l'assegno di milioni avuto da Cruciani, dice che si trattò di un favore fatto al fruttarolo da sua moglie. Lei gli fece piacere di cambiargli un assegno, tutto qui. E quando i giudici gli chiedono se non sia strano che una donna porti tanto danaro con sé, lui sa rispondere soltanto: «*Vado d'accordo con mia moglie ma non nulla delle sue spese. Lei esercita occasionalmente l'attività di visagista e truccatrice*». Poco prima, nello stesso interrogatorio, calciatore aveva detto però che la consorte «*è casalinga e non ha rendite proprie*».

Scorrendo i verbali dell'inchiesta sulle partite truccate, ci si rende conto di come i giudici abbiano concluso per un rinvio a giudizio generale. Fra gli imputati sono certamente degli innocenti. troppo spesso, durante gli interrogatori, le spiegazioni degli atleti sotto accusa si sono intrecciate disarmanti spiegazioni o menzogne evidenti. A questo punto non restava che lasciare al tribunale compito di distinguere tra le responsabilità.

Un altro esempio emblematico emerge dall'interrogatorio teste di Gianni Rivera, vice presidente del Milan, ai giudici che gli chiedono se fosse stato informato del tentativo di «combine» di Albertosi alla vigilia dell'incontro con la Lazio, risponde seccamente di no. I sostituti gli contestano che in il presidente Colombo ha detto contrario. Poi sospendono l'interrogatorio, lasciando Rivera il tempo di scegliere fra una versione più aderente alla verità e l'arresto per reticenza.

Alla ripresa della deposizione, Rivera improvvisamente ricorda tutto: «*E' vero. Ripensandoci ho ricordato che io ero presente quando il presidente parlò al telefono con qualcuno, dallo studio di Vitali. Non riuscii ad afferrare però il della conversazione: dalla laconicità Colombo mi sembrò soltanto capire che si trattava di un colloquio riservato. Per cui evitai di chiedergli, dopo, di cosa avesse parlato*».

Gli atti dell'inchiesta, senza rivelare novità sconvolgenti, continuano invece ad offrire squarci sempre più desolanti di un ambiente che per la prima volta sente di dover pagare le sue leggerezze. Con queste premesse al processo, verso la fine di giugno, vedranno delle belle.

Giuseppe Zaccaria

Inter campione (è il dodicesimo)

IL TIFOSO BIANCONERO

E adesso siamo in guerra con l'Inter

Ce l'hanno fatta. A stento, con orribile patemi d'animo, ce l'hanno Malamente, accettando in pratica il regalo che noi gli abbiamo porto su un piatto d'argento, un pochino come — con i resti del banchetto — si qualcosa per il pranzo poveri vecchi, che per tanto tempo stati a guardare leccandosi le labbra. Avete lo scudetto, amici interisti, e noi vi diciamo con tutto il cuore: Preparatevi a soffrire!

D'ora innanzi tutte vostre partite saranno un assalto all'arma bianca perché suonarle a chi ha il tricolore sul petto conta doppio. Preparatevi scendere in trincea ed restarvi fino a maggio dell'anno prossimo. Noi della Juve sappiamo che cosa si prova, anche troppo, ed giusto che lo proviate poco voi, poi venite a dircene qualcosa. Logicamente, tra i primi che già si prenotano per suonarvele c'è la Vecchia Madama: presto, cari interisti, e saranno cannonate!

Un prezzo gloria è quello che si paga, ad esempio, affrontando l'odio e calunnie. La memoria dei nemici sempre lunga: c'è gente che ricorda adesso, dopo tre mesi, che cosa si è detto vigilia di Bologna-Juventus. E c'è anche gente che giura di aver sentito distintamente Causio urlare, facendosi imbuto delle mani alla bocca: «Ed ora, come facciamo a mettere a posto dato che quelli hanno incassato un gol?»..

Dopodiché Trapattoni si in piedi, afferra l'altoparlante e urla in modo che lo stadio lo senta: «Attenzione! messaggio speciale riservatissimo a tutti i bianconeri. E' indispensabile ed urgente che il Bologna segni rete. Chi ha capito la mano». Tutti i alzano la mano di lì a pochi istanti Brio, con un'acrobazia che riusciva neppure a Pelé nei giorni di gran forma, sfiora palla con e solleva al di di Zoff mettendola in rete. Trapattoni riafferra l'altoparlante e urla: «Bravo, ben fatto, così si gioca!».

Grosso è quanto ha tentato di far credere suoi lettori un giornale Milano, prontamente querelato Juve. Un seguito di fragnacce; serve a darvi l'idea quanto duro sia il cammino gente che, essendo forte, diventa antipatica. Imparate rassegnatevi, amici nerazzurri!

Il tifoso bianconero

IL TIFOSO GRANATA

Siamo diventati anche ragionieri

Abbiamo spezzato le ai Pescara, non c'è dubbio, è uno sguardo alla televisione intorno alle otto la conferma era lì: potevano segnare tutti. Che diamine, ha segnato anche Vullo con un «tocco di velluto» c'è da stabilire questi difensori, perché anche l'ex Mozzini ha ritrovato un tocco di piatto irresistibile che gli sospettato tanti anni militanza granata.

La era cominciata bene mercoledì scorso, potrebbe addirittura concludersi meglio il prossimo mercoledì, ma meglio cominciare a fare i conti. Largo ragionieri dunque speriamo che abbiano ragione, perché al massimo noi arriviamo a 35 punti Fiorentina Ascoli devono farne alcuno, altrimenti son guai addio coppa.

Allora, ricapitolando: Fiorentina Ascoli nelle due partite che incontrano Juve e Inter, mentre il compito Torino semplice: Lazio (ormai salva matematicamente) in casa, Bologna fuori, ma probabilmente senza Savoldi che forse ha segnato il suo ultimo gol d'oro ieri e quindi c'è anche la faccenda dello choc che continua ad attanagliare le squadre sotto inchiesta e, sarà meschino, ma noi scommettiamo e tiriamo diritto e magari vinciamo.

Ma Fiorentina... Ecco, «se la Fiorentina» non tiene in minimo le nostre previsioni, non è colpa nostra e allora dobbiamo ripensare derby di mercoledì prossimo ripensare alla Roma che aspetta al varco... e...

...e qui ci scoppia il cervello non è mica poi così roseo il futuro, perché anche quel Dossena bolognese nostro è inchiesta e, stando a tecnici juventini sentiti mormorare nascosto ieri sera, «quel Bagni lì, io non lo vorrei neppure regalato, sembra Marocchino», allora che futuro abbiamo.

E ci conviene poi arrivare uno straccio coppa se, ogni volta che capita, ne usciamo dopo due partite, un paio di giocatori spaccati per sei mesi, una multa terrificante e magari qualche mese di squalifica?

Mai contenti questi tifosi, presidente Pianelli?

Il granata

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.	Differenza reti	Media inglese
Inter	39		9	5	0	4	8	2	40	21	+19	—3
Juventus	34	28	9	4	1	5	2	7	36	23	+13	—8
Fiorentina	33	28	7	7	0	4	4	6	33	22	+11	—10
Milan	32		8	3	3	4	5	5	29	18	+11	—10
Ascoli	32	28	8	6	0	2	6	6	29	23	+6	—10
Torino	31	28	4	8	2	5	5	4	23	14	+9	—11
Bologna	29	28	5	6	3	3	7	4	21			—13
Cagliari	29	28	7	6	1	1	7	6	25	26	—1	—13
Roma	29	28	6	6	2	3	5	6	32		—2	—13
Napoli	27		5	6	3	2	7	5	19	17	+2	—15
Avellino	27	28	5	6	3	2	7	5	23	28	—6	—15
Perugia	26	28	6	6	2	1	6	7	23	30	—7	—16
Lazio	25	28	5	6	3	0	9	5	21	22	—1	—17
Udinese	20	28	3	6	5	0	8	6	22		—13	—22
Catanzaro	20	28	3	8	3	0	6	8	16	33	—17	—21
Pescara	15	28	4	5	5	0	2	12	16		—24	—27

L'Inter è campione d'Italia, Udinese, Cata e retrocedono in B

Marcatori

: Battega (Juventus, 1 su rigore)

Tredici reti: (Inter, 3 su rigore) e Rossi (Perugia, 3 su rigore)

Dodici reti: Selvaggi (Cagliari, 1 su rigore) e Pruzzo (Roma)

Undici reti: Savoldi (Bologna, 2 su rigore)

Dieci reti: Graziani (Torino)

Nove reti: Giordano (Lazio, 1 su rigore)

Otto: Antognoni (Fiorentina, 2 su rigore)

Prossima schedina

Ascoli-Juventus	(and. 3-2)
Fiorentina-Inter	(0-0)
Milan-Pescara	(1-2)
Napoli-Bologna	(0-0)
Perugia-Avellino	(2-2)
Roma-Cagliari	(3-1)
Torino-Lazio	(1-2)
Udinese-Catanzaro	(1-1)
Como-Bari	(0-0)
L.R. Vicenza-Genoa	(0-0)
Monza-Palermo	(3-0)
Pisa-Taranto	(1-0)
Sambened.-Pistoiese	(1-4)

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Avellino -	4.310	000	8.050
Bologna - Udinese	6.567	32.063.300	12.818
Cagliari - Ascoli	8.720		12.492
Catanzaro - Milan	9.428	47.354.000	1.947
Inter - Roma	42.596	249.245.000	14.387
Juventus - Perugia	9.507	000	11.050
Lazio - Napoli	11.748	52.011.000	13.114
Pescara - Torino	5.712	26.000.000	3.485
TOTALI	98.586	517.201.300	82.803

Totocalcio

Concorso 36

2	Avellino-Fiorentina	0-2
1	Bologna-Udinese	2-1
	Cagliari-Ascoli	1-1
	Catanzaro-Milan	0-3
	Inter-Roma	2-2
1	Juventus-Perugia	3-0
x	Lazio-Napoli	1-1
2	Pescara-Torino	0-2
1	Atalanta-Monza	3-1
	Lecce-Sambenedett.	1-1
	Parma-Ternana	
x	Varese-Cremonese	2-2
		0-4

Il monte premi è di 4.275.773.954

sul giornale

Totip

1ª	UHURU	2
	REVOLE	x
2ª	FULVO	2
	ABLERO	2
3ª	VALADIGE	2
	CIDONIE	2
4ª		x
	CAMPDAVID	1
5ª	CHRYSTALL	1
	TRAMINER	1
6ª	CLUB	2
	TERMOODONDE	1

Le quote

Punti	Piemonte		Lire
«12»	2	—	30.092.944
«11»	49	6	1.227.675
«10»	698		82.000

Senza consistenza il Pescara, per i granata è stato sin troppo facile

Torino: quasi un allenamento aspettando il derby di Coppa

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Chi vuole gridi pure alla gran vittoria del Torino. Per nostro conto vorremmo invece sottolineare che a Pescara i granata hanno incontrato un'ombra di squadra, un gruppetto di uomini che cercano di tirare [illegible] meno peggio che [illegible] Maramaldo li avrebbe affrontati con rabbia virile. Rabitti li difende affermando che [illegible] vano di parecchi giocatori importanti, che hanno fatto tutto [illegible] modo negativo perché il Torino li ha messi in condizione di non poter agire diversamente, che hanno incassato il gol tagliagamba proprio al principio [illegible] partita.

Tutto vero, ma la penosa impressione rimane: il Pescara denuncia immediatamente la sua deludente classifica e può ringraziare lo scandalo delle scommesse se ha qualche probabilità di restare nella schiera degli eletti della serie A. Il Torino, a nostro parere, [illegible] quasi costretto a vincere, vista la pochezza dell'avversario che, tra le altre cose, aveva [illegible] fattore determinante contro cui combattere: il pubblico che si è stufato e ha beccato i giocatori di casa al minimo sbaglio, facendo tremar loro le gambe ad ogni intervento e insomma aiutandoli a sbagliare.

Ad un certo punto gli spettatori si sono addirittura impossessati [illegible] pallone e non [illegible] voluto restituirlo aper lcuni minuti: questo basta a spiegare qual è la situazione nella quale è costretto ad agire il Pescara.

Preso atto di tutto questo, bisogna comunque aggiungere che il Torino la sua brava parte l'ha fatta e che non è colpa sua se l'avversario ora in condizioni tanto misere, la squadra di Rabitti, pur senza toccare vertici di gran gioco, si è mossa con sufficiente disinvoltura, [illegible] sganciato a turno parecchi uomini [illegible] zona-golha combattuto con caparbietà per raggiungere con sicurezza un risultato che era pienamente alla sua portata: [illegible] arriviamo a dire che [illegible] partita [illegible] questo [illegible] vale [illegible] viaggio [illegible] 700 chilometri (eppure, erano presenti molti dirigenti, detentori indubbiamente [illegible] [illegible] gran passione) ma il Torino ha fatto in pieno il proprio dovere.

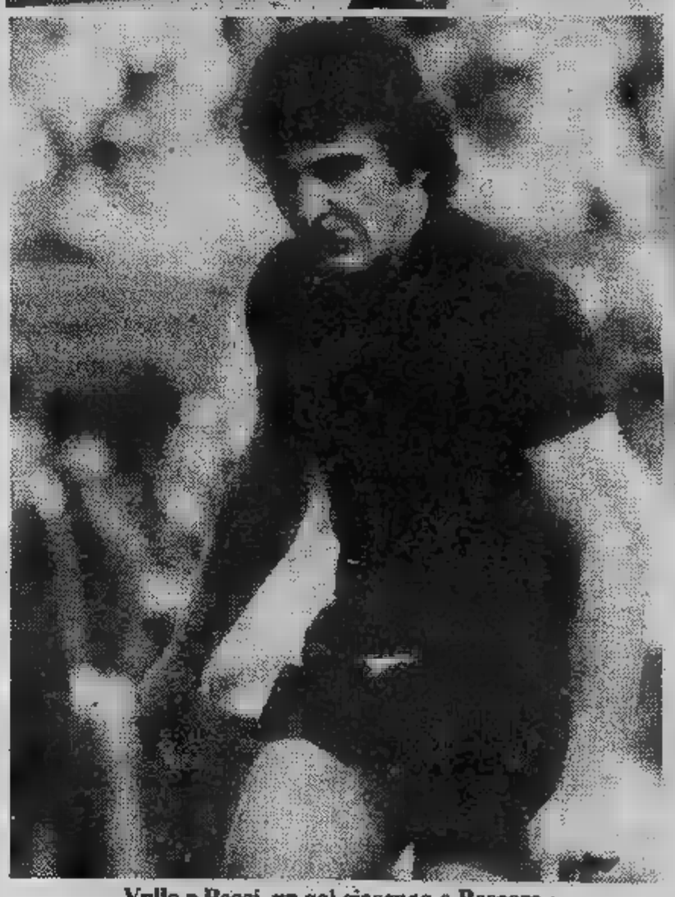
Se poi cercava di ricaricarsi le batterie in vista del derby di mercoledì sera c'è riuscito [illegible] difficoltà: il morale è alto, la vittoria è sempre una gran bella medicina, anche [illegible] arriva da un avversario non particolarmente esaltante com'è [illegible] Pescara. Chiaro che contro la Juventus il discorso sarà molto più arduo e ha ragione Pecci quando dice: *«Anche se questa vittoria è molto importante per il morale, non dobbiamo, tenerne troppo conto: mercoledì sera non ce ne ricorderemo più. E il derby è una partita diversa da tutte le altre e bisognerà ricominciare daccapo, a lottare come se [illegible] avessimo conquistato [illegible] vittoria oggi».*

Tra l'altro, proprio in vista del derby, il Torino ha perduto [illegible] altro giocatore importante: Salvadori si è bloccato per uno schiacciamento alle vertebre, ed è già stato [illegible] problema riportarlo in treno a Torino, dopo una notte praticamente insonne, con dolori lancinanti. Parlare di momento difficile è addirittura ridicolo, visto che il suddetto momentaccio dura [illegible] qualche mese, ma è evidente che si tratta di una contrarietà piuttosto grave.

La squadra a Pescara ha giocato piuttosto bene, [illegible] siamo [illegible] solite: l'avversario [illegible] di quelli che assolutamente non possono preoccupare. Bene il Torino in difesa, praticamente [illegible] in difficoltà, ma chi aveva il compito di infastidirlo l'ha stuzzicato pochino, tanto che Terraneo [illegible] ha dovuto prodursi in un qualsiasi intervento di qualche rilievo. A centrocampo, [illegible] Pecci che [illegible] veramente illuminato il gioco ed è addirittura arrivato [illegible] gol con un'autentica prodezza, saltando parecchi avversari. Sempre vispo Mariani e Graziani quello cui siamo abituati, [illegible] un giocatore [illegible] altissimo livello che è in grado di impensierire qualsiasi avversario. Insomma, una squadra che sembra in ottima salute e che è stata frenata dalla pochezza del suo avversario.

[illegible] si è dichiarato molto soddisfatto, col pensiero già alla Juventus. Il Torino dovrà combattere, è evidente: e Pescara [illegible] fatto [illegible] [illegible] buona volontà e ha raggiunto il successo. Il derby è una cosa strana, legata a mille fattori anche emozionali e non può essere la gara di Pescara a permettere un giudizio definitivo in prospettiva. Tuttavia [illegible] contro la Juventus giocherà con lo stesso spirito [illegible] impegno, il Torino potrà ottenere certamente qualcosa di positivo. Anche [illegible] [illegible] certamente molto più difficile [illegible] ottenere.

Beppe Bracco



Vullo e Pecci, un gol ciascuno a Pescara

La trasformazione dei granata

Il calcio «totale» (anche fuori casa)

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — *All'«Adriatico», sia pure contro un avversario di modesta levatura, il Torino ha da[illegible] [illegible] dimostrazione di «gioco totale», con Graziani e Claudio Sala impegnati anche nell'azione [illegible] filtro e soprattutto con i difensori (terzini e libero) pronti a rovesciarsi in attacco per impostare e concludere. Che ciò [illegible] [illegible] in trasferta è abbastanza raro, come non è un fatto d'ordinaria amministrazione che la squadra ospite costruisca 8-10 palle-gol in campo esterno contro una sola dei padroni di casa.*

Rabitti [illegible] dunque operato [illegible] definitiva trasformazione del Torino? Indubbiamente l'allenatore ha impostato la partita per vincere, ma [illegible] i granata sono andati con facilità a bersaglio, raccogliendo poco in proporzione alla semina, lo si deve anche alla deconcentrazione [illegible] Pescara, che [illegible] tempo [illegible] tirato i remi in barca e che [illegible] trova più stimoli agonistici sperando di restare in serie A unicamente «a tavolino». Giagnoni [illegible] addirittura lanciato due esordienti (la diciannovenne mezz'ala Patanè e la diciassettenne [illegible] sinistra Livello) per cercare di rinvigorire l'attacco con forze fresche, [illegible] ieri quando gli si parla di serie A già raggiunta.

Torinetto [illegible] non si [illegible] ad amuleti vari, [illegible] alla cruda realtà [illegible] numeri. Per lui [illegible] stato [illegible] [illegible] cose la promozione è solo un pallido miraggio in lontananza e per questo vuole continuare a vivere alla giornata. Accetta di buon grado il pareggio di Pistoia unicamente perché gli consente di fare un altro passo in avanti verso [illegible] tranquilla classifica, non perché gli permette [illegible] [illegible] agganciato [illegible] gruppo delle squadre che ancora possono credere in qualcosa di concreto.

Domenica infatti arriva il Brescia e il buon Torinetto, allenatore esperto proprio nel salvare le squadre in crisi portandole a clamorosi recuperi, vuole dai suoi il massimo impegno, perché così dev'essere ogni domenica, indipendentemente dai traguardi che ci si pone. E così dovrà essere fino all'ultima giornata, poi si [illegible] drà. Il prossimo anno, sia che la Samp resti [illegible] B sia che salga di categoria, lui pare debba lasciare il posto ad altri. Per [illegible] è solo una voce, [illegible] a fine stagione diventerà concreta realtà. A sostituirlo potrebbe arrivare proprio l'allenatore della Pistoiese Enzo Riccomini, che tradirebbe [illegible] Torinetto dopo tre anni d'unione fortunata.

Fabio Vergnano

Terraneo non ha praticamente corso pericoli sia perché davanti a lui la difesa ha fatto buona guardia, sia per la leggerezza delle punte abruzzesi.

Le note liete di questo Torino, che [illegible] privo di ben quattro titolari (lo squalificato Patrizio Sala e gli infortunati Zaccarelli, Pulici e Salvadori), riguardano in particolare Francesco Graziani. Il pubblico l'ha sportivamente applaudito per l'impegno che ha profuso, lottando su ogni pallone. Graziani ha fatto pressing, retrocedendo a dar manforte a difesa e centrocampo, per poi lanciarsi subito all'attacco. Insomma ha giocato secondo i canoni del calcio moderno, [illegible] rinunciare a recitare la parte che il suo ruolo di centravanti impone, cioè [illegible] conclusioni. Ha messo lo zampino nell'azione del gol di Vullo, ha propiziato [illegible] bell'assist per [illegible] e [illegible] sfiorato il [illegible] personale in tre occasioni.

La gente ha apprezzato il prodigarsi di «Ciccio», che è tra i più in forma del Torino e che mercoledì prossimo nel derby sarà certamente [illegible] «sorvegliato speciale» [illegible] parte della difesa juventina che, priva [illegible] Brio, dovrà tenerlo d'occhio. Graziani è in forma dall'inizio [illegible] stagione ed è anche [illegible] garanzia per la nazionale, che potrebbe [illegible] contare [illegible] Rossi, rinviato a giudizio e sospeso in questo finale di campionato.

Graziani non vuole certo vivere sulle disgrazie altrui e si augura che Bearzot possa contare su Rossi, [illegible] se toccherà a lui indossare la maglia numero [illegible] cercherà di prendersi quelle soddisfazioni che al «mundial» argentino di due anni fa erano rimaste nei sogni.

Bruno Bernardi

Per rossoblù e blucerchiati una domenica di chiaroscuri

Sampdoria: un viaggio che costa parecchio

DAL NOSTRO INVIATO

PISTOIA — *Quello di andar in vantaggio e poi farsi raggiungere in extremis [illegible] diventando [illegible] vizietto [illegible] Sampdoria, quando gioca lontano [illegible] Marassi. E' successo a Matera, poi di nuovo domenica a Ferrara e anche ieri a Pistoia. Tanti punti gettati al [illegible] to, [illegible] la squadra di Toneatto non potrebbe permettersi di sciupare neppure un punticino su vuole [illegible] ancora nel gruppo [illegible] pretendenti alla promozione in serie A.*

[illegible] pareggio [illegible] Pistoia [illegible] comunque tutti quanti, anche perché il vantaggio ottenuto [illegible] [illegible] prodezza di Orlandi aveva colto [illegible] sorpresa. Fino a quel momento infatti la Samp [illegible] aveva fatto molto per meritare quel magnifico gol di [illegible] volo, adeguandosi in questo [illegible] sciatba prova offerta dalla Pistoiese, più che mai lanciata verso la promozione nonostante che il presidente [illegible] e l'allenatore Riccomini facciano tuttora [illegible] [illegible] di scongiuri.

Quella della scaramanzia infatti è [illegible] specie [illegible] ossessione nel clan toscano. Il massimo dirigente gira perennemente [illegible] tre chiodi [illegible] nelle [illegible] incrociate, mentre il mister usa altri sistemi più semplici [illegible] [illegible] tempo stesso, secondo lui, ugualmente efficaci quando gli si parla di serie A già raggiunta.

Toneatto [illegible] non si [illegible] ad amuleti vari, [illegible] alla cruda realtà [illegible] numeri. Per lui [illegible] stato [illegible] [illegible] cose la promozione è solo un pallido miraggio in lontananza e per questo vuole continuare a vivere alla giornata. Accetta di buon grado il pareggio di Pistoia unicamente perché gli consente di fare un altro passo in avanti verso [illegible] tranquilla classifica, non perché gli permette [illegible] [illegible] agganciato [illegible] gruppo delle squadre che ancora possono credere in qualcosa di concreto.

Domenica infatti arriva il Brescia e il buon Toneatto, allenatore esperto proprio nel salvare le squadre in crisi portandole a clamorosi recuperi, vuole dai suoi il massimo impegno, perché così dev'essere ogni domenica, indipendentemente dai traguardi che ci si pone. E così dovrà essere fino all'ultima giornata, poi si [illegible] drà. Il prossimo anno, sia che la Samp resti [illegible] B sia che salga di categoria, lui pare debba lasciare il posto ad altri. Per [illegible] è solo una voce, [illegible] a fine stagione diventerà concreta realtà. A sostituirlo potrebbe arrivare proprio l'allenatore della Pistoiese Enzo Riccomini, che tradirebbe [illegible] Toneatto dopo tre anni d'unione fortunata.

Fabio Vergnano

Genoa: una partita d'occasioni mancate

GENOVA — Gianni Di Marzio lo definisce, per il Genoa, *«il campionato [illegible] occasioni perdute».*

«Anche ieri — dice — contro la Spal avremmo potuto conquistare una vittoria facile facile. Eravamo in vantaggio e abbiamo avuto un'occasione clamorosa per raddoppiare. Ma, dico io, [illegible] ha fatto Musiello a non sbattere dentro quella palla da due passi?

Di Marzio non [illegible] dà pace: *«Avevamo appena segnato con Manfrin, e se Musiello non avesse sbagliato, saremmo andati sul due a zero, e per la Spal sarebbe stato il più classico del k.o. Invece, ancora [illegible] volta, siamo qui a recriminare su quel che sarebbe potuto [illegible] stato e quello che invece è».*

Il trainer rossoblù aveva detto in settimana, che battendo il Spal il Genoa avrebbe [illegible] potuto sperare, perché c'è ancora tempo [illegible] fine [illegible] campionato, e tutto può accadere. *«Invece...»*, ha concluso sconsolatamente Di Marzio. Davvero strano questo Genoa. Ieri non [illegible] giocato male, ma ha commesso errori e ingenuità che [illegible] sono [illegible] squadre che punta [illegible] promozione. Co[illegible] il fallito raddoppio, come l'ingenuo quanto indiscutibile fallo da rigore commesso da Nela su Gibellini, come lo spazio lasciato a Gibellini per iniziare [illegible] tre quarti [illegible] [illegible] e concludere l'azione isolata del raddoppio spallino.

A ciò si aggiunga una [illegible] [illegible] carattere, idee scarsamente lucide in [illegible] di [illegible] vra, ed ecco perché quella di ieri è una partita che rispecchia molto giustamente gli attuali limiti del Genoa, che sono poi i limiti evi[illegible] per [illegible] parte [illegible] campionato. Nemmeno il più [illegible] dei tifosi, [illegible] qualche tempo a questa parte, poteva più sognare.

Anzi, se mai, adesso c'è chi teme che a vicenda del «calcio scommesse» possa provocare grossi guai. La società, però, è sicura [illegible] contro il [illegible] non possano essere presi provvedimenti di alcun genere, al processo sportivo. *«Non avrei accettato di venire al [illegible]* — dice il nuovo direttore sportivo, Giorgio Vitali — *se non fossi sicuro che per i rossoblù (tutto finirà per il meglio». «Noi con queste vicende [illegible] abbiamo niente a [illegible] spartire, né [illegible] società né come singoli», è il ritornello [illegible] presidente Fossati. Sta di fatto, però, che i tifosi (la cui presenza allo [illegible] è sempre minore, domenica dopo domenica) non si sentiranno tranquilli fino a quando i due «processi» [illegible] saranno conclusi. Troppe ne hanno passate, [illegible] il Genoa e per il Genoa, negli ultimi anni.*

Giorgio [illegible]

La Juventus batte il Perugia, il giovane supera i timori

Esame per Fanna: promosso

La Juventus ha dimenticato la notte di Coppe. Ed è stato, per lei, come svegliarsi da un incubo. L'incubo è rappresentato dall'uno a zero impostole dall'Arsenal, mercoledì sera. Era il termine di un cammino che poteva condurre alla finalissima di Bruxelles. I «gunners» londinesi, mercoledì sera, erano però stati più bravi nell'impiegare le munizioni. Allora la Juventus si ritrovava il morale a terra con il fisico debilitato dal supplemento di coppe. Contro il Perugia perciò, la squadra di Trappatoni sembrava misurarsi con orgoglio spento, passione, nonostante i fuochi dei primi due minuti di gioco. Deconcentrata e fors'anche stanca, giocava a cadenze lente, con convinzione, fatalmente avviata un pomeriggio senza gloria e frutti.

Ma c'era quella Uefa da salvaguardare, un traguardo ormai accessibile che consentirebbe ai bianconeri di rientrare in una manifestazione europea. E forse questa molla ha ridato vitalità alla squadra di Trapattoni, l'ha sospinta verso un traguardo che si faceva sempre più difficoltoso. Ci ha messo 46' minuti ad andare in gol, ma alfine è arrivata puntuale la ricompensa al lavoro di fianchi svolto nei primi quarantacinque minuti anche se con costanza monotona e piuttosto rallentata. Diciamo subito che non era facile giocare contro un Perugia che pensava soltanto a difendersi lasciando al solo sconsolato Paolo Rossi ogni capacità offensiva.

Davanti a quel muro di difensori e centrocampisti, la Juventus ostentava una voglia normale, appena sufficiente. Ma non bastante per battere Mancini, che fra l'altro sfoggiava interventi di certa bravura. Il *batti e ribatti* era noioso ed insignificante, l'azione arrugginita, cigolante; troppa gente portava il pallone come se lo avesse legato ai malleoli. Insomma, quei folgoranti primi minuti, durante i quali il Perugia vacillato, erano passati nel dimenticatoio.

Di ci Fanna, il quale riusciva a mantenersi efficiente come nel primo tempo (era insomma il più costante e più pericoloso). Usciva da un'azione confusa e batteva a rete, con Mancini immobile. Venivano il raddoppio (stupendo) Tavola e la terza segnatura che consentiva Bettega salire sul gradino più alto della classifica cannonieri (14 gol). Roberto batteva il suo primo rigore e lo faceva consumata perizia: palla adagiata nell'angolo opposto quello in cui si era tuffato Mancini. E il gioco diventava più semplice,

schemi erano meno involuti. La Juventus poteva dimenticare l'Arsenal, ritrovare soprattutto Tardelli, quale è avviato splendido finale di stagione e ad un campionato eu certamente brillante.

La nota lieta que Fanna, autore prova continua; finalmente uscito da certi grigiori, finalmente più personalizzato e in grado dimostrare in pieno quanto vale. Dopo le promozioni avvenute contro il Bruges e contro l'Arsenal, pensiamo proprio che il friulano abbia superato un altro importantissimo esame in maglia bianconera proprio contro il Perugia.

Nel passato molto criticato. E' giusto ora rendergli giustizia. Anche per dimostrargli che la critica non è prevenuta, con tanto meno con i giovani talenti. Fanna è una pedina sulla quale la Juventus potrà contare in futuro (a patto che non si creda arrivato). Bettega Furino nulla da aggiungere; attraversano un buon momento. Ieri hanno giocato con la solita intelligenza, soprattutto al servizio della squadra. Concentratissimo Cuccureddu su Paolo Rossi, tanto bravo ma tanto isolato, e validi i terzini Gentile e Cabrini e il libero Scirea che sempre tecnicamente impeccabile.

Angelo Caroli

Furino a terra, Bettega è già pronto a battere il rigore

Un gol per la Juve e per il suo morale

Tavola, un giovane ancora alla ricerca di se stesso

L'immagine Juventus nel giro di pochi giorni. Una squadra distrutta mercoledì dalla botta degli inglesi, un clan sollevato nel morale dopo il successo su un Perugia irriconoscibile, frastornato dalla pesante vicenda dello scandalo delle Paolino Rossi solo, abbandonato nel gioco compagni in grado di far ben poco nella circostanza, un domani carico di nubi. La sofferenza del Perugia continua, Juve invece la possibilità di orientarsi su un'altra mèta sportiva. Il derby mercoledì prossimo col Torino (è una stagione ricca sfide stracittadine) la verità sul cammino finale Coppa Italia.

E' stata la domenica giovani e di Roberto Bettega, che col rigore (il primo in serie A) si porta al comando della classifica marcatori con ottime possibilità di spuntarla in volata. Le altre due reti sono Fanna e Tavola, due ragazzi che hanno trascorso mesi delicati. Il primo cerca la vera affermazione nella Juventus. In possesso notevole bagaglio tecnico, ha trovato poche difficoltà nell'inserimento (non dimentichiamo però che ha potuto fruire di una continuità d'impiego), ora punta con rabbia alla riconferma. Dice, concentrato anche davanti ai taccuini: «Non posso che far meglio e contribuire ripagare il pubblico delle cocenti delusioni che patito».

Roberto Tavola. Lo ricordiamo all'arrivo Villar Perosa, la scorsa estate. Giunse in ritardo sul lavoro dei pagni problemi servizio militare. Ma era felice, quasi non credeva di passare dall'Atalanta alla Juventus. Anche per s'è d'una stagione balorda. Ora che segnato un gol magistrale al Perugia confida con espressione seria, fredda: «Serve per gioire istante, per dimenticare attimo la realtà, la realtà, difficile, rimane». risponderе a Roberto se augurargli non mollare? La Juve ha bisogno anche di lui.

Ferruccio Cavaliero

Tavola si destreggia tra due «perugini»

Bettega in testa alla classifica

Bomber bianconero vent'anni dopo

Vent'anni dopo Juven- rischia vincere la classifica dei cannonieri grazie a Bettega che ieri ha realizzato la sua quattordicesima rete. L'ultimo bomber bianconero al vertice della speciale classifica infatti fu Omar Sivori, nel realizzò reti. tempi, altri giocatori, oggi bisogna quanto convenga. E' strano comunque squadra la Juventus, da ad oggi quistati, un attaccante in grado di esprimere, assieme punti, altrettante effetti, dopoguerra pochissimi juventini hanno vinto il titolo di capocannoniere: ricordiamo in proposito Giampiero Boniperti (1947-'48 con reti), quindi Hansen (1951-'52 30 reti) e infine John (1957-'58 e 28 reti).

Come si può notare, i cannonieri marciavano allora con un esattamente doppio rispetto a quello dell'attuale primatista degli attaccanti. Bettega, infatti, segnato 14 reti dopo par- iniziò con una doppiet- nella giornata contro il Pescara, è ripetuto un'altra doppietta in trasferta a Udine, ha raccolto abbondantemente in ca- che Ieri, esempio, il quinto gol consecutivo al pari della che la nuto la quinta vittoria gu- ito. Da rilevare che, dopo la Milan, avvenuta nella diciannovesima giornata, i bianconeri han- serie ve- confortante di cessi: vale a dire ben partite alcuno stop.

Bettega proposito ha sempre una parola de-

terminante segnando anche il Se non ci fossero atati i tre 0-0 con Torino, Napoli e Lazio, Bobby-gol avrebbe ottenuto una serie eccezionale in fatto di marcature. Può accontentarsi, visto al vertice classifica che sembra lanciatissimo pur qualche calcio rigore, il che non affatto, verso uno me ancora il prezioso carnet.

g. gand.

Coppa S. Paolo con 24 squadre

Comincia domani campo Agnelli di via Sarpi la seconda maratona calcistica proposta dalla 17ª Coppa San Paolo. Di scena 24 squadre appartenenti alla categoria «Allievi». Gli organizzatori della Polisportiva San Paolo le hanno suddivise in 8 gironi che verranno disputati con formula all'«italiana». Le migliori di ciascun raggruppamento accederanno ai quarti di finale e a questo punto il calendario del torneo acquisterà un ritmo più incalzante.

L'elenco delle formazioni iscritte comprende: Orbassano, To-Sporting Mazzola, Cim Collegno (girone A); Unionsport, Taurus, San Donato (B); Pro Collegno, Cromodora, Vianney (C); Borgo Rossini, Storari, Polisasco (D); Meroni Cascine Vica, Pianezza, San Paolo (F); Cime Bianche, Madonna di Campagna Fulgori, Salus (G); Sala, Caluso, Lancia (H); Barracuda, Alpignano, Amatori (I).

Programma delle prime tre giornate - Domani: Unionsport - Taurus (ore Meroni - Pianezza (21); Orbassano - To Sporting (22). Mercoledì: Borgo Rossini - Storari (20); Cime Bianche - Madonna di Campagna (21); Pro Collegno - Cromodora (22). Giovedì: To Sporting Mazzola - Cim Collegno (20); Alpignano - Amatori (21); Caluso - Sala (22).

PIEMONTE E LIGURIA: PERSONAGGI DEL CA

Il Casale ci contava per fare tanti gol

Asnicar, delusione

CASALE MONFERRATO — Giovanni Asnicar, attaccante nato ventisette anni [illegible] sono in quel di Ferrara, dove- [illegible] essere uno dei punti di forza della squadra allestita la scorsa estate dal «presidentissimo» Giancarlo Cerutti. Il ragazzo aveva tutte le carte in regola per svolgere tale ruolo. Una notevole esperienza alle spalle maturata in squadre militanti in serie D e C, quali il Rimini, il Piacenza, il Bari e la Ternana.

Quest'ultima lo ha ceduto [illegible] Casale in parziale contropartita di Legnani (del quale [illegible] parla per un possibile ritorno in maglia nerostellata nel prossimo campionato). Asnicar [illegible] reduce da un'operazione ad un ginocchio e forse per questo motivo i dirigenti di Terni lo avevano incluso nella [illegible] trasferibili. Venne a Casale [illegible] agli ordini di Salvadore iniziò una preparazione differenziata fugando in breve ogni residuo dubbio sulla sua efficienza fisica.

Al «via» del campionato si presenta [illegible] buone condizioni e le [illegible] prestazioni positive gli accaparrarono ben presto [illegible] simpatia dei tifosi. Ma dopo questo avvio il suo rendimento andò calando. «Pubalgia», dichiararono i sanitari. Un male che si [illegible] soprattutto con il riposo; [illegible] Casale non poteva permettersi di tenere Asnicar in infermeria, ove già si trovavano altri attaccanti nerostellati. Per la «punta» fu giocoforza scendere in campo.

«Pur cercando sempre di dare il massimo — ha ammesso l'interessato — *non mi è riuscito rendere più [illegible] 50 per cento [illegible] mie possibilità. Se mi fossi fermato subito sarei potuto guarire in un [illegible] Ma ciò non è stato possibile con Martini fuori causa per quasi [illegible] l'annata e Bozzi in servizio militare.*

«Sono perciò stato costretto dalle circostanze a scendere ugualmente in campo — ha continuato Asnicar — *e così questa fastidiosa pubalgia [illegible] la trascino dietro da circa sei mesi. Pensare che mi ero proposto [illegible] realizzare una decina di gol in campionato ed invece mi ritrovo con [illegible] soli bersagli all'attivo».*

«Spero ancora nell'avvenire — ha concluso il nerostellato — *perché credo di poter ancora andare avanti. Sogno di tornare in serie B, meglio se col Casale, al quale mancano soltanto due o [illegible] pedine per compiere il salto».*

Mario Verda

La Biellese sfiora una vittoria clamorosa

Borghi in extremis

BIELLA — *Anche se è ormai matematicamente retrocessa in C2,* [illegible] *ha onorato l'incontro disputato [illegible] campo del Casale. La squadra biancoverde, priva [illegible] complessi, più distesa e concentrata, è riuscita ad imporre il pareggio alla tradizionale rivale,* [illegible] *addirittura [illegible] clamorosa affermazione. Ma che meritato; quindi, il terzo punto [illegible] guisiato in trasferta dall'«undici» di Capello, che pur avendo regalato agli avversari il gol del momentaneo vantaggio con una autorete [illegible] Borghi, [illegible] ripresa ha dominato, con un gioco veloce e piacevole sotto l'aspetto tecnico.*

Ambrogio Borghi [illegible] il protagonista della contesa. L'anziano ma [illegible] valido giocatore, con precedenti di [illegible] A e B nel Varese prima di approdare a Biella, è rientrato in formazione dopo [illegible] lunga assenza, interrotta solo in occasione della trasferta a Forlì. Quando la Biellese [illegible] ormai specciata, Borghi si è messo [illegible] parte per lasciare spazio ai giovani, che egli aveva curato come allenatore nella pri- [illegible] campionato. Poi, ritornato Clemente, il difensore si è messo nuovamente a disposizione di Capello, pronto a servire la squadra. La sua esperienza e la visione del gioco sono state di grande giovamento alla Biellese.

Purtroppo ieri Borghi ha iniziato con il piede sbagliato, deviando [illegible] spalle del suo portiere [illegible] tiro innocuo di Bianchini. C'erano le premesse per smontare chiunque; invece, il difensore ha subito ripreso la spinta agonistica, trascinando con l'esempio i compagni alla riscossa. L'azione continua della [illegible] [illegible] i frutti [illegible] il giovane Scienza, che [illegible] così rimediato all'errore involontario del suo maestro. Infatti Borghi, prima che l'attaccante si [illegible] i galloni della prima squadra, aveva preparato a dovere il suo «pupillo», che non ha mancato all'attesa.

«E' [illegible] [illegible] gara — *ha detto Borghi [illegible] termine* — che [illegible] dovuto vincere per [illegible] superiorità territoriale evidenziata nella ripresa. Purtroppo la precipitazione degli [illegible] [illegible] la bravura del portiere avversario ci hanno impedito [illegible] portare via [illegible] "Palli" due punti meritati. Mi spiace [illegible] aver causato l'autorete, ma la palla [illegible] è venuta addosso così velocemente da non poterne [illegible] il contatto. Sono però lieto che sia stato Scienza a mettere una pezza al mio buco involontario. Il ragazzo è [illegible] e [illegible] meritava il gol».

Gianni Sebastio

[illegible] **La «Coppa d'oro»**, prova [illegible] fondo sui 3000 m per i purosangue [illegible] di 25 milioni a San Siro; ha visto [illegible] [illegible] di Quadruplar, «stayer» [illegible] classe [illegible] impantanata da un'andatura [illegible] [illegible] fase iniziale. In arrivo ha preso il sopravvento Mazzanti, che [illegible] regolato [illegible] Marlin e Rue de La Paix.

Alfasud a Pelachin

Leone Pelachin ha vinto [illegible] gara [illegible] Trofeo Alfasud-Alitalia disputata a Monza precedendo [illegible] e Croce.

Il Novara va male ma il presidente attacca

Contropiede di Tarantola

NOVARA — *Che il Novara non abbia il vento in poppa si è visto chiaramente domenica scorsa quando il Forlì ha potuto battere gli azzurri approfittando proprio dell'aiuto delle prepotenti soffiate dell'ultima mezz'ora. Anche ieri a Trieste l'inizio è stato da «pollice verso» con l'inesistente rigore concesso dall'arbitro Coriglano in danno degli azzurri e un bis nella ripresa con il secondo discusso penalty.*

In mezzo [illegible] questa serie di «disavventure» c'è chi [illegible] agito [illegible] immutato spirito: il presidente Santino Tarantola che sabato sera ha seguito le prodezze dell'altra sua formazione, quella di Hockey a rotelle su pista, che [illegible] battuto [illegible] capolista Monza.

Tarantola è «personaggio» molto discusso [illegible] Novara, un presidente che poche volte ha avuto vita facile. I tifosi non ammettono discussioni e vogliono soltanto veder vincere la loro squadra. Quando accade il contrario [illegible] si rovescia sulle spalle del presidente che [illegible] scorse [illegible] preso i suoi «contestatori» in contropiede.

«Sono pronto a cedere il Novara — *ha detto ai giornalisti* — cedere la società, ripeto, [illegible] non venderla. Sono pronto ad aprire [illegible] porta anche ad eventuali collaboratori che vogliano darmi una mano».

Questa improvvisa dichiarazione ci ha stupito. Abbiamo voluto approfondire il discorso. Cosa significa essere disposto [illegible] cedere la società? Economicamente quanto verrebbe a costare questa operazione?

«Da più parti — *precisa Tarantola* — si sentono "voci" al riguardo del mio operato. Si sono dette frasi dure ed offensive e per questo, con cinque mesi di anticipo sul nuovo campionato, ho voluto parlare chiaro. Sono disposto a cedere tutto, consegnare la società senza una lira di debito e quanti dimostreranno di voler continuare la cose seriamente, magari [illegible] meglio di me. In caso contrario, se le "voci" resteranno come sempre soltanto "voci", rimarrò al mio posto con lo stesso entusiasmo. Ho fatto in questi ultimi anni il possibile per riportare la squadra in B, sobbarcandomi dei bilanci paurosi se confrontati all'affluenza del pubblico».

Tarantola, da dieci anni alla presidenza [illegible] da altri dieci dirigente al massimo livello, [illegible] più che un «personaggio» per lo sport [illegible] Sotto la sua presidenza l'Hockey Novara ha conquistato 8 scudetti consecutivi.

Liliano Laurenzi

L'Alessandria retrocede, ma lui si salva

Inselvini, anno positivo

ALESSANDRIA — Fausto Inselvini sta concludendo alla grande [illegible] campionato fallimentare per [illegible] Il ventottenne atleta di Travagliato, ridente [illegible] tro del [illegible] che ha dato i natali [illegible] ad [illegible] campioni come i [illegible] Baresi, Lorini e Pancheri, [illegible] quasi sempre il migliore [illegible] campo. A Treviso ha confermato [illegible] possedere indiscussa intelligenza tattica [illegible] tendo con i fatti le perplessità [illegible] ri inizio di stagione.

Calciatore di esemplare serietà, a poco a poco è andato conquistando simpatia tra i tifosi che l'apprezzano per l'attaccamento ai colori [illegible] Come [illegible] al «Moccagatta», così [illegible] ritorno al «Tanni» [illegible] Treviso, si è ripetuto emergendo nettamente non soltanto sui compagni [illegible] sugli avversari.

Centrocampista eccellente, dal passaggio smarcante, all'occorrenza, [illegible] tiro pericoloso, [illegible] ni [illegible] [illegible] momento-no nel campionato di serie B 1976-77, con la maglia della Sambenedet- [illegible] Una gravissima frattura doppia tibia-perone lo mise k.o. [illegible] [illegible] due anni dopo aver espresso il meglio di [illegible] stesso prima nel Brescia e poi nella «signora Lazio» campione d'Italia sotto la guida [illegible] Tommaso Maestrelli.

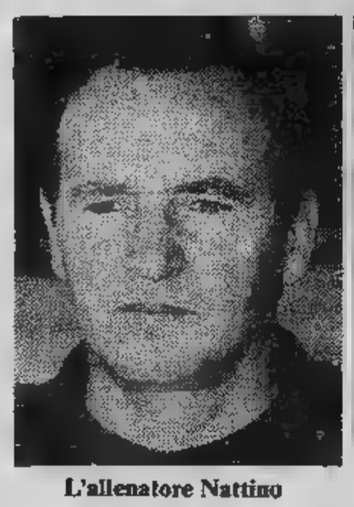
Ricuperato con personale forza di volontà l'arto infortunato, Fausto si è rimesso a giocare con passione iniziando quasi daccapo con Foggia, Taranto (tre mesi) e, dal novembre 1978, Barletta (24 partite, tre gol).

Giunto [illegible] riva al Tanaro si è ri- [illegible] l'unico acquisto azzecca- [illegible] to. Nel [illegible] [illegible] con i grigi [illegible] in campo con una caparbietà [illegible] ammirevole [illegible] esempio per alcuni giovani compagni. L'unico rammarico per Inselvini, ci [illegible] [illegible] creduto in una ripresa della squadra grigia, [illegible] costituito [illegible] delusione di dover [illegible] dere. Una sorta di jella lo accompagna, giacché l'anno scorso anche a [illegible] capitò lo stesso fenomeno.

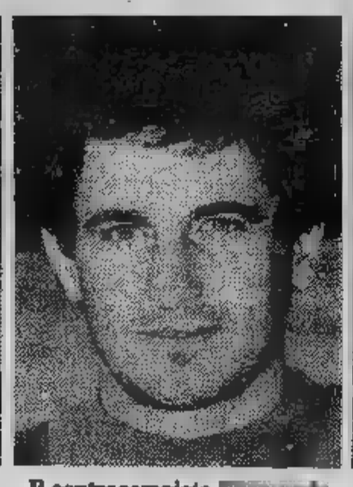
[illegible] per i «mandrogni» si è trattato di un [illegible] da dimenticare in fretta, per Fausto il bilancio personale è ampiamente positivo. Lo riconoscono gli appassionati che pure non gli avevano risparmiato critiche lo [illegible] ottobre. Un po' di [illegible] in mezzo al buio pesto: per Fausto Inselvini il calcio è professione sino in fondo.

Roberto Gelato

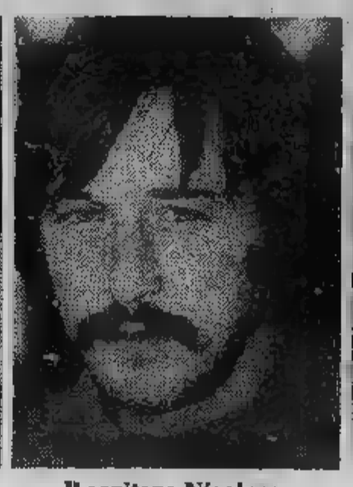
Torretta, 10 anni quattro salti



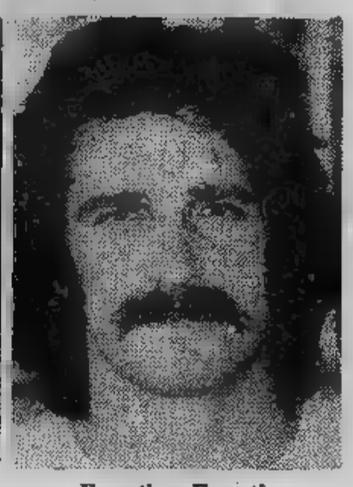
L'allenatore Nattino



Il centrocampista [illegible]



Il capitano Nicoloso



Il portiere Bonati

BORGOMANERO — Al secondo tentativo la Torretta ha fatto centro. [illegible] l'anno scorso in dirittura d'arrivo da Arona e Aurora Desio, la squadra astigiana (o, meglio, del rione Santa Caterina), ha ottenuto ieri a Borgomanero, con tre giornate d'anticipo, la sicurezza matematica del [illegible] dalla serie D alla C 2.

Dopo un avvio difficile, la Torretta ha raggiunto la vetta della classifica all'undicesima giornata. Una settimana dopo, il 2 dicembre '79, gli uomini di Nattino hanno superato l'Omegna [illegible] scontro diretto. [illegible] [illegible] non sono più stati raggiunti.

«Adesso posso dire che è stato tutto facile — afferma l'allenatore Nattino — ma questa promozione è costata sacrifici, un anno di duro lavoro collettivo. Il non facile compito di "smontare" i [illegible]. I successi, uniti ai favori del pronostico [illegible] tutti ci attribuivano, potevano rivelarsi fatali».

[illegible] anni [illegible] [illegible] [illegible] iscrisse nel 1969-70 [illegible] campionato di [illegible] categoria) arriva la promozione in C 2. «Un bel traguardo — dice il presidente, commendator Giuseppe Nosenzo — un grosso regalo per la città che ha bisogno di serie C».

Ma chi sono gli uomini della promozione? Un gruppo di giocatori affiatati da tempo, alcuni giovani [illegible] indubbio valore. Contorno (non indifferente) un presidente entusiasta e — dicono — largo di manica, una società seria, formata da uomini che hanno creduto nella promozione della squadra: i [illegible] Cacciatori e Caracciolo, il d. sportivo Maschiodi, il massaggiatore Aldo Nosenzo, il segretario Mario Carbone.

Degli uomini della rosa Chiaranda, Delle Donne, Gottardo e il portiere di riserva Bausola c'era già due anni fa, al tempo della promozione in serie D. «Abbiamo tenuto questi elementi — afferma Nosenzo — perché fossero d'esempio agli altri, tra cui i ventenni Sanfilippo, Capistrano, La Luna, Marchese, prelevati dalla Berretti».

Bonati, il portiere, ha incassato 14 gol, salvando spesso la propria porta. E' stato indubbiamente uno dei punti di forza della squadra. Sullo stesso piano il libero Porta, lo stopper Notto, il mediano Gottardo, il bomber D'Agostino.

«Ma — dice un altro perno della formazione, capitan Nicoloso — non bisogna dimenti- [illegible] i giovani: da Sanfilippo a Presotto, da Marchese a Falanga. Poi, l'acquisto di novembre, Frara e Foriani, che ci è spesso sacrificato [illegible] un oscuro [illegible] di copertura. Tutti comunque sono stati oltre la sufficienza».

Parliamo per ultimo di Roda, attaccante di indubbio talento, protagonista sfortunato di questa annata di vittorie. Squalificato per 4 giornate all'inizio del torneo, l'ex vercellese si è poi infortunato. Ieri ha giocato per venti minuti a Borgomanero. Il suo presidente ha detto: «Ci verrà utile, con la sua esperienza, nel prossimo campionato».

E' un segno che la società ha fiducia in lui. «Io riconfermerei tutti — conclude Nosenzo — ma purtroppo qualcuno, tra i giovani (richiesti da molte società) dovrà andare via. Ci serviranno poi due o tre elementi di una certa esperienza in grado di garantirci un campionato di prestigio anche in C 2. Ma adesso è presto per pensare a queste cose. E' meglio gioire tutti insieme per questa nuova promozione».

Franco Badolato

Binacchi per fare l'ultimo passo

OMEGNA — Pino Binacchi contro l'Aosta [illegible] collezionato bottino pieno due volte. Portare via quattro punti [illegible] [illegible] squadra non [illegible] impresa facile (il trainer omegnese è [illegible] due stagioni in Valle) e Binacchi, dopo l'1-0 dell'a[illegible] se n'è accorto [illegible] proprie [illegible] allo stadio della Liberazione soffrendo oltre il lecito [illegible] panchina accanto [illegible] suo rivale, il focoso Navarrini, che già si era infuriato per il risultato di Aosta.

[illegible] [illegible] dei [illegible] minuti Binacchi, ritrovata [illegible] serenità, ha potuto offrirsi, volto [illegible] e abbronzato, alle interviste radiofoniche di rito, con l'Omegna ad un passo ormai [illegible] sospirata C2. *«Non si deve rischiare così* — ha poi commentato il mister [illegible] nero —, *qualche giocatore forse in campo pensava ed altro e per poco non ci [illegible] scappata la beffa».

Emiliano purosangue (è di Luzzara), anche nella parlata rotonda, ex [illegible] ano [illegible] la Reggiana negli anni dal '50 al '57, Pino ha preferito il calcio [illegible] [illegible] di costruttore (è diplomato geometra) per libera scelta, [illegible] dispetto della vocazione imprenditoriale della sua famiglia. *«Come giocatore mi [illegible] fratturato, nella fila [illegible] Reggiana, [illegible] menisco, dando l'addio [illegible] carriera, [illegible] il calcio non l'ho abbandonato ed [illegible] spetto di fare l'allenatore».*

Ispirandosi [illegible] Gian Battista Fabbri [illegible] a Liedholm, due che il calcio lo concepiscono come spettacolo, Binacchi, [illegible] l'Emilia dopo aver condotto in D Guastalla, Su[illegible] [illegible] Parmense, ha portato ora l'Omegna in C2.

Giovanni Binda

GRAVELLONA

Cagnoli spera di salire con la squadra

GRAVELLONA [illegible] — [illegible] Cagnoli, venticinquenne, libero del Gravellona, rappresenta uno dei punti di forza della di- [illegible] [illegible] Nato [illegible] mente a Ramate, Cagnoli è poi passato al Verbania alla Solbiatese ed all'Omegna in C2. Da quest'anno è alle dipendenze di Rondanini.

«Non è stato tuttavia un declassamento — dice Francesco Cagnoli — ho scelto la Promozione perché mi era impossibile conciliare il lavoro con gli allenamenti che si devono sostenere tra i semiprofessionisti. Spero comunque di rimanere a Gravellona anche il prossimo anno anche se dovessimo passare veramente nella categoria superiore».

Difensore per definizione, ma giocatore a tutto campo nella realtà, Francesco Cagnoli si è fatto subito apprezzare sia per i suoi interventi alle spalle dei terzini sia per le frequenti puntate in avanti dove, grazie alla prestanza fisica, sa farsi valere di testa e di piede.

Dopo gli anni nella serie C, Cagnoli sembra aver trovato a Gravellona una delle migliori stagioni: «Qui mi trovo bene — dice infatti il giocatore — anche perché sono tornato a casa, gioco nella squadra della mia città, i tifosi sono spesso miei amici ed anche per me ci sono nuovi stimoli da fare di più».

Martinazzi

CALCIO DALLA SERIE C ALLA PROMOZIONE

Il Savona senza Prati temeva di non fare gol

Pincio, 13 che segna

SAVONA — E' stata, quella [illegible] menica, la giornata [illegible] gloria [illegible] bastiano Pincio, vent'anni [illegible] mpiuti da poco, difensore [illegible] ivona di Chico Locatelli. E' en- [illegible] to [illegible] 60° per sostituire il terzino [illegible] tto, decisamente fuori forma, e [illegible] segnato il gol che ha permes- [illegible] al biancoblù di [illegible] un punto [illegible] campo [illegible] Pavia. Per il Savo- [illegible] l'1-1 finale è davvero un toc- [illegible] sana. [illegible] consente di salire a [illegible] ota 28 [illegible] classifica, assieme al- [illegible] Cerretese, lasciandosi [illegible] [illegible] ben sei squadre, con tre [illegible] nti di vantaggio sulla terz'ulti- [illegible], il Pietrasanta.

Sebastiano Pincio è uno dei [illegible] ovani del vivaio dell'Inter. La [illegible] ocietà nerazzurra lo [illegible] dato in [illegible] estito ultimamente a squadre [illegible] ciliane, [illegible] appunto in Sicilia [illegible] ne lo ha conosciuto Locatelli. [illegible] uest'anno è venuto [illegible] Savona, [illegible] a quasi sempre [illegible] dovuto [illegible] ontentarsi del ruolo di rincalzo. [illegible] on molto dotato tecnicamente, [illegible] però sufficientemente grintoso e [illegible] nace, e proprio per queste [illegible] ocatelli lo aveva scelto. Qualco- [illegible] a però non ha funzionato e, sal- [illegible] [illegible] rare apparizioni, Pincio è sem- [illegible] [illegible] ai margini della prima squadra.

Prati non ha giocato

Il tecnico biancoblù, però, che [illegible] soprattutto agli interessi della società, e che quindi non deve dimenticare nessuno, ha sempre cercato [illegible] tenerlo su [illegible] giri. E' stato lo stesso anche domenica scorsa. Infortunato Prati, squalificato Scremin, qualche modifica in formazione [illegible] panchina per Pincio, giustificata così [illegible] Locatelli: *«Potrebbe servirmi per ragioni tattiche, e poi è uno che [illegible] [illegible] tiro»*.

Detto fatto, neppure fosse una profezia. Pincio rileva Ratto, [illegible] se la cava male in difesa, e [illegible] sgancia al momento giusto. Il Pa- [illegible] è in vantaggio 1-0. Zunino [illegible] [illegible] proprio Pincio [illegible] posizione giusta. [illegible] [illegible] la palla e [illegible] buon Sebastiano lascia partire un forte tiro di destro che si insacca in modo imprendibile. Per il Savona è il tanto sospirato 1-1. Chi [illegible] nel Savona quando [illegible] c'è Prati, dicono spesso gli sportivi. Pochi avrebbero creduto di [illegible] questa risposta: Pincio. Invece il tredicesimo di Locatelli ha pescato [illegible] il jolly e ha fatto centro. Un premio per non essersi [illegible] scoraggiato e aver sempre rispettato tutti: compagni, pubblico e specialmente il [illegible] allenatore.

Sandro [illegible]

Mazzuzzi chiuderà bene con l'Imperia

IMPERIA — [illegible] *S. Giovanni Valdarno, due settimane fa,* [illegible] *uscito* [illegible] *campo tra gli applausi del pubblico locale. Sabato pomeriggio, nell'anticipo disputato (e perso 1-0) dall'Imperia sul terreno della Rondinella, la* [illegible] *si è ripetuta. Almeno per Roberto Mazzuzzi, portiere della squadra nerazzurra, il campionato sta finendo nei migliore* [illegible] *modi.* [illegible] *è stato il migliore. Ha sfoderato* [illegible] *serie di parate decisive,* [illegible] *campione, e si è sempre opposto con gran bravura alle conclusioni degli attaccanti avversari. Non fosse* [illegible] *per lui, il passivo* [illegible] *potuto essere* [illegible] *più pesante. E'* [illegible] *trafitto solo* [illegible] *calcio* [illegible] *rigore. Un «penalty» evitabilissimo, fischiato dall'arbitro per un inspiegabile «mani» in* [illegible] [illegible] *libero Torchio mentre il pallone* [illegible] *diretto fuori. Il portiere,* [illegible] *il compagno, ha avuto un gesto di stizza,* [illegible] [illegible] *inutile: il «pasticcio» era già stato* [illegible]

Mazzuzzi, [illegible] *anni, è giunto* [illegible] *Imperia* [illegible] *Cagliari nell'estate* [illegible] *'78. Sicuro* [illegible] *i pali, un po' meno sulle uscite, specie quelle alte, si è procurato* [illegible] [illegible] *«dongiovanni» e di «testa matta», tanto per non smentire* [illegible] *tradizione della categoria* [illegible] *portieri. Quando passeggia su* [illegible] *giù sotto i portici di via Bonfante, a Oneglia, è costantemente seguito dagli sguardi delle ragazzine. Si dice anche — ma la circostanza non* [illegible] *mai stata confermata — che sia stato lui (con Lombardi e Magaraggia?) il protagonista della «notte brava», che* [illegible] *preceduto la disastrosa prestazione casalinga con il Montecatini (l'Imperia* [illegible] *perso 6-2, e da qui* [illegible] *iniziata la* [illegible] *discesa verso la retrocessione).*

Che [illegible] *un carattierino niente facile, lo hanno dimostrato gli incidenti* [illegible] *cui* [illegible] [illegible] *protagonista, lo* [illegible] *ottobre, nell'incontro* [illegible] *l'Albese.* [illegible] *era stato squalificato per due giornate, la società lo* [illegible] *deferito alla Lega e sospeso per 15 giorni. Quest'anno, non* [illegible] [illegible] *per continuità, anche a causa di un infortunio. Adesso, però,* [illegible] [illegible] [illegible] *piena ripresa,* [illegible] *avviato a chiudere il torneo in bellezza. E l'Imperia se ne rallegra: è* [illegible] *dei pochi giocatori che, sul mercato, abbiano* [illegible] *discreta quotazione.*

Stefano Delfino

ARONA

Chiamate Calati a gran voce

ARONA — Il tifoso, [illegible] [illegible] è quello [illegible] [illegible] misure; non sempre è propenso [illegible] accettare le superiori ragioni degli opportunismi tattici. Così, per il tifoso, il portiere è quel tale che assolutamente deve prendere anche l'imprendibile; il difensore è colui il quale deve fermare chiunque, costi quel che costi; l'attaccante è l'uomo che deve fare i gol.

Quando questo non [illegible] de — [illegible] sovente non succede —, il tifoso storce [illegible] naso e i [illegible] amori, spesso viscerali, fanno in fretta [illegible] squagliarsi.

Tanto preambolo per introdurre nel discorso il caso Calati, [illegible] puro dell'Arona [illegible] funzione di [illegible] sinistra e che [illegible] quindicina di partite o mezze partite disputate quest'anno è rimasto fermo a due gol. Ma è qui che s'innesta [illegible] po' [illegible] questione dell'opportunismo, [illegible] ha consigliato e consiglia prudenza ad ogni matricola [illegible] per di più in un campionato semipro, del quale, fino [illegible] qualche [illegible] [illegible] fa, ad Arona nessuno sapeva nulla.

Si spiega proprio così an- [illegible] l'anemia dell'attacco aronese, le cui punte hanno realizzato 10 gol su 38, di cui ben [illegible] [illegible] [illegible] spiega, [illegible] conseguenza, anche il fatto che l'ala sinistra [illegible] sia andata [illegible] di là [illegible] un doppietto. Infatti, il cupilno [illegible] Renato Calati, vent'anni, giunto due anni [illegible] [illegible] Foggia, parla ben altro linguaggio: [illegible] formazione Primavera della società pugliese, quando [illegible] in serie A, aveva realizzato 17 [illegible]: più che sufficienti per garantire [illegible] [illegible] vocazione che attende soltanto l'occasione per potersi esprimere sino in fondo.

Ne è convinto anche [illegible] tifoso, che più di una volta e più di due, anziché dargli l'ostracismo, [illegible] ha letteralmente preteso a gran [illegible] dalla panchina in [illegible] al campo:

Mario Bonazzi

Sfida tra due portieri nella partita di Sanremo

Bidese e Carraro 0-0

SANREMO — *Sanremese-Sant'Angelo Lodigiano non è stato solo il confronto diretto tra due delle più [illegible] alle «rivelazioni» del campionato di «C 1», ma anche il confronto diretto fra due portieri: Renato Carraro, numero* [illegible] [illegible] *Sanremese e Giovanni Bidese, numero uno* [illegible] *Sant'Angelo. Un confronto tra* [illegible] *dei migliori difensori del girone, un confronto che avrebbe anche potuto avere qualche contorno polemico. Il perché è presto detto: Bidese, fino a due anni fa,* [illegible] *il portiere titolare* [illegible] *Sanremese, uno fra i più indiscussi beniamini dei tifosi per la sua bravura.* [illegible] *Sanremo, però, si* [illegible] *andato male. Qualche incomprensione con l'allenatore* [illegible] *tempo (Silvio Fontana), qualche episodio rimasto oscuro, avevano spezzato il filo che lo legava all'ambiente della società biancoazzurra. E Carraro, proprio lui, aveva rilevato fra i pali (se si eccettua la breve parentesi Lorenzetti).*

Chi [illegible] *uscito vincitore da questa sfida nella gara? Ufficialmente nessuno, anche se Bidese ha avuto un gran da fare, ha compiuto interventi magistrali per fermare gli attacchi* [illegible] *Sanremese che, giocando in casa, tentava* [illegible] *tutto per tutto per passare. Ma Carraro, nei pochi interventi a cui è stato chiamato, non* [illegible] *è lasciato sorprendere. Lo 0-0 finale si spiega, forse, anche così.*

In un certo senso, in [illegible] *partita senza gol, i protagonisti sono stati loro. Bidese, 27 anni, nativo dell'Argentina, ma italiano a tutti gli effetti, era perfino emozionato: «Prima di* [illegible] *in campo* [illegible] *tremavano* [illegible] *le gambe all'idea di* [illegible] *davanti ai miei vecchi tifosi» ha confidato. Poi, in campo, la paura è passata. E lo* [illegible] *dimostrato in più* [illegible] *un'occasione. Almeno tre volte ha strappato gli applausi* [illegible] *aperta ai suoi vecchi «supporters»: deviando sulla* [illegible] *una rovesciata di Melillo, volando su* [illegible] *gran tiro di Vella* [illegible] *allungandosi a deviare un tiro ad effetto, angolatissimo, di Pietropaolo.*

Carraro, meno sottoposto al bombardamento degli attaccanti ospiti, ha risposto con bravura soprattutto bloccando in volo una violentissima punizione in area scagliata da Cappelletti. A 23 anni, con la Juventus che lo rivorrebbe nelle sue file, il mondo è suo. Anche il ricordo di Bidese, che ha dimostrato di essere [illegible] *un grande portiere, non gli fa* [illegible]

Bruno Monticone

Albenga protesta troppe 4 squadre

[illegible] — L'arbitro [illegible] [illegible] Parma poteva diventare il protagonista imprevisto [illegible] Albenga-Vogherese (0 e 0). Una volta tanto non si tratta della [illegible] in [illegible] [illegible] campo (in verità abbastanza discutibile). Un piccolo giallo si [illegible] svolto [illegible] minuti che hanno preceduto l'ingresso [illegible] giocatori; l'arbitro [illegible] intenzionato a [illegible] iniziare [illegible] gara. Motivo: il suo spogliatoio era occupato [illegible] un collega designato a dirigere un incontro di seconda categoria (San Bernardino - Giovane Bordighera) in programma sul vicinissimo campo Centa. In poche parole negli spogliatoi del Riva c'era troppa confusione: oltre 50 persone tra giocatori e dirigenti delle quattro formazioni che ieri pomeriggio hanno usato gli stessi impianti.

«E' una vergogna — ha dichiarato [illegible] presidente ingauno Giulio Delfino — *abbiamo discusso a lungo prima* [illegible] *fargli cambiare idea. La* [illegible] *e soprattutto il Comune di Albenga, continuano a snobbarci. Con enormi sacrifici manteniamo la squadra in* [illegible] *D ma il nostro sforzo non sempre* [illegible] *apprezzato* [illegible] *Comune. Quella di ieri ne è l'ultima conferma.* [illegible] *non si poteva anticipare l'incontro tra i dilettanti, o dirottarlo su un altro campo? Nel* [illegible] *dell'anno spesso si verificano contrattempi anche per gli allenamenti infrasettimanali. Ieri a causa del superaffollamento,* [illegible] *decco* [illegible] *funzionavano bene».*

Il presidente concluse il suo sfogo con una dichiarazione che [illegible] [illegible] pesante avvertimento. *«Se non cambia qualcosa, l'anno prossimo ci trasferiremo a Finale Ligure, così* [illegible] *si può continuare. Siamo stufi di far certe brutte figure».*

Mario Fico

La Novese rischia anche di sciogliersi

NOVI LIGURE — Dopo il pareggio in casa (1-1) ottenuto con [illegible] Pro Vercelli, le speranze della [illegible] ovese di [illegible] retrocedere fra i [illegible] lettanti si son ridotte di parecchio. Fra i dirigenti [illegible] società [illegible] ancoceleste, che nel lontano [illegible] 19 fu campione d'Italia, regna [illegible] icora [illegible] [illegible] di fiducia, anche [illegible] Il risultato [illegible] dello scontro [illegible] retto con le bianche casacche [illegible] stato [illegible] con viva delu- [illegible] one.

«Con un pizzico [illegible] *fortuna* — [illegible] ce il commissario Dino [illegible] *, dopo il gol che ci ha portati in [illegible] ntaggio,* [illegible] *potuto con- [illegible] rre in porto vittoriosamente la [illegible] rtita».*

«Sulla nostra strada — aggiun- [illegible] l'allenatore Nobili — [illegible] *ovato un grande Bosco.* [illegible] *gio- [illegible] portiere vercellese, sostituì- l'infortunato Coppo, ha esordi- [illegible] in [illegible] D nel migliore [illegible] [illegible] sventando, con degli interven- miracolosi, almeno quattro pal- gol. Sportivamente,* [illegible] *ex [illegible] rtiere,* [illegible] [illegible] *avrei preferito contrario, non posso far altro e complimentarmi* [illegible] *Bosso, cui bravura credo lo porterà [illegible] ntano».*

[illegible] Novese, [illegible] società dal [illegible] sato glorioso, continua così a [illegible] anziare nel quale e non solo per [illegible] pericolo [illegible] retrocessione [illegible] incombe su di esse, ma anche per la crisi dirigenziale che la [illegible] vaglia da parecchi anni e che [illegible] re [illegible] portandola verso [illegible] in- [illegible] rioso scioglimento.

«A fine campionato — aggiun- [illegible] amareggiato Rosso — *lascio il [illegible] incarico di commissario e [illegible] n me quel ristretto gruppo di [illegible] genti che in questi ultimi anni hanno tentato in qualche modo di mandare avanti la squadra. Ho atteso invano che a Novi si smuo- [illegible] l'apatia degli sportivi e delle persone che contano, ma purtroppo finora* [illegible] *si è interessato e* [illegible] *è certo in questo modo, senza presidente e* [illegible] *valido consiglio direttivo, che la Novese può sperare* [illegible] *sopravvivere.* [illegible] *spiace,* [illegible] [illegible] [illegible] *interverrà all'ultimo momento qual- [illegible] di nuovo a smuovere le ac- que, sarò costretto ad andarmene».*

Franzi Bertolazzo

Nuoto Under 16

L'Italia ha vinto, grazie [illegible] ra- [illegible] [illegible] Marsiglia il triangolare [illegible] nuoto Under [illegible] battendo [illegible] 250 punti la [illegible] Bretagna (244) e la Francia (194). Notevole il progresso [illegible] [illegible] nei [illegible] farfalla, vinti in 1'4"32.

Campominosi a Varano

Roberto Campominosi (March-Alfa) si è aggiudicato a Varano la terza gara del campionato italiano di F3 davanti [illegible] Kropf e Salmi.

Portiere esordiente nella Pro

Bosso rivelazione

NOVI LIGURE — *Ha detto di lui Luigi Coppo, a fine partita:* «Finché para [illegible] posso starmene tranquillamente fuori». *Oltre ai complimenti di Coppo, ha ricevuto quelli degli altri compagni di squadra, dell'allenatore Piquè* [illegible] *dei tifosi. E' anche per merito suo che la Pro Vercelli è uscita imbattuta* [illegible] [illegible] *spareggio-salvezza del Comunale di Novi Ligure (1 a 1).*

E' Paolo Bosso, vent'anni non ancora compiuti, al suo esordio fra i pali [illegible] *prima squadra per l'infortunio capitato in allenamento a Coppo: frattura del polli- [illegible] [illegible] mano [illegible] dopo una parata in tuffo.*

I tifosi vercellesi non nascondevano i loro timori per l'incontro con la Novese, soprattutto per l'incognita-portiere. Bosso infatti [illegible] *stato schierato in campo dopo* [illegible] [illegible] *inseguito telefonicamente per* [illegible] *Italia.* [illegible] *militare e* [illegible] *fino a sabato* [illegible] *proprio alla vigilia dell'incontro è stato* [illegible] [illegible] *Cameri.* [illegible] [illegible] *prima* [illegible] *partita,* [illegible] *commissario straordinario* [illegible] *Pro, Ferdinando Vanzini,* [illegible] *telefonato all'aeroporto novarese, chiedendogli se se la sentiva.* «Mi sono allenato, [illegible] a posto» *ha confermato il giovane.*

In campo, non si è smentito. Ha preso fiducia da un volo pla- [illegible] su una forte conclusione del terzino [illegible] *Donna (18') e ha fornito* [illegible] *prestazione sicura* [illegible] [illegible] *ben sperare per le prossime, decisive partite. La sua prima giornata* [illegible] *titolare si è conclusa con una paratissima, proprio allo scadere,* [illegible] *la quale ha salvato il pareggio su un colpo* [illegible] *testa quasi a botta sicura dell'estrema Meriano.*

Negli spogliatoi, gli abbiamo [illegible] *«Qual* [illegible] *stata la para- [illegible] più difficile?». «Tutte» ha risposto, soddisfatto. Un* [illegible] *più che promettente per questo giovane disegnatore meccanico che, dopo il diploma all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato, si* [illegible] *subito* [illegible] *lavorare in una fabbrica motoagricola vercellese.*

Il friulano Zanier n. 1 del Derthona

TORTONA — Adriano Zanier, 31 anni, friulano di origine, di Udine per la precisione, è l'estremo difensore del bianconeri che anche domenica, nel derby piemontese con l'Albese, ha difeso brillantemente la porta dei leoncelli. *«E' stata una partita che temevamo parecchio* — ha detto il giocatore — *e che* [illegible] *fine* [illegible] *è rivelata più facile di ogni altra. Il punteggio finale di tre reti* [illegible] *zero* [illegible] [illegible] *dimostrarlo».*

Della squadra bianconera Za- [illegible] [illegible] uno dei punti di maggior forza. Cresciuto calcisticamente [illegible] Spal [illegible] Ferrara, è proprio con questa formazione che raggiunge i più lusinghieri traguardi di una carriera che, con un briciolo [illegible] fortuna in più, poteva dare risultati veramente brillanti. Zanier, infatti, dalla squadra ferrarese è poi passato al Cesena, alla Casertana e infine alla Roma.

«Con i giallorossi — ricorda [illegible] [illegible] punta di rammarico [illegible] giocatore — [illegible] *stato* [illegible] *dipendenze addirittura di Helenio Herrera, il mago del calcio. In quella stagione sono stato il secondo* [illegible] *Ginulfi».*

Dopo quella stagione, Adriano [illegible] [illegible] passato in tutta una serie di campionati di serie B, in- [illegible] la maglia [illegible] diversi [illegible] [illegible] dimostrandosi in ogni oc- [illegible] [illegible] della situazione. *«Come* [illegible] — replica il giocatore — *mi* [illegible] *mancato un pizzico di fortuna. Pensavo di trovarla quando* [illegible] *approdato* [illegible] *Alessandria, in C1, ed invece tutto è andato storto: cambio della presi- [illegible] [illegible] guida* [illegible] *società e un* [illegible] [illegible] *lontananza* [illegible] *campi di gioco».*

Zanier è giunto, infatti, a Torto- [illegible] due [illegible] fa, quasi per caso, e in due campionati ha [illegible] modo di [illegible] distinguersi e [illegible] mettersi particolarmente in luce. *«Con i bianconeri* [illegible] [illegible] *in particolare* — conclude [illegible] nostra discus- [illegible] [illegible] giocatore — *mi trovo a mio agio: spero* [illegible] *rimanere an- [illegible] [illegible] [illegible] soddisfare i tifosi, specie* [illegible] *che, dopo l'incontro vittorioso* [illegible] *l'Albese,* [illegible] *salvezza per la nostra squadra è quasi certa».*

Enrico Regalzi

Orbassano: Gila recita e fa i gol

ORBASSANO — Nell'aspetto [illegible] **Gi- [illegible] [illegible] un moderno Guglielmo Tell, solo che lui il tiro al bersaglio lo fa nei sette metri e rotti di una porta di calcio. Gila è il cannoniere per [illegible] del campionato di Promozione: è in testa a tutte le classifiche con [illegible] reti.**

La sua storia è conosciuta negli [illegible] del calcio minore piemontese: «Mondo» [illegible] [illegible] anni, [illegible] è più un giocatore di primo pelo, anni fa ha rifiutato di tentare l'avventura in categorie superiori lontano da casa, si è sposato e ha coltivato nuovi interessi. La sucoera lo ha attirato in una compagnia filodrammatica di Cumiana. Per il teatro Gila si [illegible] lasciato crescere la barba, poi l'ha trasformata in pizzo, biondo come la chioma che gli incornicia le [illegible] [illegible] acconciato, lui [illegible] ha una mamma tedesca, sembra lo straniero [illegible] d'Orbassano.

Per il prossimo futuro Gila ha molti progetti in «pentola»: vincere la classifica dei cannonieri e salire in serie D con la sua squadra («Ci tengo proprio perché [illegible] passato ho sempre lottato per la salvezza») e debuttare sul palcoscenico di Cumiana in una commedia brillante, messa in scena da un gruppo di religiose che gli hanno chiesto il suo apporto di attore di successo nella zona. Giocare al pallone, recitare: per fare questo e altro Edmondo Gila trova il tempo nei ritagli delle sue giornate già [illegible] [illegible] lavoro [illegible] ufficio alla Fiat Rivalta [illegible] dai [illegible] spostamenti in auto tra [illegible] [illegible] Piemonte, dove abita, Cumiana e Orbassano.

Alberto Gaino

ADESSO L'INFLAZIONE NON E' PIU' UNA SCUSA PER NON RISPARMIARE.

DA OGGI L'ASSICURAZIONE MONETA FORTE DA' AI TUOI RISPARMI LA FORZA DI COMBATTERE L'INFLAZIONE.

È questo il nuovo impegno dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, per darti un futuro tranquillo.

Un impegno che si chiama ASSICURAZIONE MONETA FORTE.

È un'assicurazione perché ti garantisce una pensione o una liquidazione.

A tua scelta e quando vuoi [redacted].

È un investimento perché pensione e liquidazione seguono l'andamento del costo della vita: tanto più elevata sarà l'inflazione, [redacted] più elevato sarà il rendimento.

ALTAMENTE INDICIZZATO ED AFFIDABILE.

Nessun altro investimento altrettanto affidabile nel tempo ti dà [redacted] così alta indicizzazione e quindi [redacted] così alto rendimento.

CHIARO E TRASPARENTE.

Al momento di scegliere il tuo programma saprai subito quanto ti renderà. [redacted] ogni anno, a seconda [redacted] tasso d'inflazione, l'INA [redacted] manderà un chiaro aggiornamento, che potresti facilmente calcolare anche tu, avendo come base l'indice ISTAT, pubblicato regolarmente su tutti i principali mezzi d'informazione.

L'UNICO [redacted]

Data [redacted] natura assicurativa dell'investimento, le quote annuali versate possono essere detratte dall'imponibile IRPEF di fine anno.

Il che, a conti fatti, vuol dire un altro aumento di reddito [redacted]

SU MISURA PER TE.

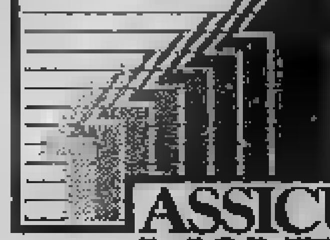
Con l'ASSICURAZIONE MONETA FORTE sei tu a decidere quanto risparmiare [redacted] per quanto tempo, se versare i risparmi ogni mese, ogni tre, ogni sei o ogni anno, che cifra realizzare e come riscuoterla.

FACCIAMO UN ESEMPIO.

Il Sig. Aldo Corti di 50 [redacted] comincia a risparmiare oggi L. 100.000 al mese.

Supponendo un'inflazione costante del 18% all'anno, a 65 anni si sarà assicurato un capitale di L. 53.900.458, oppure una pensione mensile di L. 438.000, che continuerà ad adeguarsi alle variazioni del costo della vita. Le quote totali da lui versate ammonteranno a L. 27.890.785, ma [redacted] il Sig. Corti è tassato come ultima aliquota [redacted] del 35%, avrà recuperato con le detrazioni L. 9.022.095 per un netto di L. 18.868.690 versate.

Il che significherà per lui aver investito i suoi risparmi a un inter[redacted] del 14,35% annuo per 15 anni, netto da ogni imposizione fiscale.



ASSICURAZIONE MONETA FORTE
LA FORZA DI COMBATTERE L'INFLAZIONE

Sì, mi interessa saperne di più. Mandatemi gratis e senza impegno la guida l'ASSICURAZIONE MONETA FORTE a [redacted] dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Nome ________ Cognome ________

Via ________ Tel. ________

Città ________ Prov. ________ CAP ________ 6 SS

ISTITUTO N[redacted] DELLE ASSICURAZIONI–UFFICIO [redacted] VIA SALLUSTIANA 51–00187 ROMA

UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano [redacted] TORINO, [redacted] Roma 55 - via Mare[redacted] ILAN[redacted] Gaetano Negri 8/10; [redacted]LOGNA, via Rizzoli 32; BOLZANO, via Port[redacted] 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 69; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, via A. Costa 32; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 53/6; SANREMO, via Giobert 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, [redacted] presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e capitali

FID

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del [redacted] specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecata) e mutui [redacted] alloggi ville terreni. Ogni vostro pro[redacted] sarà risolto [redacted] interpellateci. FINANZIARIA FID Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni: 542.834 - 530.445.

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO
basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
[redacted] Statuto n. 24, [redacted] 1.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari (per ogni milione L. 28.700 mensili tutto compreso) serietà. Fipal via Garibaldi 59 piazza Statuto. Tel. 518.290 538.422.

CORRENTISTI bancari impossessati privato finanzia [redacted]. Tel. 541.294.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5°. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

SERIETA' e celerità su[redacted] concessi a tutti i dipendenti. Interessi a tariffa speciale. Tel. 998.0360 760.853.

3 Aziende, negozi

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760132.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

5 Locali e negozi offerte

SASSI fabbricati eccezionali zona corso Belgio svariate metrature da mq. 90 a mq. 1150, prezzo incredibile 190 mila il mq. Consuledile 533.322.

CENTROCASA 513.831 locali e negozi varie metrature zone commerciali sicuro investimento da 8 milioni [redacted] a 100 milioni dilazioni pagamento.

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

A.A.A. ATTRICI[redacted] show-girl aspiranti telefonare ore ufficio 011 539.586 - 531.760 dal lunedì al venerdì.

CERCANSI operai elettricisti impianti industriali e bordo macchine solo se capaci. Telefonare 556.835.

ISTITUTO di vigilanza [redacted] Carlo Alberto 32 Torino. [redacted] di mercoledì e [redacted]

OFFICINA [redacted] Fiat cerca meccanico specializzato Arnad (Ao). Telefonare 0125 966.113, dalle 12-14 e 19-20.

15 Autovetture

[redacted] LE più [redacted] autovetture d'occasione in garanzia le troverete in corso Vigevano 62. Visitateci: Ruspa auto concessionaria [redacted]

A.A.A.A.A.A. CORSO Vercelli 68 (vicino piazza Crispi) disponiamo vasta gamma usato completamente revisionato. Vi elenchiamo alcune tra le nostre occasioni: A112E amaranto '78, A112E blu scuro '74, A112 Abarth '70 HP blu scuro '79, Bagheera X metallizzato tetto apribile km 10 mila mesi 8 in garanzia, Bmw 320 i metallizzato '78, Mini 90 '78, Gamma 25 '78 km 30 mila, 128 CL bianco '78, 127 Top metallizzato mesi 8, 127 '73 '77 '78 '79, Fiesta 1100 '77, Giulia Super 1.6 '76, Horizon 1100 1300 '79 e molte altre con minimi anticipi lunghe rateazioni. Visitateci: Savsa, corso Vercelli 68, tel. 230.881 - 238.975. Aperto anche sabato pomeriggio.

A.A.A.A.A. SELAUTO anticipo 300 mila rateazioni sino a 24 mesi super occasioni con tagliando garanzia un anno; 500, 126, 127, 128, Dyane 6, Mini, A112, ecoetera. Selauto, corso Trapani 116.

A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) modelli Citroen nuovi pronta consegna vasto assortimento usato. 500, 126, 127, 131, Ritmo, R14, Giulietta 1.3, Giulia 1.3, Dyane, A112. Rateazioni da 12 a 36 mesi. Visitateci.

A.A.A. SAIE corso Orbassano 248 tel. 301.608 Mini 90, A112, 127, 128, Kadett, Fiesta, Ascona 1200, Manta 1200, Alfasud, 128 coupé, Rekord Diesel, furgone Fiat 900, Simca 1100 Canguro.

ACQUISTIAMO
ci servono vetture recenti n[redacted] te offr[redacted] il prezzo più [redacted] per contanti autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTO [redacted] piccola grossa [redacted] anche semestrali, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 b, tel. 877.242. Aperto anche il sabato.

[redacted] AUTO D'OCCASIONE
assortimento autovetture Fiat, Alfa, Lancia, Ford, Autobianchi, tutte ricondizionate in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

AUTOSTADIO VEICOLI COMMERCIALI
da noi assortimento furgoni, trasporto persone, autocarri, tutti ricondizionati con garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

[redacted]
urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincerauto corso Principe Oddone [redacted] (aperto anche il sabato).

VEICOLI commerciali leggeri con patente B allestimenti trasporti speciali, trasporto mobili, celle frigorifere, generi alimentari, ribaltabili. Automarkets, corso [redacted] 318, Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B pulmini 238 da L. 990 mila; 850 da L. 750 mila; Ford Kombi da L. 2 milioni 900 mila. Automarkets, corso [redacted] 318. Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con[redacted] B: autocarri 238 a partire da L. 900 mila; 241 da L. 750 mila; Transit diesel da L. 2 milioni 700 mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila; 625 da L. 3 milioni 800 mila; ecc. Ricondizio[redacted] garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. [redacted]

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: furgoni 238 a partire da L. 700 mila; Ford Transit diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila; Volkswagen a partire da L. 950 mila; Fiat 750, 850, 242 tutti ricondizionati in garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

VISA
la grande utilitaria Citroen a 5 porte - 650 cc. 18 km/litro - accensione elettronica, prove dimostrazione. Permute. Rateazioni fino a 36 mesi pochissimo anticipo Ruspa auto concessionario Citroën corso Vigevano 62 favoloso giubbotto in omaggio ad ogni visitatore.

2 CV Dyane, LN, LNA, Visa, GS, GS Pallas, CX benzina e diesel vende in garanzia Ruspa auto concessionaria Citroën, corso Vigevano 62.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape Piaggio vasto assortimento veicoli nuovi. Occasioni revisionate Tosa corso Regina 61 Torino.

Acquisto alloggi

A. CASETTA libera con giardino cerco in acquisto pagamento contanti periferia o vicinanze Torino. Tel. 594.727.

A. VILLETTA casetta Torino o dintorni acquisto pagando in contanti. Tel. 599.642.

[redacted]
CENTRO CASA urgentemente per conto propria numerosa e selezionata clientela alloggi liberi ed occupati in [redacted] qualunque dimensione pagamento in contanti. Centro Casa 513.831.

ACQUISTASI alloggetto anche mansardato, zona centrale, pagamento contanti immediato. Tel. 931.1472 - 753.850.

ACQUISTASI CONTANTI
da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare ore ufficio, 885.962.

ACQUISTEREI da privato alloggio 1 o 2 camere in Torino o cintura pagamento contanti purché libero. Tel. 500.673.

[redacted] per contanti da privato alloggio libero o occupato in qualsiasi zona Torino per scopo investimento. Tel. 650.7063.

ALL'IMMOBILIARE T[redacted]
necessitano per la propria clientela, alloggi in Torino e cintura. Garantiamo il massimo realizzo in contanti e rapidità di vendita. Telefonare 549.761, 553.204.

APPIA
Immobiliare acquista contanti alloggi rustici ville casette Torino e dintorni, [redacted] rapide. Telefonare 513.751.

[redacted]
cerchiamo appartamenti liberi e occupati Torino e cintura.
NON CHIEDIAMO
la firma di contratti di mandato o lettere di incarico. Sabatelli Immobili 655.359 - 682.669.

IMMOBILIARETORO
esegue gratuitamente valutazioni dei vostri immobili per eventuali affidamenti vendita: Garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Telefonare 549.761.

IMMOBILIARETORO
acquista direttamente interi stabili [redacted] rilevando società; massima valutazione nel frazionamenti. Telefonare 549.761.

RICERCA appartamenti liberi ed occupati anche da ristrutturare da 50 a 200 metri Torino e Cintura rapida definizione per contanti. Centrocasa 513.831.

SICA
valuta gratuitamente i vostri immobili procurandovi la soluzione economica più vantaggiosa per la vendita permuta monetizzazione immediata. Per informazioni tel. 543.339 - 534.289.

VENDERE SUBITO!
il vostro alloggio al miglior prezzo per contanti!
CASALEGNO
la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7, tel. 885.962.

19 Vendita alloggi

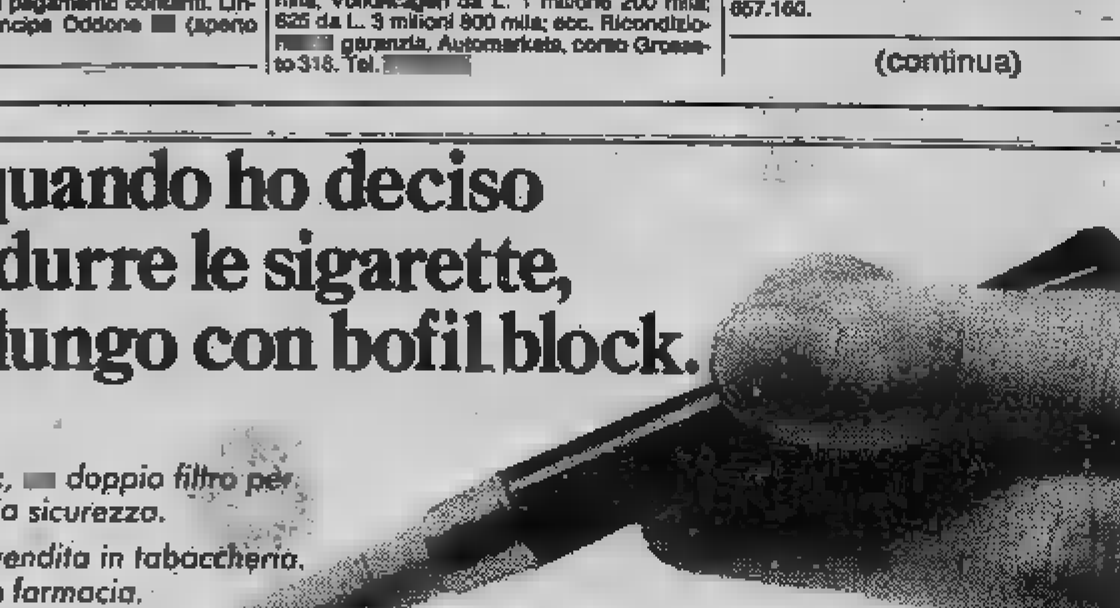
A pochi minuti centro prenotasi nuovo libero 2-3 vani servizi tranquillo verde 16 milioni più dilazioni. Telefonare 727.[redacted].

BRB A libero V. dei [redacted] ang. V. A. Doria signorile completamente ristrutturato salone 8 camere cucina lavanderia tripli servizi termo ascensore L. 129 milioni più mutuo. Telefonare 657.516 - 657.160.

BRB B libero v. C. Massaia signorile completamente ristrutturato camera cucina servizi termo 27 milioni dilazioni. Tel. 657.516, 657.160.

(continua)

Da quando ho deciso di ridurre le sigarette, le allungo con bofil block.



Bofil-block, [redacted] doppio filtro per una doppia sicurezza.

Bofil [redacted] in vendita in tabaccheria. Bofil Blu in farmacia.

bofilblock®
combatte i pericoli del fumo

148

I giovani [redacted] Toro [redacted] Juve

Una maglia per sognare

Tempo di esami per i giovani di Juventus e Torino. La stagione è alle ultime battute, si disputano le fasi finali dei diversi campionati. [redacted] bianconeri e i granata «sotto osservazione» per un'eventuale promozione in categorie e tornei [redacted] maggior impegno professionale sono tanti. Chi si prepara a far le valigie: chi si augura di essere confermato: anche nei settori giovanili si registrano le attese vissute dai giocatori della prima squadra e amplificate dai titoli dei giornali. L'epilogo dell'anno calcistico riserva a tutti, a giovani e a meno giovani, [redacted] campioni al tramonto e [redacted] ragazzi sconosciuti [redacted] grande pubblico, almeno [redacted] derby come sessione più impegnativa di esami. Gli «allievi» hanno giocato il loro primo derby-spareggio ieri mattina al Combi (e torneranno in campo [redacted] sfidarsi domenica prossima al Filadelfia), la «Primavera» [redacted] Torino affronterà quella della Juventus giovedì, a poche ore di distanza dal decisivo scontro di Coppa Italia tra [redacted] formazioni maggiori delle due società. Ce n'è per tutti.

Ovviamente le attenzioni dei tifosi sono puntate su quest'ultima partita, ma non sono pochi i fans [redacted] seguono il calendario delle sfide «minori». Al Combi, ieri mattina, per la «stracittadina» degli allievi sono accorsi quasi duemila spettatori. Sul campo si fronteggiavano le squadre dirette da Puia e Bussone. Si sono imposti i bianconeri (2-1), destreggiandosi con maggiore abilità nel ritmo veloce dell'incontro.

Tra i protagonisti di quest'incontro segnaliamo l'ala sinistra bianconera Cipriani: nell'affondo in velocità si [redacted] rivelato un «guastatore» pericolosissimo, costringendo il terzino avversario Ferrari ad affannose rincorse. Nel bagaglio tecnico di Cipriani lo scatto e la progres[redacted] sono indubbiamente le doti [redacted] maggior spicco, [redacted] di lui vanno ricordati pure il dribbling secco, la disinvoltura nel concludere a rete di destro come di sinistro [redacted] la freddezza (dimostrata nell'azione del suo gol) nel preparare l'esecuzione.

Cipriani, che di nome fa Loriano (lui assicura [redacted] aver rintracciato tanti omonimi nel suo albero genealogico), non ha ancora diciott'anni: [redacted] nato nel settembre del [redacted] Campiglia Marittima, nel Livornese. I suoi orizzonti non [redacted] mai spostati troppo prima [redacted] trasferimento a Torino, due stagioni or sono: da Campiglia Loriano [redacted] seguito la famiglia in un piccolo centro poco lontano, in riva al mare, San Vincenzo. Là il giovane è cresciuto e là ritorna per [redacted] tempo delle vacanze.

Cipriani trascorre la maggior parte dell'anno nel pensionato della Juventus a Villar Perosa: [redacted] abbandonato gli studi dopo aver completato la scuola dell'obbligo, le [redacted] giornate gravitano attorno ad un pallone. Una vita che è un «limbo» professionale: niente quattrini e gloria, solo una maglia bian[redacted] per sognare. [redacted] futuro, in fondo, non [redacted] poi così lontano.

[redacted] Gaino

Graziani [redacted] Brio «Guarisci presto»

Roberto Brio, stopper juventi[redacted] lunga de[redacted] al Cto dopo il grave incidente nell'amichevole [redacted] Vado Ligure. C'è un particolare simpatico che lo riguarda. Francesco Graziani gli [redacted] mandato un telegramma di auguri. Graziani, av[redacted] derby, ha scordato le [redacted] di gioco [redacted] voluto [redacted] vicino allo [redacted] collega. In maniera [redacted], da amico, e proprio alla vigilia di una nuova sfida tra bianconeri e granata.

Maxi-radúno [redacted] Punta Ala (con tre azzurri piemontesi)

Un «test» per cavalli e cavalieri

PUNTA [redacted] — *Nella quiete e nell'atmosfera distesa del centro turistico e balneare [redacted] Punta Ala, nella Maremma toscana, lontano dai telefoni e dalle preoccupazioni quotidiane, ha inizio oggi il ritiro collegiale [redacted] 22 atleti [redacted] ippico, «indicati» dal tecnico federale responsabile per [redacted] settore «over 18», Raimondo D'Inzeo.*

Ma vediamo d'inquadrare il significato [redacted] tale raduno collegiale. [redacted] parliamo [redacted] stesso Raimondo D'Inzeo, che ci spiega appunto significati e scopi di questo incontro collegiale: «Si tratta [redacted] un "lavoro" [redacted] i cavalli da condurre in serenità, [redacted] esser distratti dalle preoccupazioni [redacted] ogni giorno che ognuno di noi ha. Leggeri "lavori" in piano per mantenere nelle condizioni adeguate [redacted] cavalli e poi qualche percorso sugli ostacoli. [redacted] ciò che soprattutto conta, insisto, [redacted] fatto di poter lavorare per alcuni giorni, fino al 1° maggio, tutti riuniti, insieme, serenamente».

A questo «collegiale» di Punta Alà, che è totalmente a spese della Federazione degli sport equestri, prendono parte anche tre atleti azzurri [redacted] appartengono alla regione Piemonte e precisamente: l'olimpionica Lalla Novo, [redacted] campione italiano in carica Alessandro Galeazzi ed il casalese Massimo Caissotti, attualmente in servizio militare di leva ma che dal suo comando ha avuto la disponibilità, in quanto (Massimo è stato dichiarato [redacted] Federazione e dal Coni atleta «probabile olimpico»). Appartenente alla regione Liguria, in quanto [redacted] tratta di [redacted] rapallino, al raduno di Punta Ala prende anche parte Michele Della Casa.

Alessandro Galeazzi, che [redacted] Della Casa, Scaccabarozzi e Piero D'Inzeo prenderà parte a questi «lavori» con le mostrine della nostra scuola militare [redacted] equitazione, è apparso [redacted] Birago in perfetta forma e molto bene insieme con il suo nuovo cavallo dello stato Vasco De Gama, [redacted] baio tedesco [redacted] 8 anni che nelle gare del circolo ippico biranteo ha fornito notizie certe di una sua progressione.

Come si ricorderà, dopo il campionato italiano 1979 Galeazzi prese parte alle gare dell'internazionale di Lisbona [redacted] dopo quella trasferta, dove non mancarono certo alcuni risultati di rilievo, il nostro giovane atleta astigiano si trovò duramente colpito: nel volgere di poche settimane, seguito al rientro dal Portogallo, [redacted] due suoi cavalli — Poulapuca e Clown — morirono [redacted] trambi [redacted] causa di un edema polmonare dovuto, probabilmente, ad infezione da virus.

Tornato quasi subito in [redacted] con Vasco De Gama, Galeazzi si [redacted] al lavoro [redacted] ora l'occasione di questo ritiro di Punta Ala per dimostrare ai tecnici qual è il grado della sua preparazione raggiunto con il nuovo cavallo.

Lalla Novo, [redacted] ha appena concluso la direzione dei corsi juniores per il Piemonte (quelli gestiti [redacted] livello nazionale [redacted] Graziano Mancinelli) [redacted] che si appresta ad iniziare la gestione [redacted] centro di [redacted] specializzazione equestre, che avrà sede a Racconigi, coglierà l'occasione del [redacted] collegiale di Punta Ala per [redacted] attenta verifica del lavoro [redacted] portare avanti [redacted] i suoi [redacted] Puma [redacted] Falaure.

Dal canto suo, Caissotti [redacted] ancora tranquillamente disponibile quella carta di tutto riposo che risponde al nome di Estafio. Il «clou», per così dire, di questo raduno maremmano lo rintracceremo però il 1° maggio sera, allorché verrà dichiarata la «lista» che comprenderà i 15 atleti che disputeranno [redacted] gare internazionali [redacted] Csio di piazza di Siena, in programma a Roma dal 4 all'11 maggio prossimo. Le esclusioni, purtroppo [redacted] numerose; ciò perché questo «listone» per Punta Ala è stato allungato sicuramente [redacted] po' troppo fuori misura.

Questo il «listone» dei convocati a Punta Ala: Raimondo D'inzeo, Grazia[redacted] Mancinelli, Nelly Mancinelli Pasotti, Giorgio Nuti, Vittorio Orlandi, Duccio Bartalucci, Giuseppe Moretti, Massimo Caissotti, Emilio Puricelli, Sergio Albanese, Fra[redacted] Bussu, Roberto Arioldi, Uberto Lupinetti, Stefano Carli, Filippo Moyersoen, [redacted] Scolari, Robledo Rossi, Lalla novo.

Per [redacted] scuola militare di equitazione: Piero D'inzeo, Alessandro Galeazzi, Michele [redacted] Casa, Stefano Scaccabarozzi.

[redacted] Millicich

Ciclismo [redacted] Leynì
Trofe[redacted] Bodrero vince [redacted]

Organizzato [redacted] Leinecese, si [redacted] disputato ieri a Leinì il Trofeo Franco Bodrero [redacted] ciclismo, vinto [redacted] della Rostese.

[redacted] D'ARRIVO: 1. Roberto Gilardi (SC. Rostese), km 96 in [redacted] ore 26' alla media di 39,452; 2. Dionigi Favara (G.S. Brunero Boeris); 3. Luca Verdoia (G.S.B. Boeris); 4. Costanzo Torto (S.C. Rostese); 5. Massimo Niatta (S.C. Mobili Mantato Verrone); 6. Gianni Morami (Ucat); 7. Roberto Callegari (G.S. Amiatite); 8. Fulvio Stefani (G.S. Brunero); 9. Roberto Rampi (Ucat); 10. Antonio Formica (S.C. Rostese).

Il trofeo [redacted] Bodrero è stato vinto [redacted] Società Ciclistica Rostese [redacted] Lucchesi.

La squadra senza presidente

Crisi [redacted] Verbania Fratton [redacted] dimette

VERBANIA — La crisi [redacted] Verbania si [redacted] ulteriormente aggravata da ieri con le dimissioni [redacted] presidente Giancarlo Fratton [redacted] a cui era stato eletto [redacted] fine dell'agosto scorso.

Le dimissioni, [redacted] l'interessato definisce irrevocabili e motivate da gravissimi dissensi [redacted] alcuni componenti [redacted] staff dirigenziale, [redacted] accusati [redacted] personalismi, qualunquismo e mire arrivistiche, erano state precedute nelle [redacted] ne [redacted] quelle di alcuni consiglieri [redacted] potrebbero [redacted] altro seguito.

La [redacted] del soda[redacted] si [redacted] così è [redacted] solo per la traballante posizione [redacted] classifica, conseguenza [redacted] una [redacted] serie di prestazioni negative, [redacted] anche per possibili ripercussioni sul piano economico [redacted] morale.

A Verbania si attende ora [redacted] impazienza di [redacted] chi verrà [redacted] a sostituire [redacted] in [redacted] le [redacted] funzioni (comprese quelle [redacted] collegamento tra allenatore, consiglio e squadra) anche perché Mario Cova, vice presidente in carica, ha [redacted] lui [redacted] di [redacted] con quegli stessi componenti [redacted] consiglio [redacted] cui atteggiamento ha indotto [redacted] il presidente [redacted] tersi.

a. c.

● AUTO — Facile vittoria dell'equipaggio Bachelli - Fassina su Porsche [redacted] nel Giro dell'Umbria, 2ª prova del Campionato italiano vet[redacted] di produzione e della [redacted] Coppa Challenger [redacted] fissa.

Un giovane cestista che si è [redacted] in evidenza

Xillo: adora il modellismo lavora alla Fiat e fa [redacted] pivot

Terminati i campionati di basket minore, con i gironi per la promozione in C2 e la retrocessione [redacted] D, presentiamo due personaggi di questi tornei: Mario Duffaut (Giornalino Alba) [redacted] Giorgio Xillo (Crocetta).

MARIO DUFFAUT — *Nato a Lanzo il 21 gennaio 1955, si avvicinò al basket circa tredici anni fa* «per curiosità — *spiega* — senza alcun motivo particolare, all'oratorio della Crocetta». *Inserito nelle file giovanili [redacted] società disputò [redacted] i tornei [redacted] categorie, oltre [redacted] serie D e C, allenato da Gastaldi prima e successivamente [redacted] Enrico Delmastro.*

Dopo le più belle soddisfazioni («senza dubbio — *dice Mario* — i campionati che dalla Promozione ci portarono in D e quindi in C»), *passò alla Ginnastica allenato da Giorgio Maule.*

E' rimasto fermo lo scorso anno per motivi «organizzativi». «Frequentavo il secondo anno all'Isef — *spiega* — e non riuscivo ad ordinare gli impegni; [redacted] causa delle numerose ore di lezione da seguire». *Adesso, organizzato meglio lo studio ha ripreso l'attività, in prestito al Giornalino Alba.*

Alto 187 centimetri ricopre il ruolo di esterno, è un giocatore completo, «anche se qualche volta — *ammette con sincerità* — mi distraggo soprattutto in difesa». *Assicura comunque cospicui bottini alla [redacted] squadra, tanto da essere definito senza indugio dal suo coach, Umbro Marcaccioli, «carta vincente». Il campionato degli albesi [redacted] concluso [redacted] seguito: lo spareggio con il Lux La Spezia, perso per un solo punto (79-78) che [redacted] purtroppo escluso i piemontesi dalla promozione in C/2.*

[redacted] XILLO — *Torinese diciannovenne, iniziò l'attività cestistica all'età di dieci anni presso l'oratorio Agnelli.* «Iniziai — *spiega Giorgio* — spinto proprio da esigenze fisiche. Avevo praticato altri sport [redacted] nuoto [redacted] calcio, [redacted] basket sembrava essere proprio il più congeniale».

E' [redacted] sette anni alla Crocetta sotto la guida di Enrico Delmastro. La partita che ricorda [redacted] maggiore soddisfazione [redacted] quella vinta contro la Chinamartini nel campionato allievi [redacted] tre anni fa.

Lavora alla Fiat [redacted] concilia bene lavoro e sport, trovando il tempo necessario per dedicarsi al suo passatempo preferito: il modellismo. «Soprattutto mezzi militari [redacted] truppe. Non so bene per quale motivo, mi piace comunque inserire particolari strani maggiormente in piccolo».

E' alto 1 metro e 95, gioca pivot e, analizzando la stagione appena conclusa dice: «All'inizio forse [redacted] ero [redacted] affidabile, stentavo [redacted] trovare la giusta concentrazione, adesso in questo mi sono migliorato, anche se tendo ad avere ancora prestazioni alterne». *Buon tiratore, si concede qualche distrazione in difesa.* «Commetto falli proprio per distrazione e un po' troppo spesso esco per cinque infrazioni».

Chiuso ormai il campionato, che ha purtroppo visto i torinesi tornare [redacted] C2 alla D, Giorgio esamina [redacted] situazione: «Eravamo partiti bene, essendo [redacted] giovani ci siamo montati la testa, a danno [redacted] gioco [redacted] squadra». *Il prossimo anno?* «Non so ancora le "destinazioni" eventuali, esco dalle categorie giovanili e per giunta c'è anche il servizio di leva».

Patrizia Zebellin

Il ricavato per un'autolettiga alla Croce Rossa

Podismo benefico [redacted] Settimo raccolto un milione e [redacted]

SETTIMO TORINESE — *Circa duemila podisti hanno dato vita [redacted] Settimo ad un'autentica festa dello sport, correndo il primo Gran Premio podistico in memoria di Paolo Francesco, milite della Croce Rossa di Settimo, perito un anno fa in [redacted] incidente avvenuto durante un soccorso urgente. Con i fondi ricavati mediante le iscrizioni alla manifestazione, patrocinata [redacted] Angelo Cavagnini [redacted] da «Stampa Sera», si acquisterà un'autolettiga per la Croce [redacted] Settimo: si è raccolto circa [redacted] milione [redacted] mezzo, ed ora ne servono almeno altri otto che saranno reperiti per [redacted] di altre manifestazioni popolari [redacted] sottoscrizioni pubbliche.*

Con la gara [redacted] ieri, divisa [redacted] specialità di marcia e corsa, si è dunque andati oltre al semplice fatto agonistico e, attraverso lo sport, si [redacted] raggiunto un fine altamente umanitario, ricordando un uomo che ha perso la vita [redacted] servizio della comunità.

p. gal.

CORSA — Cat. Adulti km 10: 1. Di Ruo (G.S. Libero); 2. Ale (Hot Lombardore); 3. Latina (S. Donato); 4. Turbano; 5. Cesarò; 6. Cantore; 7. Vergnasco; 8. Allegretti; 9. De Maria; 10. Calligari.

[redacted] Donne km 10: 1. Bracco Silvia (Lana Gatto); 2. Boscaro (Lombardore); 3. Capuzzo (Vola); 4. Tedesco; 5. Morando; 6. Molinari.

Cat. Veterani [redacted] 10: 1. Gavino Luzzu (Noire); 2. Torrente (Gonzato); 3. Corello (Vola); 4. Toffanello; 5. Buseo; 6. Albanese.

Cat. Ragazzi [redacted] 1. Ceravolo Francesco (G.S. Bertolo); 2. Derrico Gerardo (Libertas); 3. Pintus Angelo (Raffa); 4. Blili; 5. Di Patti; 6. Cituluo; 7. Trizula.

Cat. Ragazze km 2: 1. Caposeno Patrizia (Vola); 2. Terenzio Anna (Lana Gatto); 3. Camello Mary (Lombardore); 4. Melis; 5. Olmeo.

MARCIA — Cat. [redacted] 5: 1. Berloglio Valerio (G.S.P.D.); 2. Macri (Eco Italia); 3. Proietti (Vola); 4. Asteggiano; 5. Pavanello.

Cat. Ve[redacted] km 5: 1. Pilone Pasquale (Cerutti); 2. Tonetti (Eco Italia); 3. Gaudiano (Eco Italia); 4. Montanaro; 5. [redacted] Crescenzo.

Cat. Do[redacted] km 5: 1. Salarino (Libertas); [redacted] Migliasso (Eco Italia); 3. Boga (Vola).

[redacted] più numerose: 1. Bertolo; 2. Vola; 3. Ginkakudo.

Classifica società meglio piazzate nei primi [redacted] 1. San Donato; 2. Vola; [redacted] Lombardore.

NOTIZIE FLASH

Fiat-Abarth: [redacted]

Nella [redacted] prova del campionato [redacted] di formula Fiat-Abarth a Monza, vittoria di Emanuele Pirro, davanti [redacted] Giulio Regosa e Roberto Sigala.

Basket juniores

Facili vittorie [redacted] Italia (sull'Austria) e Grecia (su Cipro) nella prima giornata del torneo di qualificazione per gli europei juniores di basket, in corso a Rimini, dove la società locale (ex-Sarila, militante in A2) ha presentato il nuovo abbinamento Sacramora.

Mares nel decathlon

Eugenio Mares ha vinto il decathlon nazionale disputatosi a Torino. Il rappresentante dell'I[redacted] ha totalizzato [redacted] punti precedendo Martini [redacted] Iacocca (6782), Sesini (6647) e [redacted] (6347). Erano assenti Indra e Broglini.

Giro [redacted] Regioni

Lo spagnolo Camarillo ha vinto la seconda tappa del Giro ciclistico per dilettanti delle Regioni, Terni-Ancona. L'italiano Marco Cattaneo è passato al comando della classifica generale.

DETTO DAGLI ALTRI

BASEBALL - I torinesi possono aspirare alla quarta posizione

Se la Lawson's non è grande ci manca poco

La Lawson's Torino si è confermata spesa di un'altra «grande» del campionato di baseball, a dimostrazione che le aspirazioni di piazzarsi alle spalle del poker di testa non sono poi mai riposte. Anzi, diciamo la verità: con po' di esperienza in più, i ragazzi Tito riusciranno sicuramente ad arrivare quarti e a prendersi altre soddisfazioni, tipo quella di sabato. La Biemme, nonostante i suoi «professionisti», distanza ha dovuto arrendersi: Adamo, il lanciatore oriundo, ha conquistato la prima vittoria ben spalleggiato da Vegni, fortissimo anche in attacco (un fuoricampo ed un doppio).

I bolognesi hanno tirato fuori le unghie, Shopay si è anche arrabbiato ma oltre due fuoricampo ha rimediato soltanto l'espulsione dal terreno di gioco decisa dagli arbitri parmigiani. Se venerdì si era vista una Lawson's piuttosto deludente, punto che Rael nel finale aveva tolto dal campo gli americani dando via libera ai ragazzi vivaio (autori dei punti della riscossa), ventiquattr'ore dopo assistito ad una autentica trasformazione. Rael non scherza: ha fatto capire ai suoi giocatori l'aria che tira. O fanno sul serio, oppure tornano a casa. Così la Lawson's si è a bombardare Biemme e soprattutto i suoi lanciatori italiani, punto dolente della formazione. Con gli Avallone ed i Lerker, la Biemme non molta strada.

Con un solo errore in difesa, la Lawson's si è superata: conferma della cerniera che Rael ha saputo creare sul diamante. Seconda vittoria, dunque, un 500 in classifica che vale sicuramente più di quello dell'Ediltonte, i cui impegni di campionato sono stati meno difficoltosi di quelli dei torinesi.

Il Caleppio Novara, dopo bella impressione destata a Rimini, tornando sul proprio campo rallentato il ritmo. Parmalat il suo «line up» di autentici bombardieri, stato messo corde soltanto nel primo incontro quando ha vinto per 8 a 5. Questo, nonostante gli azzurri siano incorsi in ben errori, la maggior dei quali nella ripresa, con Pezzolato in terza base particolarmente cinicschiante (tre errori Simpson dall'altra parte). Alla potenza di Najera in attacco (4 validi su altrettanti turni) seguito a ruota da Antonio Fini (400 in battuta) rispondeva da parte dei parmigiani il formidabile Guzman (4 su 6) soprattutto il trio formato da Gallino, Castelli e Simpson che marciano sui 500 di media. Contro Cassin, gli attaccanti novaresi si erano trovati abbastanza a loro agio, ma poi le palle dritte di Mari hanno rotto il ritmo e le speranze di rimonta della squadra di Guilizzoni si sono attenuate.

Senza storia, praticamente, la seconda partita (10-1), con il solito Guzman ad imperversare. Anzi, proprio Carlito ha rotto le reni a Portogallo battendogli un fuori campo a basi piene nella seconda ripresa, cioè quando c'era ancora tanto equilibrio. Sul 5 a 0, la Parmalat ha avuto strada spianata mentre il Caleppio praticamente si è arreso: c'è stato un cenno riscossa parte solito Najera, poi di nuovo il silenzio. Gli otto punti concessi da Portogallo si sono avvertiti: Cremonesi ha chiuso bene concedendo appena tre valide e ottenendo cinque eliminazioni al pia

«Sono forti questi parmigiani — *diceva Cerati* — ma mi ha impressionato di più il Nettuno. Noi eravamo molto incompleti: abbiamo troppa gente infortunata. L'importante sarà vincere con le squadre alla nostra altezza».

Giorgio Gandolfi

Largo ai giornali milanesi, questa mattina. Ce l'hanno fatta, la stampa meneghina esulta. Lo scudetto passa dal Milan all'Inter, come in tempi non lontani passava dalla Juve al Toro e vi- Milano, unica città veramente europea, se lo merita in pieno: ed ha imparato già ieri che cosa sia soffrire, come dovrà soffrire per tutto il prossimo campionato, quando i nerazzurri saranno la squadra da battere. Qualcuno sostiene, anche in extremis, un campionato quello di quest'anno doveva essere esprime Oreste Del Buono sulla prima pagina del «Corriere della Sera»:

«Una festa sacrosanta, ma che avrebbe potuto essere più decorosamente celebrata con anticipo, con molto anticipo, e forse con maggiore spensieratezza. Sarebbe bastato che si troncasse il tuo corso, caro Campionato, appena è stato chiaro che più marcio di così non potevi essere. Il titolo era ormai nerazzurro di diritto. Il resto della classifica era di pertinenza esclusiva della giustizia sportiva».

Scomodando grossi calibri, il «Corrierone» fa scrivere anche Ivanoe Frazzoli, il quale firma sulla diciannovesima pagina: primo ed unico esempio, riteniamo, di un presidente il quale commenta sotto il suo nome lo scudetto neonato. L'Ivanoe tricolore così dice:

V«olevo creare uno "staff" tecnico, al quale delegare la conduzione specialistica della società e della squadra. Mazzola si è circondato di collaboratori nei quali credeva, e adesso devo dire che era in errore chi a lungo ci rimproverò l'assunzione di Bersellini, il quale veniva definito un alienatore da serie B.

«Nella caccia allo scudetto è stata di grande aiuto, dunque, la specifica divisione dei compiti: Mazzola, Beltrami, Bersellini e... la squadra.

«E' stato il successo di uno "staff": a me resta la soddisfazione di averlo varato. E' stata l'affermazione di una moderna funzionalità aziendale. Dicevano che non sapevo fare il dirigente, che ero un ingenuo. Ora forse si scopre l'ingenuità può semplicemente onestà. Questa è per me la vittoria più importante».

Sotto sotto gli tiene bordone (anzi: gli tiene Bordon) il baffo Mazzola, di cui non ci sono ignote le qualità dialettiche e diplomatiche, ma adesso conosciamo anche piacevole scrittore estemporaneo. Il Sandro così dice:

«La base di questo successo è stato invece il pubblico che ha voluto credere negli esponenti della sua società, ha accantonato vecchie polemiche, ha riunito le fazioni, tipiche del tifo vivo sanguigno degli interisti,e seguito con paziente ed dente interesse la propria squadra. Forse un po' di pazienza potuto rovinare tutto. sensibilità degli interisti ha prevalso ed eccoci a fine campionato».

Sulla stessa pagina si uniscono agli inni trionfali due non dimenticati ex nerazzurri. Tarcisio Burgnich:

«Considerando anche la giovane età media della formazione di Bersellini ed i ricambi che possiede, si può prevedere un ciclo di preminenza nerazzurra. Se spostiamo il discorso sul piano europeo, mi sento di affermare che, con qualche ritocco "consistente", la squadra può essere protagonista per almeno tre o quattro stagioni».

E Mario Corso:

«Mi dispiace soltanto questo sia arrivato balordia per il calcio italiano. Ora però mi auguro che non si facciano paragoni assolutamente improduttivi con l'Inter del passato. Questa è un'Inter che ha tutti i requisiti per aprire un ciclo nuovo. Sono certo che sarà preso lo straniero giusto, qualche altro rinforzo non mancherà, e sarà un'Inter a livello europeo».

A fare completa la festa, secondo il «Corriere » milanese, non che lo champagne: e questo è costituito dalla speranza, espressa in altro titolo, di vedere in B, oltre beninteso a Milan, Perugia e Lazio, anche Bologna e Juve. In modo che lo scudetto venga vinto una seconda volta dall'Inter, magari dopo serrata competizione con la Pistoiese e con il Catanzaro.

conto nostro riteniamo che, essendo chiarissimo che pareggio, nella giornata di ieri, sarebbe bastato all'Inter contro la Roma, si indaghi anche su questo incontro e possibilmente spediscano in B anche Inter e giallorossi. soluzione, anche agli finanziari: le sette od otto migliori della A si ritrovano nel girone inferiore, in modo da ripetere i classici incontri, i derby eccetera.

Dopo queste tristi amenità, passiamo a vedere che cosa ci dice l'importante «Gazzetta dello Sport» per questo trionfo in casa. Secondo Gianni de Felice la festa è cominciata non con un arrivo, con una partenza: quella di Mazzola:

«Ebbene, si che anche calma, questa serenità, fermezza trovate quando sola abbandonò il campo si trasferì in sede. passaggio segnò il fra epoche, il glorioso ma condizionante fantasma della "grande Inter" morattiana. Il peso di quella eredità aveva gravato sulla squadra nerazzurra suggerendo confronti ormai improponibili, ritardando e confondendo i programmi di rinnovamento, inducendo gli stessi dirigenti interisti a programmare il futuro con rivolto passato: in questa chiave si potevano spiegare i tentativi fatti con il ritorno di Herrera e lancio di Suarez in panchina.

«L'uscita di Sandro Mazzola dal campo disse all'Inter e a tutti che era tempo di voltare definitivamente pagina e di ricostruire con umiltà partendo da zero. Non poteva di nostalgie, anche se proprio un protagonista di quell indimenticabile diventava il leader del nuovo capitolo».

Rintocchi propriamente trionfali sono quelli che vengono da Gianni Brera, su «il Giornale»: lui non ci crede minga al nuovo ciclo dei zurri:

«Valutata sul piano tecnico assoluto, questa onorevole Inter appare di livello ha personalità internazionale: ma quali altre avversarie italiane hanno dimostrato di averla? E' augurabile ora che il prestigioso trio Fraizzoli-Mazzola-Beltrami ponga allo studio un'impostazione nuova, tale da consentire alla squadra un comportamento internazionale all'altezza di un blasone che poche altre possono vantare al mondo.

«Ivanoe Fraizzoli ha avuto parole inaspettatamente amare subito dopo il conseguimento del risultato decisivo. Non è maligno supporre che siano dovute a gravosissimi impegni che lo attendono. La sua generosità è stata grande come la passione sportiva di sua moglie Renata: ha persino venduto un palazzo in zona centrale per onorare il suo incarico: ha speso — non pre bene — molti miliardi: non pochi altri deve prepararsi a investirne per varare una squadra da Coppa Campioni. Questo sicu l'ha spaventato e lo spaventa. Bisogna spirlo. voglia di passare il testimonio è quasi umano: che si debba in ogni (eh, Jefferson Moratti?) almeno doveroso».

La notizia di Fraizzoli che vende palazzo centrale mutuo escluso ci giunge Non vorremmo che il presidente fosse ridotto, adesso che non ha più la casa, sul lastrico. Ma suppongo che a questo punto vi siate ragionevolmente scocciati di sentire parlare di cose altrui: qualcosetta in dei conti hanno fatto anche le torinesi che, gesta mai più accaduta da anni, hanno in totale segnato cinque reti incassandone nessuna. La vittoria juventina è da Roberto su «Tuttosport»:

«La Juve, pare lei stralunata dagli (di Coppa nostra), dominato da cima fondo, tere; troppo labile in il filtro centrocampo umbro, troppo grossolana la chiusura

«Il Tempo», di Roma, a proposito dei preziosissimi punti conquistati dal Toro a Pescara, dice:

«Adriatico ormai terra di conquista per tutti. Tra Torino e Pescara non c'è stata mai partita, tanta era la disparità di valori in campo. Per i granata si più di un salutare... allenamento in vista del prossimo impegno di Coppa con gli juventini. I pescaresi hanno recitato fino in fondo il ruolo dello "sparring partner" suonato che tenta inutilmente di restare in piedi, suscitando ad un certo to la compassione degli "aficionados" pescaresi curva nord hanno... sequestrato il pallone per impedire il proseguimento dell'impari lotta».

Terminiamo con uno stralcio da «Paese sera», di Roma:

«I cacciatori di scalpi più audaci in a le riserve più esclusive, perfino in campo juventino e buttano qualche nome in pasto alla folla, senza pietà. Si mormora Causio, tra parentesi, con i puntini di sospensione e l'interrogativo e subito i giornali che vendono in Piemonte diventano idrofobi e gridano che Madama non si tocca, pena la scomunica».

Poiché ci sentiamo tirati in causa, anzi in Causio, precisiamo che la Juve si tocca, come tutte le altre squadre: c'è solo il pericolo che il «toccatore» resti fulminato, perché le accuse debbono essere provate. E' fin troppo chiaro ormai che molti sollevano gran polverone per trascinar nell'abisso, cioè nella B, chi non c'entra niente.

Hanno a questo numero:

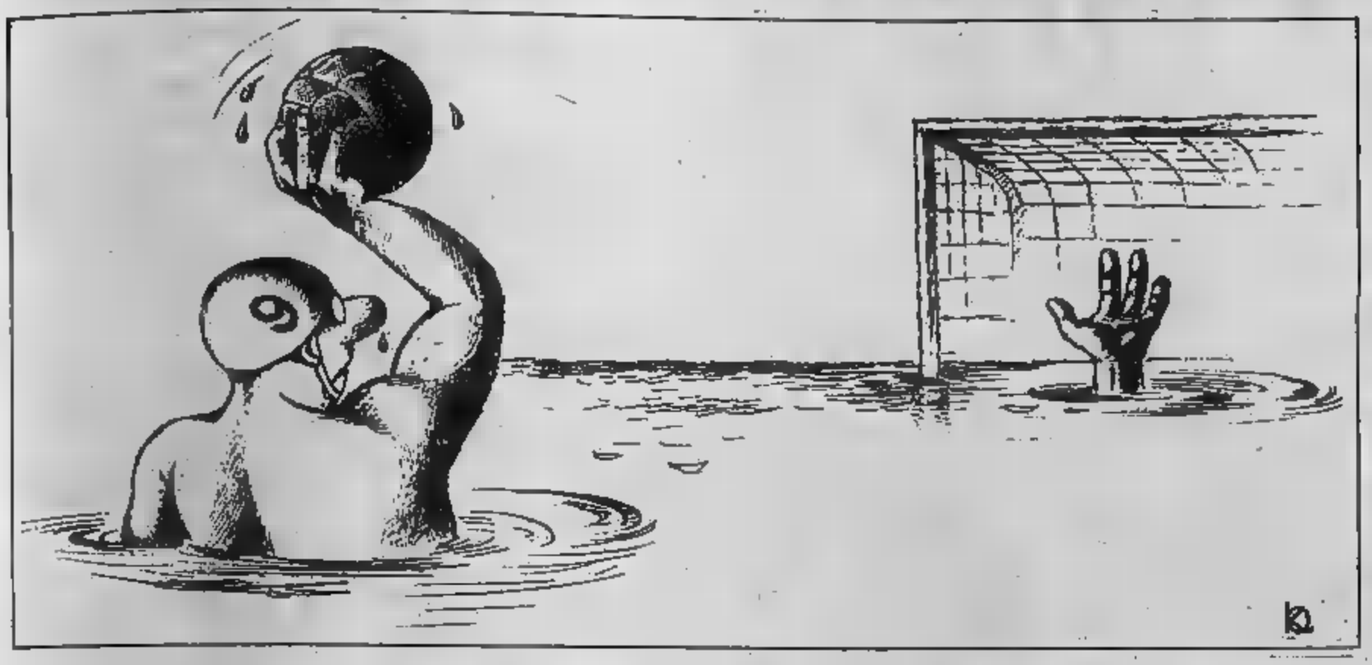
Capponi
Maurizio Caravella
Eugenio Ferraris

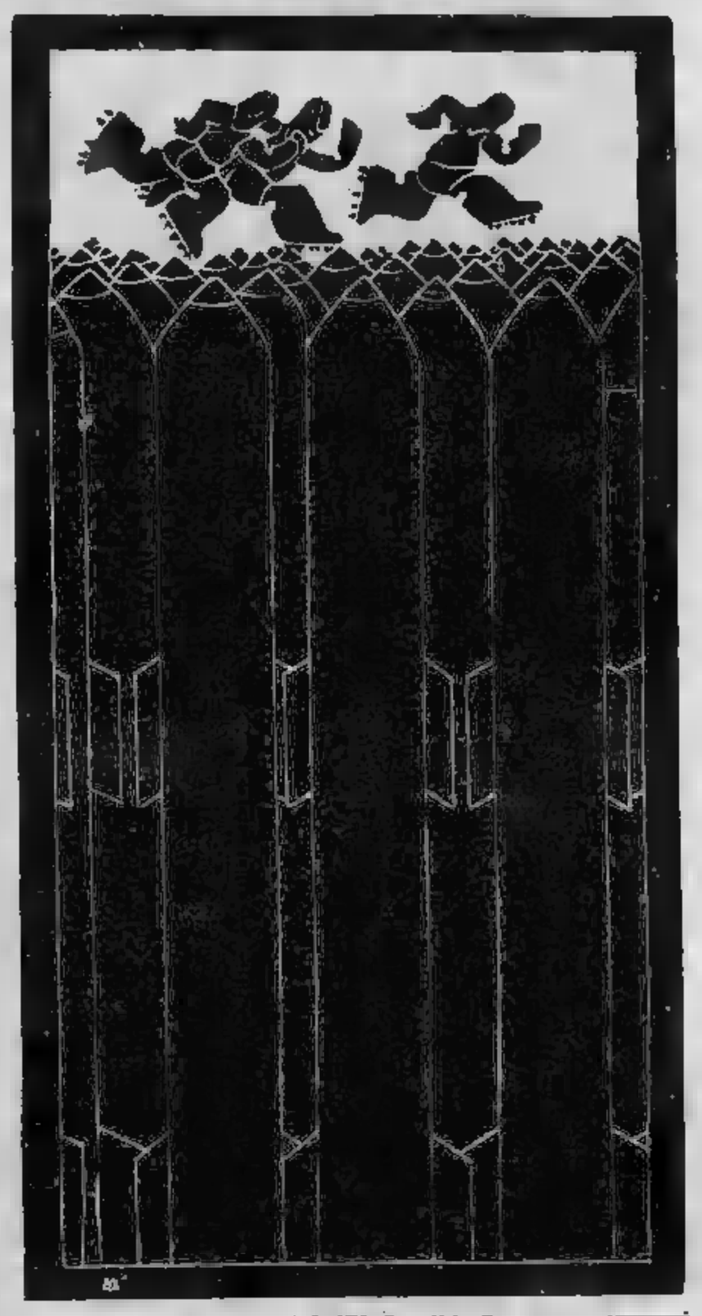
Supplemento al numero 103
di STAMPA SERA del 28 aprile 1980

Direttore responsabile Sandro Doglio

I disegnatori sovietici a Conegliano per l'umorismo sportivo

Olimpiadi: i russi ridono amaro





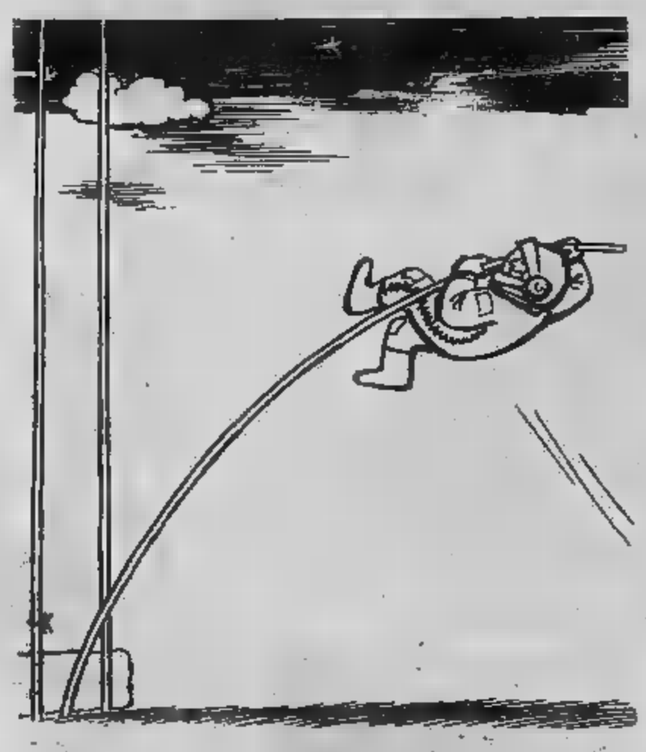
TEMA quanto mai aperto più sollecitanti stimolazioni quello proposto quest'anno da Humor Graffiti ai professionisti dell'umorismo: «Lo Sport - dal gioco alla competizione». Caduto incidentalmente nel mezzo della *bagarre* afghana, scoppiata infatti con tutte le sue implicazioni politiche legate giochi olimpici Mosca quando i bandi di concorso erano stati da tempo inviati ai grafici del sorriso di tutto il mondo, ha registrato nei giorni scorsi decisioni della giuria presieduta questa volta dall'argentino Quino (autore come tutti sappiamo delle strisce alla ragazzina contestatrice Mafalda, che comunque non disegna più tempo rivolgendosi ad altre occasioni di satira sociale e di costume).

Va da sé che la crisi accesa a Kabul non poteva non suggerire temi e situazioni, condizionando in qualche modo (ma non troppo) scelte della giuria. Tuttavia nella constatazione indiscutibile che l'*affaire* afghano rappresenta soltanto il momento a noi più vicino nel tempo di un lungo rosario incidenti anche drammatici comunque di importanza mondiale che han toccato o solamente sfiorato in passato il grande appuntamento dei cinque cerchi.

L'imbarazzo della giuria è venuto, esaminando la cospicua mole provenienti da tutto il mondo, quando s'è rivelato denominatore tematico nei *cartoons* degli umoristi sovietici. Tutti più o meno han toccato direttamente il momento di crisi rappresentato dall'intervento militare. Senza far riferimento all'Afghanistan, però manifestando reticenze un sentimento di apprensione per una non certo aperta all'ottimismo.

Vediamone qualcuno. Jonas Varnas esamina una gara di corsa, col podisti lanciati su un terreno formato da tante nucleari missili visti in prospettiva come palafitte. Leoni Tishcov mostra invece i tre atleti vincitori turno sul podio tradizionale vestendo quello situato sul gradino più alto, al numero uno, della divisa militare armandolo di mitra e bombe mano. Ancora: il lituano Andrius Deltuva, segnalato giuria, disegna egualmente il podio contrassegnato dai numeri uno tre, ma gli atleti esso non che dei manichini che nascondono i veri impegnati in una zuffa clamorosa.

Le citazioni potrebbero continuare. V'è da domandarsi se tali vignette potrebbero ospitalità nel giornale umoristico ufficiale dell'Unione Sovietica «Krokodil», visto il conformismo di quelle pagine quando gli umoristi si trovano le cose di casa. Il fatto incontrovertibile che sono comunque giunte fino a noi, e che rappresentano l'Urss a ogni effetto.

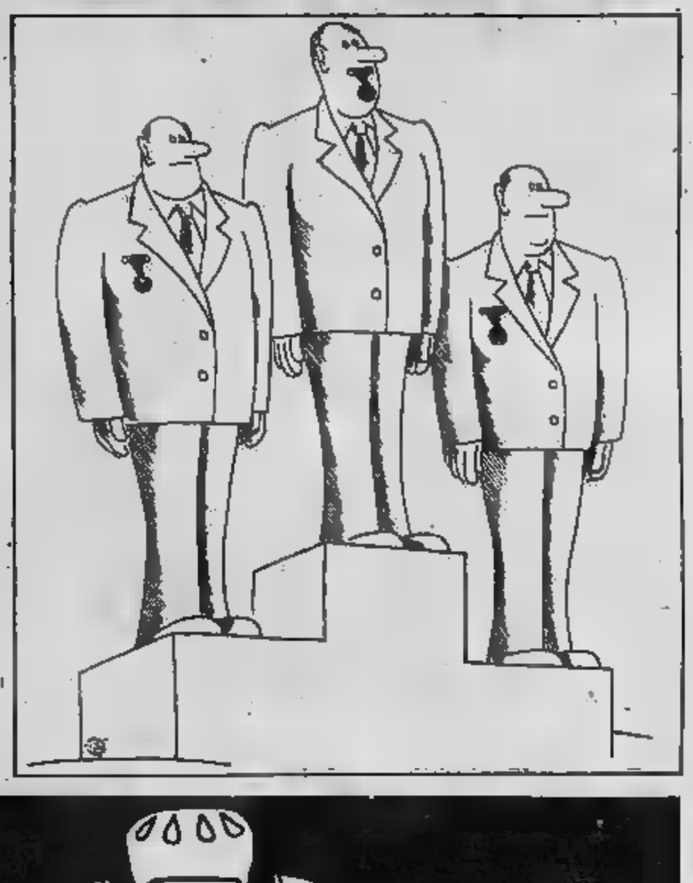


La Quadragono di Conegliano eredità vetrina di grafica umoristica giovani amici di Marostica (sempre nel Veneto!) anni fa, senza comunque spostare una virgola all'impostazione insieme tematica stilisti- Il soggetto da affrontare è ogni volta diverso. coinvolge con un premio anche «strisce»; premio che stato vinto come lo scorso anno (che vide nel mirino il Bambino nell'anno internazionale dedicato all'Infanzia) dall'inglese David McKee.

In serie pochi quadretti s'illustra con beffarda amarezza il cinismo direttori di gara in uno stadio dove disputando il lancio col giavellotto: trionfanti, costoro constatano come l'atleta loro beniamino abbia perfettamente centrato bersaglio, cioè un altro atleta. Punta estrema, di ghignante effetto dato anche l'elegante incisivo stilismo del McKee, del tema proposto: competizione portata fino all'eliminazione fisica dell'avversario. Tremendo!

Umorismo, recitano i dizionari, «disposizione a parlare con talora amaro sorriso lieti o rappresentare con un velo comico ciò in fondo triste».

Zanotto



Ciak: recensioni, notizie, indiscrezioni nel mondo del cinema

Marciapiede e amori

«La dérobade» di Marcel Duval, protagonista Miou-Miou

LA DEROBADE di Marcel Duval, con Miou-Miou, Maria Schneider, Marcel Duval - Drammatico, a colori, Francia 1979 (Cinema Ambrosio).

Il sottotitolo italiano «*Vita rabbia una prostituta parigina*» specifica qual è il personaggio principale del film quale la sua reazione di fronte esigenze e ai rischi del mestiere da lei scelto.

Marie, infatti, è diventata *prostituée* per di Gérard, il suo uomo, ha accettato battere prima il marciapiede e quindi di finire in una casa di appuntamento dalla quale poi se va per gestire in proprio il suo corpo, salvo tornare successivamente la «ragazza in vetrina» in un'altra *maison* d'infimo livello. film è nato dalla lettura, da parte della protagonista, di un libro di Jeanne Cordelier che trascrive le confessioni d'una *fille joie* parigina, confessioni, contrasto, intrise di tristezza, percorse da quella rabbia cui si fa cenno nella ricordata precisazione italiana.

Oltre che narrare la storia di Marie — diventata per ragioni professionali prima Sophie e poi Fanny — il film prospetta, in uno spaccato di sapore realistico, il mondo ribaldo che trae lucro dall'attività quelle che si chiamano le dispensatrici dell'*amour tarifé*: porta così primo piano macrò e tenutarie, clienti sadici o complessati. Da questo mondo emerge la figura di Gérard che di Marie è il protettore e dal sempre ella gradisce la protezione ma per amor del quale va incontro ad ansie e tormenti indicibili. L'uomo è violento: la donna gli vuole, d'istinto, ugualmente bene, si da cettare baci di fiori stessa misura in cui è costretta incassare sberle e calci senza fiatare.

Quello che tenero segnato, rabbioso indocile si riassume naggio di Marie appunto quello è piaciuto, nella sua contraddizioni, Miou-Miou: e le piaciuto a tal punto da voler portare il personaggio stesso sullo schermo. Non solo: ha voluto che il film lo dirigesse regista propria fiducia: Daniel Duval, come *metteur-en-scene* talvolta portato a insistere su particolari destinati a infastidire le anime gentili, però in altri momenti abile a sintetizzare dettagli in scene di taglio veloce. Il meglio Duval lo dà come attore: è lui che interpreta un'evidenza volgare efficace il tipaccio di Gérard.

Il meglio della *Dérobade* resta però lei, Miou-Miou, molto sincera, molto umana del delinquente un personaggio sicuramente studiato dal vero e reso così da meritarle in Francia un premio. Nell'ultima scena, quella di Marie che volendosi sottrarre alla mafia degli sfruttatori va a farsi «derubricare» dallo schedario delle prostitute, la giovane attrice è intensa e toccante quanto mai. Nella parte di fianco d'un'amica della protagonista) si ritrova, sempre efficace, Maria Schneider.

a. vald.

Fotoromanzo con ninfe

«La cicala» di Alberto Lattuada con Virna Lisi e Clio Goldsmith

CICALA di Alberto Lattuada, con Virna Lisi, Antonio Francioso, Barbara De Rossi, Clio Goldsmith. colori, (Cinema Doria).

La cicala *ostenta con squillante baldanza suo contrassegno di «fotoromanzo per lo schermo» datogli dallo stesso regista quando, mesi fa, ci parlò del film in breve pausa torinese. Derivato un testo di Natale Prinetto Marina Di Leo ancora stampato in volume, racconto ha cadenze drammatiche di tipo popolare, nelle quali i personaggi appaiono rilevati con sicurezza attraverso narrazione dove le immagini hanno maggiore importanza delle parole.*

Il film — trentatreesimo di Lattuada — non mette mai il pubblico in condizioni d'insofferenza prolissità dialoghi e lentezza di ritmo. Procede chiaro e spedito interessando, indugiare in verbosità inutili, lo spettatore, portato immediatamente ad affiatarsi con i personaggi, a essere partecipe dei loro sentimenti. La vicenda ha toni da melodramma. Vi emerge la corposa figura di Wilma, quarantaduenne spregiudicata, nella quale l'avvenenza matronale si accompagna a una volgarità non fastidiosa. E' una ex soubrette — magistralmente caratterizzata da Virna Lisi mai così brava — sposatasi con uno quei così facilmente incontrabili sulla Via Emilia. Questo, impersonato Franciosa, si chiama Ulisse, ha lasciato volante per proprietario gestore d'un bar-ristorante annesso a una stazione di servizio, sosta obbligata di autoveicoli d'ogni specie.

L'ex soubrette non smentisce il suo passato, canta vecchie canzoni (nella colonna sonora la voce è di Carla Boni), tiene a bada gli uomini che la stringono d'assedio e ha in simpatia una servetta del locale, misto di sensualità e monelleria, da tutti chiamata «la Cicala» per la sua generosità di ninfomane un poco incosciente. Alle due donne se ne aggiunge una terza quando arriva Saveria, la figlia che Wilma ebbe vent'anni prima da un uomo passaggio nella sua vita.

La nuova venuta, apparentemente riservata, è vogliosa invece quelle esperienze che la casta vita collegiale le ha fino ad allora negato. Così diventa un ulteriore incentivo per i maschi assidui del bar: ella diventerà rivale della madre e della Cicala in una catena di situazioni realmente da fumetto, e destinate a sciogliersi in un epilogo luttuoso per due delle tre donne. La materia narrativa, sotto certi aspetti torbida deteriore, padroneggiata dal regista con bravura atta a conferirle risalto e vigore capaci avvincere spettatore nonostante la forzatura certi effetti, un troppo calcolato sfruttamento di vermiglie scene-madri. Con Virna Lisi emergono l'esordiente inglesina Clio Goldsmith (la Cicala), ultimo tipo di «ninfetta» scoperto da Lattuada, e Barbara De Rossi, matura nell'esprimere l'ambiguità di Saveria.

vald.

«Baltimore Bullet» di R. E. Miller

Altro spaccone (di 2ª categoria)

BALTIMORE BULLET di Miller, James Coburn, Omar Sharif, Ronee y. Commedia, americano, a col (Cinema Vittoria).

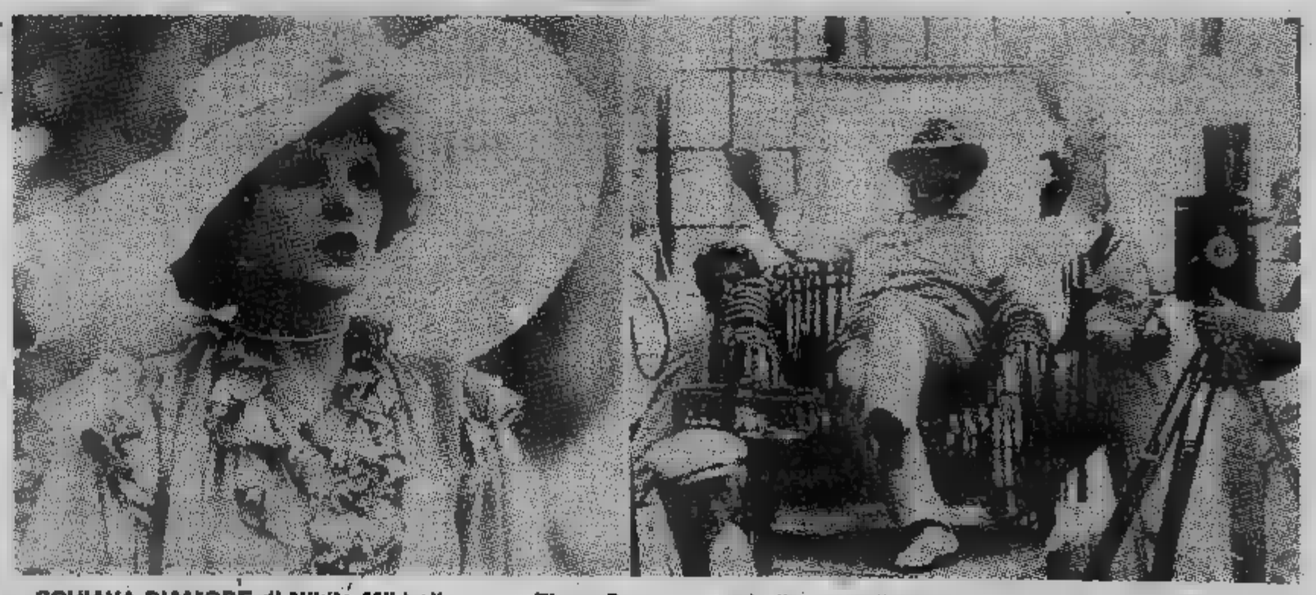
Bullet è un giocatore professionista di biliardo, che va in giro con il suo socio spennare i polli ma che, sopra ogni cosa, sogna la grande rivincita contro il numero uno stecca, l'imbattuto Danton. Per arrivare a lui dovrà procurarsi la somma necessaria per la sfida, vincere un torneo preliminare e superare noiosi ostacoli tra i quali un gangster che punta sulla sconfitta.

Sotto le specie commedia, il film non è che una variante ben altrimenti drammatico Lo spaccone di Robert Rossen, o, cambiando gioco, di Cincinnati Kid *di Norma Jewison. Ma dell'epi- show down tra Eddie Felson e Minnesota Fats, o tra il e Lancey Hodges, dell'affascinante tema numero due, che in quegli esempi raggiungeva l'intensità di molti perdenti hustoniani, nel film oggi resta ben poca cosa.*

Qualche scazzottata alla Bud Spencer, qualche decorativa donnina — fra le quali, direttamente da Nashville, *l'usignolo Ronee Blakey — qualche intermezzo gollardico, più che tenere in piedi la lunga attesa risolutivo finale, imbastardiscono tutta quanta vicenda. James Coburn è più burlone che determinato vincere, Omar Sharif più invecchiato che implacabile macinatore di avversari.*

«Schiava d'amore» di Nikita Mikhalkov

Gli amanti dell'«ottobre rosso»



SCHIAVA D'AMORE di Nikita Mikhalkov con Elena Solovei, Rodion Nakhapetov, Kalyagin. co, Urss, colori (Cinema Arco).

Che può avere significato la Rivoluzione d'Ottobre per il cinema delle Russie? La storia ci consegna i nomi dei grandi artisti che hanno dello spettacolo un'esperienza rivoluzionaria; negli delle repubbliche decen non si trovano solo gli Eisenstein, i Pudovkin, i Dovzhenko. Direttori mestieranti attori vanitosi furono colpiti dal trauma crollo degli zar e dovettero in qualche modo avvertire il segno tempi.

Il regista Nikita Mikhalkov, oggi trentacinquenne, non ama gli eroi positivi. Ha filmato *Partitura incompiuta per pianola meccanica* sull'inconsistente personaggio cechoviano di Platonov e *Cinque sere* sul sacrificio amaro d'una generazione intera di giovani sovietici nella guerra mondiale (il suo prossimo titolo è *Alcuni giorni della vita di Oblomov* dallo «stanco» capolavoro Gonciarov). Anche la sua Olga, diva del muto che non vede nulla al là della cinepresa, presenta lungo come fatua inconsapevole. Guarda all'esplosione del bolscevismo come un contrattempo, attende nella Crimea controllata dalle armate bianche che la bufera passi.

S'innamora dell'operatore Viktor e ne ascolta trasognata l'impegno. Domanderà quale vestito deve mettersi per la visione clandestina materiale documentario atrocità zariste, crederà nella politica come in un nuovo divertimento. Quando però si vede uccidere Viktor sotto gli occhi e la forza contrattacco dei rossi, avrà una scossa. Sotto piombo polizia cadono uomini, ideali, illusioni. Abbandonata simbolicamente un senza guida, Olga canta nella colonna sonora di *Schiava d'amore* (1975) uno struggente motivo s'allontana nel barbaglio d'un tramonto pauroso.

Mikhalkov, a non dividere l'umanità in buoni cattivi, esprime con misura sua convinzione: aderire sentimentalmente un'ideologia porta lontani, lavorare nel cinema significa inventare diversa passionalità. Su questa difficile strada si muove in perfetto equilibrio la protagonista Elena Solovei, che si direbbe appena uscita da confronto con le fatalissime muto Francesca Bertini Theda Bara.

p. per.

Da domani, Rete Uno

Sere «gialle» con la Christie

Elisa Cegani

Sarah Ferrati

Alida Valli

ROMA — *A quattro anni dalla morte della più popolare scrittrice di romanzi gialli, Agatha Christie, rete uno ha ritenuto opportuno di mandare in onda cinque lavori teatrali della prolifica giallista. Ciascun lavoro sarà diretto un regista diverso. Tra le interpreti Sarah Ferrati, due vecchie glorie del cinema telefoni bianchi: Alida Valli, di nuovo sulla cresta dell'onda (L'eredità della priora, La casa rossa) ed Elisa Cegani. Da ricordare anche la partecipazione del non dimenticato Paolo Carlini, recentemente scomparso.*

I titoli dei «gialli» che verranno mandati in onda a partire da domani sono familiari ai «patiti» di questo genere di letteratura. Nell'ordine, sono: La tana, Verso l'ora zero, L'ospite inatteso, La [illegible] del ragno, Delitto retrospettivo. *I dirigerli saranno rispettivamente: Raffaele Meloni, Daniele D'Anza, Stefano Roncoroni, Mario Ferrero e Silverio Blasi.*

La vicenda [illegible] Tana *si svolge in una villa di campagna dove un gruppo di persone è riunito per il weekend. Sono legati da vincoli familiari: sir Enrico e Lady Lucia, i padroni di casa; Edoardo, [illegible] cugino ricco e scapolo; Misia, una cugina povera; Ippolita, una cugina artista; Gianni, un medico affermato, e Geltrude, [illegible] moglie. La cugina povera ama Edoardo mentre questi pensa all'artista, Ippolita, che [illegible] volta [illegible] attratta dal medico. Si dice che l'autrice non sarebbe potuta partire [illegible] una situazione più ingarbugliata per creare i climi alla «suspense» ricorrenti nelle sue commedie e nei suoi libri.*

Accanto [illegible] *Ferrati, recitano Tino Bianchi, Valeria Ciangottini, Magda Mercatari, Franco Graziosi, Lucia Catullo.*

La settimana musicale

Pochi concerti

Il pubblico che da [illegible] po' tempo ai concerti [illegible] glia [illegible] troverà nei prossimi orni [illegible] fronte ad una settiana musicale piuttosto nita.

Questa sera [illegible] Piccolo Re, avrà luogo [illegible] concerto [illegible] complesso / [illegible] *di* rino diretto da Teresio Combotto. Si [illegible] di un gruppo [illegible] eccellenti professionisti, che da tempo coltivano il canto da camera, [illegible] particolare modo il repertorio polifonico del quale sono esecutori qualificatissimi. Questa sera, si avrà la possibilità di [illegible] in [illegible] concerto [illegible] dedicato al [illegible] drigali di Monteverdi.

[illegible] sera per la Stefa- [illegible] Templa, altro concerto di musica antica [illegible] però alla produzione strumentale. Si esibisce in un recital il chitarrista Pier Luigi Cimma, che propone un repertorio dedicato alla letteratura rina- [illegible] per vihuela [illegible] liuto.

Mercoledì [illegible] l'Unione Musicale invita i suoi abbo- [illegible] [illegible] un concerto tenuto [illegible] gruppo *Musica Antiqua Koeln* che, su strumenti d'epoca, eseguirà un programma dedicato alla «Musica in Versailles» [illegible] pagine di Couperin, Marais e Rebel.

Coloro che [illegible] sentissero [illegible] da questo diluvio [illegible] musica antica, potranno [illegible] scopo di ricreazione assistere domenica pomeriggio al concerto offerto dall'Orche- [illegible] [illegible] Camera formata [illegible] strumentisti della Rai diretta [illegible] Antonio Janigro. In programma alcuni concerti di Vivaldi.

Una settimana con musi- [illegible] da Monteverdi [illegible] Vivaldi, questa si [illegible] il programmezione!

Targa per Bertolucci

NAPOLI — Giuseppe Bertolucci ha ricevuto la targa «Per un cinema migliore» dal presidente [illegible] Cineclub Napoli assegnata [illegible] regista [illegible] ici del [illegible] per la su profondita indagine socio-psicologica svolta nelle e opere *Berlinguer ti voglio ne* [illegible] *Oggetti smarriti*.

La consegna [illegible] riconoimento [illegible] [illegible] effettuata in casione della proiezione il suo recente film *Oggetti arriti* che ha ottenuto [illegible] ltoroso [illegible] di pubbli- ed [illegible] quale è seguito un profondito dibattito.

[illegible] giorni scorsi il «Cineub Napoli», proseguendo lla sua attività di divulgaone culturale [illegible] il nema, ha presentato il film *randello vivo*, un'antologia filmati sulla vita [illegible] lo scrittore siciliano, pre- [illegible] e commentato [illegible] tico Francesco Callari.

«Penthouse» lancia il proibitissimo film di Tinto Brass

Caligulì Caligulà...

Gli americani scoprono Caligola. La rivista «Penthouse» nel [illegible] di maggio dedica un ampio servizio al film prodotto da Guccione, titolare del periodico. Queste sono le testimonianze rimaste del [illegible] Tinto Brass: immagini fotografiche curiose, allucinate, stimolanti. Il costumista Donati, vincitore di tre Oscar, ha diretto un esercito di carpentieri, elettricisti, scultori, pittori, armieri, gioiellieri, calzolai per ricostruire con assoluta fedeltà la Roma [illegible] Caligola. Ma dopo [illegible] anni Caligola [illegible] Roma [illegible] l'hanno ancora perdonato e il film, incorso nell'accusa di «offesa al comune senso del pudore», è stato posto sotto sequestro.

Comparse e attori si [illegible] impegnati [illegible] massimo per seguire le direttive [illegible] Brass. Per questo i centurioni hanno sopportato sul set il freddo, ricoperti [illegible] meglio con abiti d'emergenza, attendendo la chiamata del regista. Il povero generico immerso fino al collo nella sabbia ha davvero subito la tortura [illegible] [illegible] pioggerella sferzante e soltanto [illegible] gentile signora ha avuto compassione riparandolo [illegible] l'ombrello. Il lavoro straordinario di ricerca [illegible] ricostruito il periodo imperiale con estrema fedeltà, e tutti gli interpreti si sono così ritrovati maschere viventi di un mondo dissepolto.

TV NAZIONALE

Rete

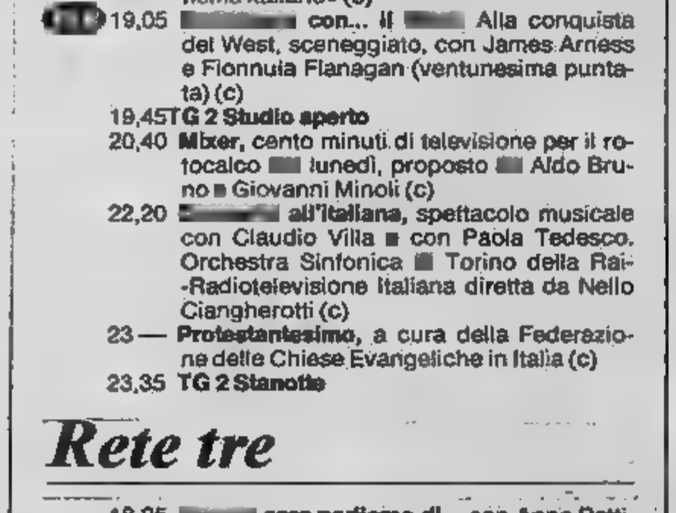
13,30 **Telegiornale**
14 — **Speciale Parlamento** (replica) (c)
14,25 **lingua per** il russo (quattordicesima trasmissione) (c)
14,55 **Campionato calcio:** sintesi di un tempo di una partita Serie A e Serie B
17 — **3, 2, 1... Contatto!** Ty e Uan presentano: Oplà, il circo - Provaci! - Ma perché vai cinema? - Le avventure Huckleberry Finn - Curiosissimo - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy (c)
18 — **- Storia;** La vita quotidiana negli anni della ricostruzione 1946-1950 (quarta puntata) (c)
18,30 **I problemi del signor Rossi,** programma condotto in diretta da Luisa Rivelli (c)
18,50 **L'ottavo giorno (Cristianesimo cultura).** Incontro con Rodolfo Doni - Una storia della Chiesa per i ragazzi (c)
19,20 **e mezzo,** gioco quotidiano premi condotto da Claudio Lippi (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Notorious,** di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Ingrid Bergman, Claude Rains (Spionaggio 1946) — *Riproposte le gesta di Alicia Huberman, figlia di un tedesco che negli Usa fece la spia per i nazisti*
22,30 **Cartney i Wings,** a cura di Romano Del Forno. Presenta Roberto D'Agostino (prima parte) (c)
— **Telegiornale - Oggi al** (c)

Rete due

13,30 **Educazione regioni** (Infanzia territorio): Comprensorio Lugo: la gestione sociale (c)
14 — **Pomeriggi li:** Benjamin Britten: The golden vanity, op. 78, vaudeville per ragazzi e pianoforte da una vecchia ballata inglese (c)
17 — **L'Apemaia:** L'inverno di Maia e Willi, disegno animato tratto dai racconti di Waldemar Bonsels (c)
17,30 **Spazio disparì** (Rubrica bisettimanale): La qualità della vita: Le acque usate (c)
— **Appunti per una ricerca etnologica: il Ca-** Prima puntata: il vino (c)
18,30 (c) - **2 Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero:** i programmi dell'accesso. Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani: «I nastri d'argento per il cinema italiano» (c)
19,05 **con... il** Alla conquista del West, sceneggiato, con James Arness e Fionnuia Flanagan (ventunesima puntata) (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Mixer,** cento minuti di televisione per il rotocalco lunedì, proposto Aldo Bruno Giovanni Minoli (c)
22,20 **all'italiana,** spettacolo musicale con Claudio Villa con Paola Tedesco. Orchestra Sinfonica Torino della Rai-Radiotelevisione Italiana diretta da Nello Ciangherotti (c)
23 — **Protestantesimo,** a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (c)
23,35 **TG 2 Stanotte**

Rete tre

18,25 **sera parliamo di...** con Anna Pettinelli (c)
18,30 **Progetto turismo:** Operatori di enti pubblici e agenzie. Regia di Massimo Mida. Prima puntata: Iniziativa turistica (c)
19 — **TG 3**
19,30 **TG 3 Sport Regione**
20 — **Teatrino:** Compagnia Teatrale delle Marionette di Canosa, Anna dell'Aquila. Avventure di Rinaldo (c) - **parliamo di...** (c)
20,05 **nell'Italia del vini,** Luigi Veronelli Nichi Stefi. Regia di Mario Marini (seconda puntata) (c)
21 — **Tre scuola e lavoro** (Situazioni regionali). Regia Roque Oppedisano. Ventunesima regione: Puglia (c).
21,30 **TG 3**
22 — **Teatrino** (replica)



TV ESTERE

Svizzera

18,30 (c)
19 — **Programmi per i ragazzi** (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
20,05 **Telefilm,** della serie «Flipper» (c)
20,35 **Obiettivo sport** (c)
21,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
21,45 **nuove europee: Towns in Gran Bretagna»** (c)
22,35 **Giovani concertisti** (c)
23,10 **Telegiornale** (c)
23,20 **Jazz Live Trio** (c)

Capodistria

20,50 **d'incontro** (c)
21 — **L'angolino dei ragazzi** (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **I giorni terrestri»** (dramm., Jugoslavia), con D. Vujovic, O. Helcer; regia G. Paskallevic — *Un vecchio capitano decide di abbandonare la sua casa sul fiume per vivere gli ultimi anni della esistenza in agli altri...* (c)
23,15 **di danza,** con il gruppo Kinetikon Lubiana (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News** (c)
16,45 **Telefilm** (c)
17,15 **Shopping - Parliamo contiamo** (c)
18 — **Cartoni** (c)
18,15 **peu d'amour, beaucoup de musique.** Presentano Jocelyn e Sophie (c)
19,10 **animati,** della serie «Le favole della foresta» (c)
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
20 — **Telefilm,** della serie «Verso l'avventura» (c)
21 — **Il** (dramm., Spagna '62), con U. Orsini, M. Solinas. Regia J. Grau) — *Miguel, innamorato di Rosa che invece lo respinge, ha per amica Claudia, ragazza semplice e affettuosa. Rosa innamorata di Bernardo, un ricco industriale, sposato con Carmen, che...* (c)
22,30 **Oroscopo di domani** (c)
22,35 **Il piacere soprattutto Il piacere** (giallo, Inghilterra '71), con P. Wood, R. Allen; regia di P. Slater — *E' la complicata vicenda del giovane greco Tom Karalis, assunto con mansioni diverse da Patrakos, proprietario di un lussuoso albergo...* (c)
0,05 **Notiziario** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 I ovvero il Giro al computer. Un'idea di Claudio Ferretti realizzata con Bruno Raschi; 7ª tappa
14,30 **Le pecore mangiano gli uomini.** Breve storia dei rapporti fra mondo contadino e potere
15,03 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la di-scoteca
16,30 **Il di** Donne del Sud, donne del Nord: confronto su famiglia, sessualità, lavoro, eccetera, eccetera, di Elena Vitas
17,03 **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi: **Music Gazzette - Combinazione suono - Quaderni d'Oriente**
19,50 **Danze aristocratiche e popolari d'altri tempi.** Dalla sarabanda alla tarantella
20,30 **Stagione dei Concerti 1979-'80 dell'Unione Europea di Radiodiffusione. Buonanotte** con Riccardo Cucciolla

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** In studio Enzo Tortora-Baldini, Gabriella Carlucci, Gianni Morandi, Giuseppino Monni, Ravagnoli (II Parte)
17,32 **Le stanze.** Enzo Cattarelli e Marco Ferranti ricerca musiche e curiosità in casa di...
18,32 **Il** a cura Luciana Corda. Gianni Giuliano legge: «L'uomo che ride» di Heinrich Böll
19,57 **X.** Musiche per tutti i gusti le presentate Luciano Cipriani Cesare De Robertis
20,45 **Il Teatro Radiodue in separazione** di Roberto Lerici

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,30 **I Concerti di un certo discorso** con la partecipazione della Band della Rai
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
21 — Aggiornamenti e riletture di Paolo Rencsto
21,45 **Alberto Moravia: Testimonianze e ricordi**
22,15 **Franz Schubert**
23 — **Alfredo, Profeta presenta il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il recitento di mezzanotte**

TV REGIONALI

Videovercelli — Canale 55-60

16,15 **Film**
17,45 **Telefilm: «Lancillotto 008»**
18,15 **Calcio: Novese-Pro Vercelli**
19,45 **Videovercelli notizie**
20 —
20,50 **Film**
22,25 **Videovercelli sport**
23 — **Film**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12,15-14 — **Film: «La battaglia del talismano verde»** (Avv., '71)
19 — **Alta pressione.** Musicale
20 — **Lunedì sport/Flash**
20,45 (serie C1)
22,30 **Tv sorrisi presenta: Superclassifica show**
23,15 **Telenotte**
23,30 **«Clouzot e C. C»** (Poliz., '78).

Tva (Aosta) — Canale

20 — **L'auto**
— **Lo sci modema**
21,45
23,15 **Pupazzi animati: «Cappuccetto pois»**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

12,30 **Film**
14 — **Cartoons: «Pinocchio»**
14,30 **Tv sorrisi presenta: «Superclassifica show»**
15,30 **Cartoons: «Pattuglia spaziale»**
16 — **Sceneggiato: «Col cuore in gola»**
17,30 **Cartoons: «Gundam»**
18 — **Cartoons: «Don Chuck il castoro»**
18,30 **Telefilm: «Monthy**
19,30 **Sport flash**
19,45 **- Notizie**
20,30 **Film**
— **Telefilm**
23 — **Calcio**
0,30 **Notiziario** (R)

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

13 — **Settimana Duesere** (presentato da Silvana Gavosto)
13,30 **Film: «La tigre del Kumao»** (azione)
17 — **Ragazzi** (presenta Speedy)
18 — **Telefilm**
18,30 (presenta Filippo)
19,30
20 — **Sport** (a cura di Sergio Aloi)
21 — **Città e paesi** (di Luciano Sartori)
21,30 **«La** (dramma con: Annie Girardot, Bernard Fresson, Ilaria Occhini)
23 — **«Viaggio l'arte»** (a cura di Luciano Torre)

Telealto Mi. — Canali 56-69

14,30 **«La strada rapina»** (Avv., '57).
16 — **Il grande click** (R)
16,30 **Cartoons: «Capitan**
17 —
17,05 **Spendiamoli bene**
17,45 **Tam, tam.** Musicale
18 — **Il piatto ride.** Rubrica di gastronomia
18,30 **Disegni «Pinocchio»**
19 — **Cartoons: «Clutch Cargo»**
19,30 **Corriere d'Informazione Tv**
20,15 **L'ora di**
21,30 **Telefilm: «Billy Cosby show»**
22 — (Drammatico, '66)
23,30 **Film: di rosso per il conte Dracula»** (Drammatico, '71)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

9 — **Mattina allo studio 2**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tv City flash**
12,45 **Film**
14,15 **Mercatino**
14,30 **Film**
16 — **Anni verdi**
16,30 **Telefilm**
17 — **Telefilm**
17,30 **Videoshow**
18 — **Telefilm**
18,30 **Telefilm**
19 — **Teleflash**
19,15 **Servizio speciale**
19,30 **Stasera con...**
19,45-20,15 **Telefilm**
21,15 **Telefilm: «L'ispettore Regan»**
22,15 **Film**
— **Film**

G. R. P. — Canali 42-66

14 — flash - Listino prezzi della Borsa valori - Almanacco storico (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna a cura di Maresa Ferraris (c)
FILM 15,50 **Lancillotto** Il furto del codice, telefilm Interpretato da scimmie ammaestrate (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **Siamo a...,** quiz (c)
16,40 **Gasparone,** hit parade delle canzoni per i più piccoli (c)
17,35 **Candy Candy:** Un viaggio difficile, cartoni animati (c)
18,10 **Temple Tam Tam:** Alla ricerca dello zafferano, cartoni animati (c)
18,45 **Filo diretto con l'American** (c)
19,15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
19,40 **Incontro con Attilio** (c)
20,15 **Siamo a...,** quiz (c)
FILM 20,30 **Massacro al grande Canyon,** di Stanley Corbett, con James Mitchum, Jill Powers, Giorgio Ardisson, Giacomo Rossi Stuart. Western 1965 — *Tornato al paese col duplice intento di vendicare la morte del padre e sposare la ragazza amata da sempre, un pistolero deve trarsi d'impiccio da una situazione imprevista che lo costringe a difendersi dal fuoco incrociato di due bande rivali* (c)
21,50 **Almanacco** (c)
22,— **Lune piemontesi,** commenti ai fatti della settimana di Giovanni Arpino (c)
22,15 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
22,40 **Sabra,** minoranze etniche e religiose del Piemonte e della Val d'Aosta. A cura di Edoardo Ballone (c)
23 — **Verso Mosca** (c)
FILM 23,30 **Vegas,** telefilm (c)
0,30 **Mezzanotte con...** (c)
0,50 **Dai giornali di** (c)
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Le quattro chiavi,** di Jurgen Roland, con Gunther Unghehever, Helmut Lange. Giallo 1967 (c)
4 — **Le spirale di fuoco,** di Sidney Hayers, con Chad Everett, Keith Barrow, Joanne Dainton. Giallo 1970 (c)
FILM 5,30 **Rapina al treno postale,** di Peter Yates, con James Booth, Stanley Baker, Joanna Pettet. Giallo 1968 (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Un thriller Twiggy,** giallo (c)
14,45 **Dimagrire in** (c)
15,30 **Clutch Cargo,** cartoni animati (c)
16 — **Due milioni di amici,** giochi e quiz (c)
17 — **Uno a te, uno a me,** per i più piccoli (c)
17,30 **Il pianeta selvaggio,** Roland Topor. Cartoni animati, prima parte (c)
18 — **Tarallucci e vino,** varietà e canzoni Napoli (c)
19 — **Clutch Cargo,** cartoni animati (c)
19,35 **Un sogno chiamato pellicola** (c)
FILM 20 — **Storie vere,** telefilm
20,35 **I confini dell'Arizona,** telefilm (c)
21,45 **Gran bazar,** vendite di merci a prezzi scontatissimi condotte in diretta da Raffaele Pisu (c)
FILM 23,30
24 — **Luce rossa,** spogliarello (c)

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Il grande Mazinger:** L'invincibile demone, cartoni animati (c)
13.30 **The** Il momento della verità, telefilm (c)
FILM 14 —
FILM 15 — **Le due orfanelle,** drammatico
FILM 17 — **I fidanzati,** di Ermanno Olmi, con Carlo Cabrini, Anna Canzi e attori non professionisti. Dramma intimista — *Trasferitosi in uno stabilimento siciliano, un operaio milanese lascia senza rimpianti il padre e la fidanzata, colpevole quest'ultimo di aver reso sciatba e consuetudinaria la loro relazione. La lontananza però stimola in lui una profonda revisione di valori, riavvicinandolo, tramite un lungo epistolario, alla ragazza*
18,30 **Pop corn,** sfida fra disc jockey presentata da Sammy Barbot (c)
19,30 **Informasera,** giornale televisivo (c)
19,40 **Il grande Mazinger:** La fortezza della scienza, cartoni animati (c)
20 — **The Cat,** telefilm (c)
FILM 20,30
FILM 21,30 I duri cinema: **Dai sbirro!,** Pierre Granier Deferre, con Lino Ventura, Patrick Dewaere, Françoise Brion, Claude Rich. Poliziesco 1975 — *Commissario inflessibile, aiutato un giovane ispettore, di incastrare picchiatore al soldo di politicante corrotto che ha ucciso a botte un avversario. Superiori in malafede e giudici rimbambiti in buona fede lo ostacolano giungendo a trasferirlo. Infischiandosene degli ordini, solo, continua ad indagare rischiando l'espulsione e la galera*
23,20 (c)
23,30 **Speciale ore undici:** cronaca dell'incontro di calcio Juventus-Perugia (c)

TV PRIVATE

La non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Videogruppo — Canale

14 — **Splendido!,** musica, chiacchiere e telefonate con Alba Parietti e Davide Spingor (c)
15 — **Jerome,** telefilm (c)
15,30
16 — **piemontesi**
16,30 **Classe terra,** quiz per i ragazzi presentati da Renzo Palmer (c)
18 — **Documentario** (c)
18,30 **Guida sopravvivenza** (c)
19 — **Videogruppo sport,** a cura di Salvatore Lo Presti (c)
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Il magnifico Hood,** di Roberto B. Montero, con George Martin, Sheyla Rosin, Chris Huerta. Avventuroso 1971 — *Per scoprire dove i nobili ribelli hanno nascosto il denaro necessario al pagamento del riscatto di Riccardo Cuor di Leone, caduto prigioniero in Terra Santa, Giovanni Senza Terra rapisce lady, imprigiona e la tortura. Robin Hood tenta di liberarla* (c)
21,50 **Prima visione** (c)
— **Obiettivo Torino** (c)
22,30 **di Juventus-Perugia** (c)
24 — **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **La vendetta dell'uomo invisibile,** di Raphael Nussbaum, con Ellen Schwiers, Christi Nelson, Ilse Steppart, Ivan Desny. Horror 1966 — *Dopo aver scoperto il segreto dell'invisibilità, uno scienziato sparisce lasciare traccia. Quando, pochi giorni dopo, ha inizio una raccapricciante catena di delitti, la polizia sospetta di lui* (c)
1,30 **Mondo cane,** Jacopetti, Cavara, Prosperi. Documentario 1962 — *Abitudini di vita, riti, costumi, stravaganze, paradossi e angolazioni animalesche di popoli di tutte le latitudini* (c)
FILM 3 — **Non rompete i chiavistelli,** di Peter Graham Scott, con Charlie Drake, George Sanders, Dennis Price. Commedia 1964 (c)
FILM 4,30 **Il magnifico Robin Hood** (c)
6 — **Progetto 3001: duplicazione corporea,** di Paul Hunt e Lamar Card, con Otis Young, Gregory Sierra, Stanley Adams. Dramma fantascientifico 1973 (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 12,50 **La cortina di bambù,** fantascienza (c)
14,30 **come donna** (c)
15,30 **Pomeriggio noi** (c)
15,45 **Charlie's Angels:** fuoco magico, telefilm (c)
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18,30 **Dimagrire in** (c)
19,20 **Vidikon sport** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,55 **Vidikon incontri** (c)
20,40 **Conto rovescia,** attualità (c)
22 — **Thriller:** L'incubo di mezzanotte, telefilm (c)
FILM 23,15 **Il prato macchiato rosso,** Riccardo Ghione, con Lucio Dalla, Marina Malfatti, Nino Castelnuovo, Dominique Boschero. Horror 1975 — *Marito e moglie ospitare nella loro sfarzosa villa hippies autostoppisti, prostitute, drogati e vagabondi per accopparli, dissanguarli del tutto, rinchiuderli dapprima in frigo e poi nel forno* (c)
1 — **Nel cerchio,** di Gianni Minello, con Giorgio Mascia. Dramma sociale 1977 — *Sardo diciassettenne, più volte licenziato, sempre a torto, scoperto a bordo di un'auto rubata, finisce in riformatorio dove affronta sei mesi infernali che gli condizioneranno la vita* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

13 — **Una manguata per tre inti,** commedia (c)
14,30 **Arcobaleno,** programma musicale (c)
FILM 17,30 **Telefilm**
18,45 **Cristianesimo**
FILM 19,30 **Il figlio jungla,** di Ford Beebe, con Peggy Ann Gardner, O. Stevens. Avventuroso — *Sfidando termiti, leoni, cannibali e mille altri pericoli, un fotografo americano e figlia si addentrano nella jungla alla ricerca dello strano individuo che, cresciuto assieme alle scimmie, ne è diventato il re*
FILM 21 — **Il piccolo testimone dell'Orient Express,** di Guido Zurli, con Dick Dick, Joan Hayward. Giallo 1970 — *Per divertirsi, bimbo mette continuamente in allarme polizia, pompieri Croce Rossa. Quando assiste ad un delitto, nessuno gli crede, e gli assassini tentano ugualmente di eliminarlo* (c)
FILM 22,30 **Quanto morire,** di Sergio Merolle, con John Ireland, Raymond Pellegrin, Betsy Bell. Western 1968 — *Bloccati dalla neve alcuni banditi decidono di svernare in paesino di montagna ammazzandone però per sicurezza lo sceriffo. Il figlio di questo, assolutamente incapace come pistolero, scappa nascondersi nei boschi e si allena per mesi per poter compiere vendetta* (c)

Tele Vox — 28,5

16,30 **La Brabante,** di A.M. Rabenalt, con Rossano Brazzi, Anne Vernon, Gianni Santuccio. Cappa e spada 1952 — *Partito il conte per le Crociate, rimasto in pratica assoluto padrone del castello, lo stalliere tenta di far sua la contessa. Ai dinieghi di lei cerca allora di ricattarla costringendola a passare per infedele*
18 — **Dialogo con i telespettatori,** con Matilde Pietrantonio
19 — **Elezioni '80:** Dc
FILM 19,30 **I Terra,** di Teruo Ishouy, con Yamoda Yakota. Fantavventuroso 1961 — *Organizzazione terroristica rapisce uno scienziato, i suoi figli un collaboratore, e rinchiude all'interno di un satellite artificiale. Solo Spaceman può liberarli*
FILM 21 — **Il sommerso,** di John Sturges, con Jane Russel, Gilbert Roland, Richard Egan. Avventuroso 1954 — *Uno squattrinato marinaio, due coniugi in crisi un gesuita scandagliano il ricerca del tesoro del pirata Morgan*

Tele Europa 3 — Canale 58

13,20 **I gangsters mangiano lenticchie,** commedia (c)
14,45 **Parliamone insieme** (c)
15,15 **Daltam** I prigionieri di Milena, cartoni animati (c)
15,45 **393421,** annunci cercapersone (c)
16,15 **Parliamone insieme** (c)
16,45 **Ottovolante,** per i più piccoli (c)
17,45 **Lancillotto 008:** La grande corsa, telefilm interpretato da scimmie ammaestrate (c)
18,15 **Non tutto di tutto,** rubrica di bricolage (c)
19,45 **Europa informa,** a cura dell'Agp (c)
FILM 20 — **Papà ha ragione;** Vivi la mia vita, telefilm
20,30 **Cinque ladri d'oro,** di Michael Truman, Robert Morley, Dave King, Daniel Massey, Dennis Price. Commedia — *Tre maldestri rapinatori per esigenze di travestimento decidono di trasformarsi in un piccolo corpo pompieri, integrando nella banda anche un capitano dei vigili fuoco che li sottopone a massacranti allenamenti, e un pazzo piromane* (c)
FILM 22 — **Nata libera:** Il rinoceronte bianco, telefilm (c)
FILM 23 — **Ivanhoe:** Il messaggero del re, telefilm
23,30 **Parliamone insieme** (c)
FILM 24 — **Il figlioccio del padrino,** di Mariano Laurenti, Franco Franchi, Laura Belli, Sa Urzì, Nunzio Gallo, Maurizio Arena. Comico 1973 — *Figlio di un boss di New York viene spedito dal padre in Sicilia perché alla scuola dei capocosca locali perda il vizio di rincorrere le gonnelle e si trasformi in un vero d'onore. Fatalità vuole che lo zio che lo ospita sia padre di due splendide ragazze pronte per giunta a cedergli subito* (c)
FILM 1,30 **Con ti rompo, ti spezzo,** di Wang Yu, con Wang Yu. Avventuroso 1973 — *Reso dal gorilla giapponese di un commerciante d'oppio, un contadino cinese aiutato un medico-stregone rende l'unico braccio rimasto duro come il metallo immergendolo nei bracieri ardenti, si prepara vendetta ignorando che contro di lui muove un piccolo esercito di campioni di diverse arti marziali raccolti in tutta l'Asia* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	[redacted]●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[redacted] associazioni [redacted] con l'Agis — Cinema: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, America, Apollo, Ariston, Arlecchino, Artisti, [redacted], Augustus, Capitol, Centrale, [redacted], Cristallo, Doria, Erba, Eridano, Gioiello, Hollywood, Keller Studio, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Maffei, Maior, [redacted] Massimo, Metropol, Milano, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Po, Principe, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, San Paolo, Sexy Movie One, Statuto, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Vittorio Veneto.

[redacted] prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
AMBROS[redacted] c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**La dérobade (vita e rabbia di una prostituta parigina)**, di [redacted] Duval, con Miou-Miou, Maria Schneider (Francia - Colori) — Amicizia fra due giovani prostitute e relativa storia d'amore di una di queste. [redacted] 18. [redacted]o: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia [redacted]	Critica ●● Pubblico [redacted] Ingresso L. 3000
ARCO-INC s. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	OGGI CHIUSO	
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**La spada nella roccia**, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La storia [redacted] Artù, [redacted] sua leggendaria spada, del Mago Merlino e dei Cavalieri della Tavola Rotonda, trasferita in cartoons. Segue: **Tuffy e Toffy.** Or.: 14,40; 17; 19,30; 22,40. ★ Disegno animato	[redacted] Ingresso L. 3000
[redacted] s. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il cappotto di Astrakan**, di Marco Vicario, con Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, Carole Bouquet (Italia - Colori) — Tratto dal romanzo di P. [redacted] aggiornata al 1980, la storia [redacted] alla ricerca di u[redacted] ego. Orario: 15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Comm. drammatica	Critica ■● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Supertil**, [redacted] Chuck Vincent, con Leslie Bovee, Gloria Leonard, [redacted] Wrangler, Mollie Malone (Usa - Colori) — Solite super eccitanti avventure erotiche con procaci ragazze disposte alle novità. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non [redacted] Ingresso L. 2500
ASTOR s. Viotti 8 Tel. 519.516	[redacted] **Kramer**, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato [redacted] moglie alleva e si attacca all'affetto [redacted] figlio. Finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico - 5 Oscar	Critica ■●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Alien 2** [redacted] **Terra**, di Sam Cromwell, [redacted] Belinda Mayne, Mark B[redacted] - Colori) — Terrificante mostriciattolo, venuto chissà da dove, attacca i terrestri e in modo particolare un gruppo di giovani speleologhi. [redacted]: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Fanta-horror	Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. [redacted]
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted] Tel. 540.605	**Super rapina a** [redacted]**no**, di Adriano Celentano, [redacted] Adriano Celentano, Claudia Mori e il Clan (Italia - Colori) — Armato di mitra, cappello Borsalino e aria da duro, il super molleggiato compie clamorosa rapina. Orario: 14,40; 16,45; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1962) Ingresso L.[redacted]
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto [redacted] Tel. 540.110	**Si salvi chi vuole**, di [redacted] Faenza, con Gastone Moschin, Claudia Cardinale, Francesco De Rosa (Italia - Colori) — Problemi casalinghi e sociali di un deputato comunista, rappresentante di una certa «borghesia rossa». [redacted]: 15,40; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30. Non viet. ★ [redacted]	Critica ■● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Le porno** [redacted] Migginson, con Mary Mitchell, Carole Baxter, Luthr Bud-Wnaney (Usa - Colori) — Vita privata di un [redacted] di donna di professione stars dell'erotismo. Orario: Ap. ore 16. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito [redacted] Tel. 650.71.00	**La collina dei conigli**, di M[redacted] Rosen (Usa - Colori) — Gruppo di conigli conquista una collina dove abitare in pace e sfuggire all'incalzante urbanizzazione. Tratto da un recente celebre best-seller. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Disegno animato	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**La cicala**, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, [redacted] Salvatori, Clio Goldsmith (Italia - Colori) — In una stazione di servizio, tappa di camionisti, giovane disinibita accetta uomini e sesso. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo [redacted] Tel. 500.760	**La città delle donne**, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, [redacted] Prucnal (Italia-Francia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il gentil sesso nella ricerca di un'ideale creatura femminile. Viet. 14. Orario: 14,15; 16,45; 19,20; 22,05. ★ Fantastico	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Fog**, di John Carpenter, [redacted] Adrienne [redacted]au, Jamie Lee Curtis, [redacted] Houseman (Usa - Colori) — Misteriose morti sembrano realizzare [redacted] leggenda legata all'affondamento (a causa della nebbia) di un veliero. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Non viet. ★ [redacted]	Critica ●● Pubblico [redacted] [redacted] L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 [redacted] Tel. 537.100	**Norma Rae**, di Martin Ritt, con Sally Field (Oscar 1979), Ron Leibman (Usa - Colori) — Storia di una donna divisa tra un marito fanciullone e la battaglia per la fondazione del sindacato in [redacted] fabbrica del Sud. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	**Star Trek**, di [redacted] Wise, con William Shatner, Leonard Nimoy De Forest, Kelley e [redacted] Doohan (Usa - Col.) — [redacted] sconosciuto si precipita verso la Terra a velocità impressionante [redacted] divorando ogni cosa. Non viet. Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30. ★ Fantascienza	Critica ●● Pubblico OOOOO [redacted] L. 3000
[redacted] v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**La viziosa**, di L. P. Johnes, [redacted] Lina Romay, Alice Arno (Francia - Colori) — Due belle e spregiudicate fanciulle fanno a gara [redacted] accaparrarsi il maggior numero possibile di [redacted]. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA [redacted] non recensita Ingresso L. 2500
MILANO LUCE ROSSA [redacted] Milano 8 [redacted]. 530.255	**Porno erotic movie**, di Francis Leroy, con Baudine Bernard, Daniela Tonachella, Catherine Brival (Fr. - Colori) — Solita copiosa e super eccitante parata [redacted] bellezze svestite e disinibite [redacted] relative [redacted] erotiche. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
NAZIONALE s. Pomba 7 Tel. 518.850	**L'infermiera nella corsia dei militari**, di Mariano Laurenti; con Nadia Cassini, Lino Banfi, [redacted] Vitali (Italia - Colori) — Consueta serie di battagile e avventura di una infermiera sexy e poco prudente. [redacted]. 14. Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non [redacted] Ingresso [redacted]
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.449	**La città delle donne**, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia-Francia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il gentil sesso nella ricerca di un'ideale creatura femminile. Viet. 14. Orario: 14; 16,45; 19,30; 22,15. ★ Fantastico	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**I porno zombi**, [redacted] Claude Pierson, con Ursula White, Alban Ceray, Didier Aubroit, Barbara Moose, John Harwsley (Francia - Colori) — Gli ormai [redacted] morti resuscitati, riscoprono il piacere del sesso. Viet. 18. Orario: Ap. [redacted] 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	[redacted] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaia [redacted] Tel. 760.951	[redacted] (attori e regista non comunicati) — Solita serie di audaci e [redacted] vicende, con relativa passerella [redacted] ragazze svestite e disposte a qualsiasi avventura erotica. [redacted] 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	[redacted] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
[redacted] v. XX Settembre Tel. 531.400	**Qua la mano**, di Festa Campanile, con Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in [redacted] Celentano prete [redacted] il rock; nell'altro [redacted] laico insegna il romanesco [redacted] Papa. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Due film brillanti in uno	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
[redacted] Subalpina Tel. 510.145	**La mia** [redacted] **carriera**, di Gill Armstrong, con Judy Davis, Sam Neill (Australia - Colori) — Ventenne che sogna agi e una vita d'artista, deve scegliere fra l'amore e [redacted] propria indipendenza. Pres. a Cannes. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ■●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	[redacted] CHIUSO	
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Piaceri folli**, di Frederic Lansac, con Brigitte Lahaie, [redacted] Veronique Maugerski, Karl Gilles (Francia - Colori) — Giochi erotici ed avventure sessuali della gioventù francese [redacted]iù progredita. Viet. 18. Or[redacted] 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [redacted] Ingresso L. 2500
VITTORIA [redacted] Roma 335 Tel. 561.789	**Baltimore Bullet**, di Robert Ellis Miller, [redacted] James Coburn, Omar Sharif (Usa - Colori) — Campione di biliardo sfida un [redacted] avversario, vincitore della prima e lontana partita, e riscatta la sua fama. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

[redacted] prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ACAPULCO v. Donizetti [redacted] Tel. 651.264	**Amore al primo morso**, di Stan Dragoti, [redacted] George Hamilton, Susan Saint-James, Richard Benjamin (Usa - Colori) — Divertenti avventure galanti di [redacted] affascinante ed elegante vampiro libertino. Non viet. Orario: 20,35; 22,30. ★ Commedia	Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
[redacted] v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Porno shock**, di Manfred Gregor, con Vicky Adams, Karina Gambier, Jack Taylor, Anne Sand (Usa - Colori) — Solita storia di femmine supersexy, supererotiche, supershoccanti e inevitabili super avventure. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
APOLLO lg. Giachino 91 Tel. [redacted]	**La** [redacted], [redacted] Bernardo Bertolucci, [redacted] Jill Clayburgh, Matthew Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — C[redacted]bre soprano [redacted] di [redacted] «conoscere» il figlio adolescente; inizia così con lui un rapporto ambiguo ma efficace. Orario: 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica ●●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	OGGI CHIUSO	
FARO via Po 30 Tel. 832.214	OGGI CHIUSO	
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	OGGI CHIUSO	
FORTINO [redacted] Cigna 47 Tel. 486.560	OGGI CHIUSO	
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Caffè Espresso**, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adolfo Celi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore abusivo di caffè che esercita di notte sui treni diretti al Sud. Orario: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Non [redacted]. ★ Commedia	Critica [redacted] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Superporno** [redacted] **look**, [redacted] Claude Darson, con Monique Ciron, Sylvio Chanteau, Ives [redacted] (Francia - Colori) — Consuete vicende [redacted] e [redacted] erotici, raccontati in una pellicola così detta «hard-core». Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [redacted] recensita Ingresso L. 2500
M[redacted] p. Massaua 9 Tel. [redacted]	[redacted] **Aristogatti**, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Disavventure a lieto fine di tre simpatici e graziosi micini, rapiti a scopo di lucro [redacted] crudele e interessato maggiordomo. Segue **L'asinello**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 1500
MASSI[redacted] v. Montebello [redacted] Tel. 876.061	**Il ladrone**, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Caleb, ladruncolo che vive di espedienti in Palestina, incontra Gesù e fini[redacted] sulla [redacted] accanto al Figlio di Dio. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] viet. ★ Drammatico	Critica ■● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	[redacted] CHIUSO	
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel 874.171	**Dentro di me**, [redacted]y Williams (regista ed [redacted] interpreti non comunicati) — Titolo molto esplicito per una vicenda scabrosa ed eccitante, con consueta passerella di bellezze nude e insaziabili. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia [redacted]	PRIMA [redacted] non recensita Ingresso L. 2500
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	OGGI CHIUSO	
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Sono fotogenico**, di Dino Risi, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Michel Galabru (Italia - Colori) — Giovanotto di Laveno scende a Roma per «sfondare» come divo nel mondo della celluloide. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
KELLER STUDIO v.le [redacted] Camp. 1 Tel. [redacted]	**Yakuza**, di Sidney Pollack, con Robert Mitchum, Takakura (Usa - Colori) — Uomo per pagare antico debito di riconoscenza, è costretto ad andare oltre i suoi sentimenti. [redacted] termine: **Funerali verdi.** Orario: proiez. [redacted] 21. Viet. 14. ★ Avventuroso	[redacted] Ingresso L. [redacted]
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Porno-rama blue**, di Alan Roberts, con Uschi Digard, [redacted] Bond, Linda York, Charlotte Ruse, John Holmes (Usa - Colori) — Incontri erotici e procaci nudità, esaltate dalla musica stereo e dalla pellicola [redacted] 70 mm. Orario: Ap. ore 14,30. Viet. [redacted]. ★ Commedia erotica	PRIMA [redacted] [redacted] recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 667.068)
riposo

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì, venerdì e sabato

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Proiezioni ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, [redacted]. 851.904)
L'erede di [redacted] **Lee**, Feng Ling. Non viet. ★ Lotta [redacted]

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 89, tel. 749.2907)
Ogni [redacted] ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni [redacted] vedi zona Francia.

[redacted] CENTRO

C[redacted]ARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
La boîte del cinema: dalle 17 alle 24 erotismo nel cinema O' **Mademoiselle**, novità assoluta; [redacted]. Ingresso soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
La porno palla, Viet. 18. ★ Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
The per tre. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - [redacted]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Guerrieri [redacted]. Viet. 14. ★ Guerra

[redacted] **d'Essai** (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Terza Rassegna [redacted] del Cinema lesbico ed omosessuale a cura [redacted] F.U.O.R.I..

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso. [redacted] **Verso il Sud**, con [redacted] Nicholson. ★ Western

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Sei giorni con Renato Pozzetto: oggi **il padrone e l'operaio**, di Steno con Francesca Romana Coluzzi. Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764)
Bianco rosso e..., A. Celentano. ★ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637)
Esperienze [redacted] **di una ragazza di campagna.** Techn. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
riposo

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 772.362)
riposo

ZETA d'Essai (via Ci[redacted] 88, tel. 772.907)
[redacted] **e colazione**, di M. Orfini, con C. M[redacted], P. Benigni. Viet. 14. [redacted] 20,30; 22,30. (Solo oggi). ★ Commedia

ZONA [redacted] DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
riposo

[redacted] - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo [redacted], tel. 290.161)
oggi chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

[redacted]AIOR (largo G. Cesare 105, tel. 257.974)
Adolescenza porno. Colori. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA VANCHIGLIA - [redacted] PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Verso il Sud, Jack Nicholson. Or.: 20,15; 22,30. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Sindrome cinese, [redacted] Bridges, con J. Lemmon, J. [redacted]. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, [redacted] 693.617)
riposo

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Brofferio 3): Elsa.
GISSI (p. Solferino, 2): Collettiva di Maestri Contemporanei 10-13; 16-20.
L'ARIETE (v. Bava 4, t. 832.075): Opere maestri figurativi.
LA MERIDIANA (v. Cibrario, 50 - tel. 480.947): [redacted] Pierfrancesco Bruna. Dal 26-4 al 9-5.
[redacted]**RRA** (c. Cairoli, 32, tel. 877.344): Disegni [redacted] Chana Orloff.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Paolo Marazzi. Sculture.
A.L.C. (877.857): esp. Piero G. Ricca.
[redacted] Virgilio Audagna, disegni e sculture.
[redacted] pers. Giovanni Macciotta.
DORIA: Antonio Munciguerra.
FOGLIATO (Mazzini, [redacted]): Felice Andreasi.
LA BUSSOLA (v. Po, 9): Personale di Sergio Fergola.
LA GIOSTRA - Asti: Vendittelli.
LE IMMAGINI: Vespignani e i poeti.
S. AGOSTINO (535.953): Allimandi, Cassinari, Colombotto Rosso, Dova, Funi, Guidi, Lam, Longaretti, Menzio, Morando, Paulucci, Mino Rosso, Spazzapan, Tamburi, Tomea, Tosi, ecc.
STUFIDRE: Enrico Baj - Il popolo dell'apocalisse.
VIOTTI: Filippo Maggiore.

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO MARIONETTA [redacted] - **[redacted]. Gianduja** (via S. Teresa 5, tel. 530.238).

TEATRI

ALCIONE: riposo.
ALFIERI - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 il Teatro di Roma presenta «**Il ventaglio**» di Goldoni. Regia di L. Squarzina. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 535.440.
ARALDO (v. Chiomonte, 3 - t. 331.764): ore 21,15 «**Hieros, Gamos, 5 esseri butti tra cielo e terra**». Teatro del Mimodramma di Milano.
CABARET VOLTAIRE: [redacted] 16 [redacted] 3, di Rino Sudano. 3ª sintesi. Ingresso soci.
[redacted]**RIGNANO:** stasera riposo. Domani ore 21 Ater-Emilia Romagna Teatro presenta: **Come le foglie**, di G. Giacosa. Regia di Giancarlo Sepe con Lilla Brig[redacted], Gianni Santuccio, [redacted]to Orsini, Paola [redacted] Massimo De Francovich. Tel. 544.562 - 556.245.
CENTRALINO (837.500): riposo. Martedì e mercoledì Paolo Conte.
ERBA: vedi cinema.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: vedi cinema.
PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì Musicali I **Vocalisti**. Direttore Tersilio Colombotto, musiche di Monteverdi.
TEATRO STABILE TORINO - IV Dipartimento del Comune di Torino - Festa Internazionale di Teatro per Ragazzi 2: al Teatro Valdocco (p. Sassari 32) ore 10 il Teatro del Porcospino presenta: **Le avventure di un burattino di legno**, da Collodi.
TEATRO TENDA (c. Vitt. Emanuele II ang. via P. C. Boggio): «Giovani e altri» ore 21 **Darling Darling**, Clowns Malcoma. Ingresso L. 1000. Prevendita Teatro Tenda ore 10-12; 15-18. Tel. 442.577.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 danze.
LA PERLA: ore 15,30 danze.

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi, 10 - tel. 537.340): Il Duo Cosmos.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Pino Show e i Vocalmen.

CAPRICE (Sacchi, 18): ore 21.

14 8

Il calendario della «Festa internazionale del teatro» di questa settimana

Clown, indiani, Bonaventura per i ragazzi

Beppe Tosco, Anna Cuculo, Davide Le Voci e Vanni Corbellini dello Stabile torinese

Continua la seconda edizione della «Festa Internazionale di Teatro per ragazzi 2» organizzata dal Settore Scuola-Ragazzi del Teatro Stabile di Torino e patrocinata dal IV Dipartimento del Comune (Assessorati Istruzione, Cultura, Sport e Gioventù). Ecco il calendario degli spettacoli di questa settimana.

Teatro Gobetti

Oggi alle 14,30, domani e mercoledì ore 10, la Compagnia Teatro del Mimodramma presenta:

Ritmo e gesto con Marisa Spreafico, Ida Kuniaki, Walter Morelli. Questo spettacolo, semplice e divertente, illustra i rapporti tra gesto e suono, tra movimento e ritmo. Elementi centrali: iclown, che hanno il vantaggio di una comunicabilità immediata, e — musicalmente — le percussioni, che comprendono un numero vastissimo di strumenti, anche strani e impensati. Partono situazioni della vita quotidiana, che tutti conoscono e dove tutti possono riconoscersi viste alla lente del clown: la routine casa-ufficio, le vacanze.

I molteplici rapporti tra suono e movimento, quindi, si sviluppano. Il percussionista imita il rumore degli oggetti mimati con un lavoro quasi da rumorista; sottolinea, come al circo, i momenti salienti dell'azione, come nelle sequenze di giocoleria e acrobazia, imita la voce umana, intavolando una conversazione con gli attori.

Ma oltre al rapporto con il suono, esiste anche quello con il ritmo. Ed ecco le sequenze in cui un ritmo di base, come un metronomo regolato a differenti velocità, dà la cadenza dei gesti degli attori e ne rivela i diversi stati interiori, o quelle in cui suggerisce cambiamenti di luogo, o quei ritmi sulla cui base il movimento, da realistico, si trasporte in danza e così via.

Suoni, ritmi, musiche e gesti quindi, stimolano la fantasia degli spettatori e aprono una finestra su un mondo — quello del rapporto tra musica e movimento — vasto e affascinante.

Spettacolo per le scuole elementari e medie.

Giovedì ore 16, venerdì e sabato ore 10, il Northern Black Light Theatre presenta:

Totem - Spettacolo di danza, mimo e pupazzi basato sulle leggende degli indiani d'America.

E' la storia di un giovane indiano coraggioso, Stella Filante, e il suo tentativo di recuperare le piume della creazione rubate al dio Manitù dallo spirito del male.

La Compagnia usa un insolito stile teatrale che include l'uso della danza, del mimo e della marionettistica.

(Spettacolo per tutti).

Teatro Valdocco

Venerdì ore 14,30, sabato ore 10 e 16, domenica 4 maggio ore 16: il Teatro Stabile di Torino presenta:

Una losca congiura di Barbaricola contro Bonaventura di Sergio Tofano, regia di Franco Passatore.

Con questa messa in scena il Teatro Stabile vuole promuovere l'incontro culturale tra il pubblico di oggi e un classico della letteratura, dei fumetti e del teatro. Riscoprire, cioè, insieme ai bambini e agli adulti (i bambini di ieri) i valori del mondo fantastico di Bonaventura, il significato delle «avventure-sventure del signor Bonaventura», del miliardario realmente più povero, sfortunato e squattrinato che sia mai esistito (a dispetto dei contrari modelli disneyani). Il «milione» (come più tardi il «miliardo») giornalmente piovuto dal cielo a Bonaventura non è e non vuole essere un oggetto consolatorio o frustrante, ma piuttosto una licenza poetico-infantile dove la regola del gioco è di dirla più grossa che si può.

Ecco la cifra di lettura per capire ieri come oggi la dimensione poetica dell'omino rosso e bianco e del suo fedele bassotto giallo: il paradosso, che ricorre nella gag del clown, nella libertà del surrealismo, nella dinamica futurista, nel viaggio di fantasia dei giochi dei bambini.

Il paradosso che, per il moderno interprete diventa il senso di marcia e il biglietto di andata e ritorno di un viaggio nell'infanzia, che è viaggio consapevole nella immaginazione e nella memoria degli Anni 30, guidato con garbo, con accortezza e con semplicità da Sto artista, Sto disegnatore, Sto uomo di teatro, Sto ideatore di giochi teatrali per bambini. Un viaggio organizzato e guidato da un maestro al quale due generazioni di spettatori, di lettori, di narratori, di autori e di teatranti devono almeno un «milione» di belle cose.

(Spettacolo per le scuole elementari e per le scuole inferiori).

TEATRO CABARET CENTRALINO
martedì e mercoledì recital di
PAOLO CONTE
Infor. pren. sede Soci 83 75 00

LUNEDI' 28 APRILE ORE 21,45 SU
RETE MANILA 1 TV UHF 44
Gran Bazar Show di Raffaele Pisu
9 grandi Aziende offrono a «prezzi regalo» decine di articoli per la casa ed il tempo libero
ARNO - Via Alassio 24
BRONDOLO ELETTRODOMESTICI Via Borgaro 70 - Via Porpora 36
Piazza Sabotino 1
BRONDOLO ARREDAMENTI Via Viterbo 118
DURETTO - Corso Casale 273
GHIBOR - Corso Peschiera 205
PETER'S HOUSE - V. Monginevro 53
ARREDAMENTI TRAIANO Corso Traiano 44
WOLMER - Strada Aeroporto 12 Via Salbertrand 58
NECCHI - Macchine per cucire
GRAN BAZAR SHOW: CON UNA TELEFONATA BLOCCHI IL PREZZO

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Italia: Oggi chiuso.
Nuovo: Mangiati vivi, R. Kerman. Techn. Viet. 18.

NICHELINO
Supergs.: Il dragone nero.

PINEROLO
Italia: Esce il drago entra la tigre.
Nuovo: Sesso profondo.
Primavera: Un caldo corpo di femmina. Viet. 18.

VENARIA
Dante: Psicologia del sesso.

ASTI

Luz: riposo.
Politeama: Sono fotogenico.
Salone: riposo.
Splendor: Cinderella 2000.
Vittoria: Il cavaliere solitario.

ACQUI
Cristallo: Il matrimonio di Maria Braun.
Garibaldi: Pensionato particolare per signorine di buona famiglia.

CUNEO

Flamma: Sono fotogenico.
Corso: Il cavaliere elettrico.

ALESSANDRIA

Ambra: Eccessi erotici.
Corso: La spada nella roccia.
Comunale: Si salvi chi vuole.
Cristallo: La moglie in calore.
Galleria: Il lupo e l'agnello.
Moderno: Il cappotto di astrakan.

GAVI LIGURE
Il forte: Aragosta a colazione.
Valenza: Nuovo Italia: La terrazza.
Teatro: La liceale, il diavolo e l'acquasanta.

NOVI LIGURE
Cristallo: Africa Exercitation.
Iris: L'occhio del triangolo.
Italia: Concerto Amici colla musica.
Moderno: La depravata del piacere.

NOVARA

Astra: La pornodiva.
Coccia: riposo.
Eldorado: Il lupo e l'agnello.
Excelsior: Vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono.
Faraggiana: riposo.
Vittoria: Baltimora Bullett.

BIELLA
Apollo: Rapporto a tre.
Impero: Star trek.
Mazzini: David e Lisa.

BORGOSESIA
Teatro sociale: Quella pomoerotica di mia moglie.

COGGIOLA
Ennio: Porco mondo porno.

PRAY
Excelsior: Kramer contro Kramer.

GENOVA

Ambassador: Baltimore bullet.
Ariston: Vita scabrosa di una prostituta.
Astor: Lulù.
Augustus: 1941: allarme a Hollywood.
Gioiello: Gioia morbosa del sesso.
Gratiaciele: Alien 2.
Lux: Macabro.
Nuovo Palazzo: Un uomo da marciapiede.
Odeon: La spada nella roccia.
Olimpia: Kramer contro Kramer.
Orfeo: Dio la mano.
Plaza: 4 mosche di velluto grigio.
Ritz: Schiava d'amore.
Rivoli: La città delle donne.
Smeraldo: Butterfly erotica.
Universale: Star trek.
Verdi: Ex cicala.
Ideal: riposo.
Lido: riposo.
Manin: Apocalypse now.

58° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
Ore 10-13-16-21 RIBALTA APERTA: PROIEZIONE DOCUMENTARI TECNICI E SPORTIVI
Ore 16-19-21 PISTA FIORI STRADA: ESIBIZIONI
Ore 21 RIBALTA APERTA: l'ospite del giorno
GRIMALDI BASKET
squadra maschile, serie A

G&A giovani e altri
TEATRO TENDA
questa sera ore 21
«DARLING DARLING»
CLOWNS MACLOMA
Ingresso L. 1000
Prevendita Teatro Tenda ore 10-12 - 15-18
Telefono 442 577

MILLELUCI
Piazza Guala 147 - Tel. 616169
giovedì 1° Maggio
PUPO
Bigl, Diacolò - Radio Disneyland - Centro 95 - Gemini One - Reporter - Milleluci

TEATRO STABILE TORINO
VI DIPARTIMENTO COMUNE DI TORINO
Festa Internazionale di Teatro per ragazzi 2
Al Teatro Gobetti ore 14,30
Domani e mercoledì ore 10
Il Teatro del MIMODRAMMA presenta
RITMO E GESTO
con Marisa Spreafico, Ida Kuniaki Walter Morelli

(GENOVA) - TELE TORINO INTERNATIONAL (TORINO) - TELEMILANO (MILANO)
ADERISCONO A CANALE 5 LE SEGUENTI TELEVISIONI: A&G TELEVISION
TELEMILIAROMAGNA T.E.R. (BOLOGNA) - VIDEO VENETO (MESTRE)
POMERIGGIO DOLCE E SERATA «DURA»
a TELETORINO
CANALI 21-32-36-43-50 53-61-67-68
canale 5
Un delicatissimo film alle ore 17: «I fidanzati», di Ermanno Olmi
Alle 21,30 per il ciclo «I DURI DEL CINEMA», il film «DAI SBIRRO» con Lino Ventura
ATTENZIONE: alle 23,30 la partita «Juventus-Perugia»
TELETORINO aderisce a CANALE 5
CANALE 5 TRASMETTE DALLE ORE 11,15 ALLE ORE 1,30

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BRB D libero via Sant'Anselmo (centro) in casa d'epoca signorile 3 mansarde mq. 120 ascensore L. 42 milioni. Tel. 657.516.

BRB E libero (v. Bava) zona Vanchiglia camera cucina ampia con angolo cottura L. 16 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.516.

BRB F libero Chieri zona residenziale in palazzina recente saloncino 2 camere cucina servizi box giardino L. 75 milioni meno mutuo al 9% dilazioni. Tel. 657.516.

BRB G libero in Moncalieri salone 2 camere cucinotta servizi cantina box termo ascensore L. 58 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

BRB H liberi v. Baracca (Collegno) alloggi 3 camere cucina servizi giardino. Tel. 657.516, 657.160.

BRB I vende Santa Rita recente in palazzina signorile 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo giardino 45 milioni dilazioni. Tel. 657.516, 657.160.

BRB I vende zona San Donato signorile 3 camere cucina servizi L. 35 milioni dilazioni. Telefonare 657.516 - 657.160.

BRB O vende adiacente c.so Traiano camera tinello cucinino servizi L. 14 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.516, 657.160.

CASCINE VICA
recenti 1-2 camere tinello cucinino bagno. Lux Case, tel. 546.476.

CENTROCASA 513.831 per definizione vendite via Belfiore appartamenti liberi od occupati 1-2 camere cucina servizio da 8 milioni 200 mila a 40 milioni. Dilazionabili.

CENTROCASA 513831 Mirafiori stabile lussuoso appartamenti tre camere cucina bagno, salone 2-3 camere cucina due bagni, mutuo dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 zona San Salvario stessa casa prezzi occasione, 2-5 camere cucina bagno da 8 milioni 700 mila a 19 milioni 500 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 libero corso Traiano 2 camere tinello bagno 42 milioni 500 mila. Possibilità dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Nichelino ottima posizione centrale recente 2 camere tinello bagno 33 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 centralissimi via Accademia Albertina appartamenti varie metrature, possibilità abbinamenti da 8 milioni a 46 milioni dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende presso piazza Marmolada 2 camere cucina ingresso servizio interno 18 milioni 800 mila dilazioni.

LA Daga Vinovo Spa vi invita a visitare le nuove proposte del centro residenziale Daga Nord in strada Stupinigi Vinovo cantiere aperto anche il sabato e domenica pomeriggio. Tel. 831.380 - 835.570.

LIBERO via Verolengo appartamento 2 camere termo bagno L. 31 milioni 900 mila dilazionabili Italimmobili 599.782.

MONOCAMERE e bicamere da mq. 43 a mq. 71 vendonsi a Cambiano 48 km. da Torino in villaggio residenziale riscaldamento indipendente doppi ascensori - box isolamento termo-acustico consegna alloggi primavera '80. Tel. ore ufficio 011 920.8941.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475, 544.908 adiacente piazza Bengasi libero spazioso camera tinello cucinino servizi.

NUOVO Studio Immobiliare 531.475, 544.908 via Vigliani libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via De Sanctis (Pozzo Strada) camera tinello cucinino termo bagno L. 26 milioni 500 mila.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via Ormea (Borgata Paradiso) camera tinello cucinotto 21 milioni 700 mila box 7 milioni 600 mila.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero Orbassano (centro) recente saloncino camera tinello cucinino servizi 45 milioni 900 mila.

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero signorile zona Valentino: doppi ingressi soggiorno 3 camere cucina tripli servizi spogliatoi mq 180 costruzione recente.

SABATELLIMMOBILI 655359 libero via Torino Nichelino due camere tinello cucinino termobagno 33 milioni 700 mila dilazioni.

VIA BENGASI 6
(Grugliasco) liquidiamo ultimi recenti camera tinello termo bagno. Lux Case tel. 546.476.

VIA FRASSINETTO 33
liquidiamo ultimi alloggi 2 camere cucina servizio anche liberi. Lux Case tel. 546.476.

VIA G. DA VERAZZANO 44
liquidiamo per fine frazionamento ampio negozio e 8 camere al piano 1. Lux Case tel. 546.476.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione prezzi interessanti Raspino via Cirio 2 nel cortile tel. 287368.

GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1975. Approfittatene. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino.

25 Artigiani, ecc.

RIVESTI in legno la tua casa villa taverna rustico mano d'opera specializzata. Telefonare 637.124.

37 Campeggio e sport

SUPER autocaravan nuovi a prezzo super in convenienza da L. 11 milioni 990 mila iva compresa visibili presso Caravan Center strada Aeroporto. Tel. 262.1271.

42 Antiquariato

ACQUISTO oggetti antichi vari, dipinti e soprammobili vari di epoca o assumo incarichi di vendita all'asta stime gratuite tér Piemonte, tel. 011 - 858.463.

ANTICHITA' «Il Gabbiano» compra vendita mobili d'epoca. Nei locali sono presenti mobili dal 500 all'800; cornò piattaie credenze librerie tavoli rocchetto fratine cassapanche trumò ecc. Esposizione dal martedì alla domenica. Moncalieri strada Torino 39. Telefonare 640.7352 (proseguimento corso Moncalieri).

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ECCEZIONALE in Sardegna davanti Costa Smeralda ancora ai prezzi bloccati 1979 potrete acquistare con pochissimo acconto la vostra casa per le vacanze con consegna estate 1980 o 1981. Telefonare 011 880.061.

A. CERCO per scelta clientela appartamenti Riviera Ponente preferenze Sanremo Bordighera. Immobiliare Rizza 472.858.

A Vinovo (AT) vendo cascina panoramica 40 Km dal mare 4 milioni la giornata, complessivi 22 colture varie Bait 011 347.1219.

LEINI' villa prestigiosa trifamiliare nuova libera 12 camere 3 bagni garage termo mq 3250. 190 milioni. Telefonare 920.68.48.

LOMBRIASCO libera casa 7 camere basso fabbricato garage tenile giardino L. 44 milioni. Sabatelli immobili 655.359.

SAMPEYRE Val Varaita impresa vende e affitta alloggi pronti estate 1980. Telefonare 774.084 - 0175 98.134.

SARDEGNA Costa Smeralda a pochi metri dall'incantevole mare del golfo di Marinella circondato da una natura aspra e selvaggia è in corso di ultimazione il villaggio residenziale Baia Bahas. A condizioni interessanti disponiamo ancora di appartamenti di varie dimensioni. Investimento sicuro con buon reddito annuo. Vendite dall'impresa Padan D11 555.178.

SARDEGNA Stintino nella vecchia tonnara ristrutturata in complesso residenziale autonomo impresa vende direttamente prestigiosi appartamenti sul mare consegna aprile 1980. Campi tennis piscina centro commerciale mutuo facilitazioni. Tel. Torino 587.014, Milano 877.085, Roma 656.8700.

USAV 747.729 vende in Gravere di Susa residence S. Monica ultimi appartamenti in nuova costruzione di prestigio 1-2-3-4 camere servizi box auto e cantina giardino condominiale. Mutuo e dilazioni.

1.000.000 contanti buon reddito vendesi Riviera Adriatica casa vacanze in residence o in ville con pineta e piscine. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011/556.413 - 547.950.

18.500.000 vendo nel Canavese rustico indipendente con giardino servito strada acqua luce. Tel. 512.923.

2.000.000 contanti altissimo reddito vendesi Costa Smeralda monolocali e appartamenti a partire da L. 24 milioni ville varie tipologie e negozi. Immobiliare Maddaloni Torino via Pomba 29, tel. 558.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI ai Lidi Ferraresi (Riviera Adriatica) e Costa Smeralda Sardegna da maggio a settembre villette appartamenti. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefoni 011 556.413 - 547.950.

51 Occasioni

BELLISSIME cucine componibili modelli '79 complete elettrodomestici per rinnovo campionario liquidiamo a metà prezzo. Rivolgersi negozi Supermac del Mobile, Torino, corso Potenza 166 - via Lanino 9 - Rivoli, strada Avigliana km 17. Telefonare 250.166.

52 Varie

A. SGOMBERO alloggi ville soffitte cantine acquisto argenteria quadri tappeti '800 soprammobili. Tel. 578.241 - 359.943.

CHIAROVEGGENTE mega cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contrarietà riunisce a persona amata, ecc. Tel. 303.250.

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

Concessionari Ford. Trasporto sul serio.

Sì, perché dai 250 Concessionari Ford trovi sempre il tuo Transit giusto, nella portata, sicurezza, efficienza, economia. **Efficienza:** confort, silenziosità eccezionale, manovrabilità, assistenza rapida ed economica. **Durata:** protezione assoluta con il nuovo procedimento anticorrosivo a tre stadi. **Sicurezza:** motore anteriore, telaio a longheroni e tradizionale robustezza Ford. **Economia:** motori 2400 Diesel e 1600/2000 a benzina, sempre con prestazioni eccezionali e bassi consumi. **Portate:** da 10 a 20 q.li in oltre 40 versioni.

Ford Transit: da anni imbattibile nel trasporto, nel lavoro, nel prezzo. Ford Transit è in pronta consegna. Provalo dal tuo Concessionario Ford: per trasportare sul serio.

FORD TRANSIT

Tradizione d... ...za Ford

Mercato irregolare in clima incerto

TORINO — Alla ripresa dell'attività, il mercato azionario appare condizionato dai recenti avvenimenti internazionali. Vi è infatti molta cautela e riserbo da parte degli operatori ed i contrasti non mancano in una riunione nervosa seppure discretamente attiva. Alcuni settori comunque si discostano dall'andamento generale realizzando sensibili progressi. E' il caso dei bancari che riflettendo i risultati presentati alle assemblee fanno registrare miglioramenti che vanno dal 6,80% del Banco di Roma, al 3% della Comit Mediobanca, all'1,30% dell'Interbanca. In recupero anche diversi assicurativi con punte del 2,19% per le Milano Ordinarie.

Cedenti invece gli industriali, con perdite più sensibili per Fiat e Olivetti. Pesanti anche le Montedison ((—2,37%); nei finanziari accusano flessioni le Sme (—3,29%), le Invest (—2,25%), le Stet (—1%). Ancor più accentuati i ribassi degli immobiliari: —4,13 per le Immobiliare Roma, e —4,54 per le Condotte Roma. Prevalenti i contrasti per i valori locali. Il comparto obbligazionario appare in genere più debole,

ma leggermente più attivo.

FIXING: Fiat ord. 1893, Fiat pri. 1575; Generali 51900.

MILANO

Resistenza di fondo in un mercato irregolare. L'inizio della nuova ottava è avvenuto in un clima incerto ma resistente e sul finale molto irregolare. Gli avvenimenti in Medio Oriente non hanno avuto notevoli ripercussioni sul mercato azionario; si è avuta tuttavia una netta riduzione degli scambi limitati naturalmente ai titoli attualmente preferiti data la situazione economica generale, ossia i bancari (i quali oggi sono stati oggetto di discreti interventi ed hanno guadagnato nettamente terreno), i grossi valori assicurativi che hanno in pratica mantenuto le posizioni con ristrette variazioni nei due sensi. Sacrificate per contro le due Fiat e le Montedison mentre le Viscosa si sono rafforzate nelle ultime battute. Resistenti i titoli del gruppo Pesenti, ben tenute Burgo, Saffa e altri valori. In complesso listino molto irregolare che manifesta le incertezze della Borsa in questo momento di tensione e nel contempo foriero di una nuova recessione. Dopoborsa quasi inattivo, reddito fisso con scambi minimi e fondo abbastanza resistente.

Ecco le quotazioni:

Abeille 17.800; Aedes 4140; Alleanza 18.520; Anica 9; Assicuratr. 29.450; Autos. To-Mi 980; Bastogi 667; B.co Roma 12.800; Beni Imm. or. 550; Beni Imm. pr. 543; Binda 1060; Breda 1375; Brioschi 1845; Burgo or. 7820; Burgo pr. 6800; Caffaro 536; Cantoni 8890; Carlo Erba or. 2865; Carlo Erba pr. 2500.

Cascami 5650; Ciga 2550; Cir 10.980; Coge 1781; Comit 13.500; Comp. Milano or. 9470; Comp. Milano pr. 8490; Comp. Toro or. 13.800; Comp. Toro pr. 8050; Cond. Acqua 217; Credit 1670; Cucirini 2890; Dalmine 115; De Ferrari 1710; E. Marelli 343; Eridania 5575; Eternit 490; Falk or. 4440; Falk pr. 3850; Fiat or. 1890; Fiat pr. 1570.

Finmare 68; Finsider 78,75; Fisac 2028; Fond. Incendio 8100; Fond. Vita 30.350; Generalfin 562; Generali 51.800; Gilardini 4350; Gim 4850; Ginori 107,50; Ifi pr. 2395; Ifil 4100; Ilssa Viola 1700; Imm. Roma 57,75; Iniziativa 12.860; Interbanca 15.450; Invest 2170; Isvim 5495; Italcable 6270; Italcementi 20.300.

Italgas 825; Italia Ass. 18.110; Italsider 314; La Centrale 9140; Lepetit or. 28.910; Lepetit pr. 28.400; Linificio 1093; Magneti M. 580; Magona 2926; Marzotto 1430; Mediobanca 47.180; Metalli 3800; Mira Lanza 16.100; Mondori pr. 4321/ Montedison 169,75.

Olcese 53,50; Olivetti or. 2110; Olivetti pr. 1790; Pacchetti 84; Pertusola 2080; Perlier 2105; Pierrel 815; Pirelli e C. 1956; Pirelli S.p.A. 679; Ras 117.030; Rinascente or. 122; Rinascente pr. 90; Risanamento 12.240.

Saffa 6050; Sai 12.050; Sarom 716; Sifa 993; Silos 3201; Sip 1200; Sme 2200; Stampati 7400; Standa 1595; Stet 1241; Tecnomasio 410; Tosi Franco 27.950; Trafilerie 870; Un. Manifat. 20.400; Viscosa or. 677; Viscosa pr. 514; Westinghouse 17.500.

Dollaro debole Oro stabile

• ROMA — Il dollaro ha aperto oggi in ribasso sui principali mercati internazionali: a Milano è stato quotato intorno alle 846 lire, sei punti in meno rispetto alla chiusura di giovedì pomeriggio. Deboli anche le prime quotazioni del dollaro a Francoforte (1,8030 marchi contro 1,8120 di venerdì) e a Zurigo (1,6870 franchi svizzeri). A Londra il dollaro è sceso al di sotto del livello di 1,80 marchi. Secondo gli operatori, la debolezza della valuta è da attribuire soprattutto alle ripercussioni del fallito «blitz» americano in Iran e, in particolare, alle dimissioni che sarebbero state presentate dal segretario di Stato, Cyrus Vance.

Parallelamente al ribasso del dollaro, le prime indicazioni sulle quotazioni dell'oro a Londra e a Zurigo davano il prezzo del metallo intorno ai 540 dollari l'oncia, lo stesso livello raggiunto venerdì in occasione del primo «impatto» sui mercati internazionali delle notizie sul tentativo statunitense di liberare gli ostaggi dell'ambasciata a Teheran.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-6	25-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	66	66
Edil. Scol. 5,50% 68	85	87
» » 5,50% 69	83 50	83 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	80 80	80 80
» » 10% 77/87	96	96
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 60	99 60
» » » 1/8/80	99 50	99 50
» » » 1/12/80	99 20	99 20
» » » 1/3/81	99 50	99
» » » 1/5/82	98 65	98 65
» » » 1/7/81	97 90	97 90
» » » 1/7/82	97 50	97 50
B.T.N 5,50% 1982	85 60	85 60
B.T.O. 10% 1981	99 50	99 50
» 12% 1982 I	96	95 70
» 12% 1982 II	95 50	95 60
» 12% 1983	93 475	93 35
» 12% 1984 I	93 25	93 25
» 12% 1984 II	93 45	93 45
» 12% 1987	—	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76 40	76 40
» » '69 II	89 30	88
» 7% '73	66 50	65 80
Enel '74 indicizz.	130 50	130 50
» 10% '75 II	83 75	83 80
» '77 ind. II	115 80	115 80
» 12% '78 I	93 10	93 10
» 12% '78 II	92 85	92 85
I.R.I. 6% '64	89 70	89 70
I.R.I. 6% '65	84 10	84 10
Autostrade 6% '68 I	71 70	71 70
» 6% '69	68	68
» 7% '72	76 40	76 40
CO.PP. 6%	89 20	89 20
» 7%	89 30	89 30
» 8% Auto '75	55 80	36 40
» Int. St. 6% IV	89 10	89 10
» Int. St. 7% IV	87 20	87 20
» Anas 6% 66	58 40	58 40
» » 7% 72 I	57 80	57 80
» Autostr. 7% II	58 90	58 90
PP.SS. 6% '66 I	77	77
» 6% '67	74	74

Titoli	24-6	25-4
» 7% '72 II	66 50	66 50
A.F.S. 7% '70	70 70	70 70
» 10% '75 II	92	92
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69	69
» 7% II	68 80	68 80
ICIPU vent. 6%	73 75	73 75
» » 7% I	72	72
Imi XXVI 6%	74 10	74 20
» XXIX 7%	74 95	74 95
» XXXIII 7%	74 80	75
» XXXVIII 7%	68	68
» XLII 8%	67	67
» IL 10%	76 70	76 70
Iveimer 7% '71 XIX	78 50	77 50
» 6% XIII	88 20	88 20
Torino Aem 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	88	89
S. Paolo 6%	81	81
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	88 50	88 50
» » 7%	88	88
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 50	65 50
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Ser. 6% '69	83	83
» » 7% '70	84	84
C. R. PP.LL. 6%	80 20	80 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	96 90	96 90
Viscosa 6% '64	87 50	87 50
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	89 20	89 20
RIV 5,50%	89 50	89 50
Lancia 5,50% '62	98	98
Tor.-Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	197 50	197 50
M. Sip 7%	80 90	80 90
M. Viscosa 7%	94 50	94 50
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo It. 12%	127 50	127 50

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	5400	5400
Eridania	5800	5800
Florio	486	487
Imm. Agr. Vitt.	11000	11000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	9400	9500
C. Ass. MI priv.	8530	8600
Comp. Latina ord.	805	805
Comp. Latina priv.	405	405
Generali	51450	52000
RAS	117000	118000
SAI	12000	12000
Toro Ass. ord.	13950	13950
Toro Ass. priv.	8670	8670
BANCARI		
B. Comm. Italiana	12450	12550
Banco di Roma	11700	12500
Credito Italiano	1575	1585
Interbanca priv.	15200	15400
Mediobanca	45700	47150
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7900	7900
Burgo priv.	6850	6850
Cart. Ital. Riunite	437	437
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	110	110
Pozzi Ginori risp.	110	110
Eternit ord.	495	495
Eternit pref.	552	550
Unicem	8700	8550
CHIMICI		
Anic	9	9
Italgas	815	825 50
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16000	16000
Montedison	174	170
Paramatti	1245	1240
Pierrel	835	820
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6150	6150
Saffa risp.	5800	5800
SAIAG	1375	1375
Schiapparelli	595	595
COMMERCIO		
Rinascente ord.	123 50	123 50
Rinascente priv.	92	92
Silos Genova	3375	3375
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1150	1190
Autostr. To-Mi	1010	995
Italcable	6270	6270
NAI	500	500
SIP	1200	1200
Torino Nord	84 50	83
ELETTROTEC.		
M. Marelli	595	595
E. Marelli	344	344
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	665	670
Borgosesia ord.	3200	3100
Borgosesia risp.	2925	2925
Centrale	9125	9125
Finsider	79 25	79 25
GIM	4900	4900
Ifi priv.	2430	2430
IFIL	4120	4120
Invest	2220	2170
Mittel	1080	1080
Fiacambi	2740	2760
Pirelli & C.	1810	1860
Pirelli S.p.A.	667	667
SAROM	715	715
SME	2275	2200
SMI	3850	3850
SIFA	1015	1010
STET	1290	1290
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	585	585
B.I.I. priv.	570	570
Condotte Acqua	220	210
Fer-Co	230	234
Gen. Imm. Sogene	60 50	58
I.P.I.	2410	2410
ISVIM	5800	5800
Risan. Napoli	12750	12750
MECCANICI - AUTOMOB.		
Castagnetti	1050	1070
FIAT ord.	1925	—
FIAT priv.	1590	—
Gilardini	4290	4290
Graziano	1200	1200
Olivetti ord.	2130	2115
Olivetti priv.	1815	1805
Westinghouse	17200	17200
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	112	112
Fornara	470	470
Italsider	314	314
Talco Grafite	37100	37100
TESSILI		
Cantoni	8800	8800
Fisac	2030	2030
Snia Visc. ord.	665	665
Snia Visc. priv.	510	510
DIVERSI		
Acque Potabili	828	825
CIGA	2555	2535
CIR	10700	11025
Pacchetti	83	83
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72	72
GIM 6% 73/88	188	188
M.C. Er. 7% 73/88	91 30	91 30
M.S. Vis. 7% 73/88	95	95
M.S. Spir. 7% 73/88	114 50	114 50
M. Mont. 7% 73/88	79 80	83 30
M. Oliv. 12% 79/89	198	198
Met. Ital. 6% 73/88	189 50	189 50
Mira L. 12% 77/82	103 80	103 80
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

Il progetto approvato dal Comune - In continuo aumento i villeggianti

Un grande centro sportivo-ricreativo per favorire il turismo a Courmayeur

Anno	Presenze	In alberghi e alloggi
1949	217.231	5.774 stranieri
1959	365.727	18.834 stranieri
1969	665.248	33.008 stranieri
1979	1.661.359	125.410 stranieri

COURMAYEUR — Alcuni sostengono che Courmayeur non derivi, etimologicamente da «corte major», insediamento di una guarnigione romana, ma da «cura major», nome riferito alle virtù curative delle sue acque.

Se questo fosse vero, la sua vocazione turistica risalirebbe indietro di venti secoli. Quale che sia l'origine del nome è, comunque, innegabile che Courmayeur appartiene alla primissima generazione delle stazioni turistiche. Un tipo di turismo che attraverso i primi viaggiatori inglesi, Carducci, le famiglie reali e l'alpinismo romantico è sopravvissuto fin quando le ferie pagate hanno raggiunto il loro autentico sviluppo.

Quante di queste presenze sono dovute al fatto che Courmayeur è attraversato da una delle grandi direttrici del traffico europeo? Il Consiglio regionale recentemente ha approvato il progetto della nuova superstrada. Passerà a circa un km dal centro abitato. Il geom. Rolla, presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno assicura che non ci sono problemi, anzi l'Azienda e altri operatori hanno spesso sollecitato l'amministrazione regionale a risolvere questa situazione. Finalmente, dice, si potrà fare del vero turismo.

In questo senso si è mossa anche l'amministrazione comunale approvando, in questi giorni, il progetto di un grande comprensorio sportivo-ricreativo, eseguito dall'ing. Ferraris, che porrà fine ad una carenza acuta. Prevede: piscina e stadio del ghiaccio coperti, campi da tennis e da bocce coperti ed estivi, minigolf, l'area del mercato, una grande parcheggio, locali di riunione e di rappresentanza, la nuova sede del Liceo, naturalmente con tutte le infrastrutture necessarie.

Courmayeur ritrova, così il suo posto fra le grandi stazioni internazionali. Futuro radioso, dunque, ma con qualche possibilità di annuvolamento che non interessano solo Courmayeur ma più generalmente tutti i centri dell'arco alpino. Riguardano la stagione estiva e le settimane bianche degli stranieri.

Oggi tutto il «sistema vacanza» poggia su un assioma: inverno sci, estate mare. Sembra una legge ferrea. L'invito «tutti al mare» ha però creato problemi ben noti. Quale giovamento può avere un impiegato di una grande città da venti giorni di «catena di montaggio» a Riccione?

Altro problema. Il turismo estero. Le settimane bianche furono concepite per dare la facoltà a gente senza soldi di sciare alla fine dell'inverno; purtroppo gli italiani non hanno ancora digerito il concetto. La neve di marzo è bianca come quella di Natale. Le cifre dimostrano che le presenze, esclusi i periodi di fine anno, Pasqua e le sacrosante domeniche sono quasi totalmente straniere.

E' un turismo particolarmente instabile, manovrato dalle grandi agenzie di viaggio, le quali, essendo in un regime di forte concorrenzialità, devono, come primo comandamento, offrire vacanze a tariffe contenute. In questo sono assecondate dal tipo di clientela che privilegia la quantità delle vacanze alla qualità.

g. l. m.

Corsi aperti dal prossimo anno

Alessandria: in arrivo anche le donne-chimico

ALESSANDRIA — Donne specializzate in chimica industriale dovrebbero uscire fra non molto dall'Istituto tecnico «Volta» di Alessandria. La scuola è frequentata da oltre mille giovani di tutta la provincia: il fine primario è quello della «formazione del professionista tecnico». A partire dal prossimo anno scolastico ci sarà anche la specializzazione in chimica industriale cui potranno iscriversi anche le donne.

Da anni si parla di inserire al «Volta» — la cui attività scolastica è imperniata su tre specializzazioni: meccanica, elettrotecnica, aeronautica — questa quarta specializzazione. Fino ad oggi non è stato possibile per una serie di motivi. Ora finalmente l'iniziativa sta per andare in porto e poiché una inchiesta ha stabilito che l'elemento femminile è orientato verso la chimica industriale, anche alle donne viene consentita l'iscrizione ai nuovi corsi.

Fra l'altro una specializzazione del genere offre possibilità notevoli di lavoro ben retribuito. Al «Volta» inoltre esiste già un laboratorio per la chimica industriale e altri possono esservi sistemati agevolmente. A richiedere periti chimici sono le industrie per prodotti chimici e farmaceutici e quelle di prodotti alimentari ed energetici. Molto elevata è inoltre la richiesta del settore terziario: analisti ospedalieri, opertori di unità sanitarie, tecnici per analisi di prodotti alimentari.

e. c.

Più turisti in Val d'Aosta

AOSTA — *(g. m.)* A marzo sono giunti negli alberghi della Valle 24.075 italiani (6 per cento in più del corrispondente mese dello scorso anno), mentre le presenze sono state 92.339 (+6,5%).

Negli esercizi extra alberghieri il numero degli italiani arrivati è aumentato del 225,2% rispetto allo stesso periodo del 1979.

In totale si rileva, per quanto riguarda i turisti italiani, un incremento del 53,5 per cento.

Per la seconda volta consecutiva vince il rione Castello

Ieri a Caresana la «corsa dei buoi»

VERCELLI — La 744ª edizione del Palio dei buoi svoltasi ieri a Caresana, paese della bassa Vercellese, è stata vinta dal rione Castello per la seconda volta consecutiva. I buoi erano guidati dai fantini Giuseppe Mangolini ed Enrico Greppi, di Caresana, che già l'anno scorso avevano condotto gli animali al successo.

Il palio è stato accanito; i vincitori hanno dovuto lottare sin sul traguardo. Dietro di loro, sono fluiti nell'ordine il rione Germinuto, con i fantini Giuliano Greppi e Giorgio Bertolone, di Caresana, e il rione San Bernardino, rappresentato da Luigino Cerra e Mario Cattaneo, pure di Caresana, che hanno contrastato il successo del Castello sino all'ultimo in un serrate che ha entusiasmato le migliaia di spettatori presenti.

La coppia invece che difendeva il rione Case Nuove, guidata da Giorgio Cerruti e Pasqualino Valli, di Caresana, ha «rotto» in partenza e non è mai stata in gara. La competizione è iniziata a mezzogiorno in punto, come vuole un rituale di circa mille anni.

Gli animali, tutti provenienti dal Piacentino (ormai da queste parti di buoi non se ne trovano più: sono stati sostituiti dai trattori) e costati un milione e mezzo di ingaggio, sono stati rivestiti con la famosa gualdrappa di San Giorgio: rossa con croce bianca. Sono stati quindi aggiogati ai carri a quattro ruote con sopra il pane benedetto. Sul timone dei carri i fiori di lilla.

Dalla piazza del municipio, lentamente il corteo formato dalla banda, dalle majorettes, dalla folla e, ovviamente, dalle coppie con i conducenti si è portato dinanzi alla chiesetta di San Giorgio, il santo da onorare in questa circostanza: fu lui a far cessare la peste che affliggeva il paese, e dai lontanissimi tempi medioevali è ricordato con una serie di manifestazioni al centro delle quali c'è la corsa dei buoi.

Don Giovanni Musazza, parroco di Caresana, ha celebrato la messa. Al termine i buoi hanno compiuto i tre giri tradizionali attorno alla chiesa ponendosi sulla linea di partenza. Il sindaco di Caresana ha dato il via in un silenzio assoluto: duecento metri da percorrere. Subito la coppia del Castello ha preso la testa, le altre l'hanno attaccata invano. Per i vincitori una coppa, una focaccia e uno stendardo.

e. d. m.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +12 - Ieri max +16 min +6

Situazione: Alla residua circolazione depressionaria che si trova sull'Italia sono associate due linee temporalesche che interessano principalmente le regioni nord-orientali e le regioni del versante Adriatico. Su tutte le altre regioni nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e temporali - TEMPERATURA: Stazionaria.

In Italia		
Bolzano	+ 7	+16
Verona	+ 9	+13
Milano	+ 7	+14
Firenze	+ 9	+18
Bologna	+ 8	+12
Roma	+ 6	+19
Napoli	+ 5	+15
Reggio C.	+ 9	+19
Palermo	+13	+16
Aosta	+ 4	+16
Alessan.	+10	+20
Asti	+ 8	+18
Cuneo	+ 5	+13
Novara	+ 6	+18
Vercelli	+10	+16
Mieli	+ 6	+15
Genova	+ 8	+18
Imperia	+12	+18
Savona	+ 9	+15

All'estero		
Amsterdam	+ 6	+11
Atene	+14	+22
Bangkok	+28	+35
Beirut	+11	+15
Bruxelles	+ 5	+12
B. Aires	+19	+28
Il Cairo	+17	+37
Francoforte	0	+ 7
Ginevra	+ 6	+11
Helsinki	+ 5	+17
Londra	+ 8	+12
Madrid	+ 4	+22
Montreal	— 2	+ 9
Mosca	+14	+19
New York	+ 9	+16
Oslo	+ 3	+12
Parigi	+ 7	+12
S. Francis.	+ 9	+12
Stoccolma	+ 3	+12

Un «mestiere» che richiede doti personali, sacrificio e sette anni di tirocinio

Una guida in montagna in ogni stagione per le scalate estive e il fuori-pista

La prima associazione italiana fra guide alpine apparve a Courmayeur nel 1850, tredici anni prima della fondazione del Club Alpino. Fu il primo tentativo di inquadrare un'attività ancora vaga ma con una caratteristica che oggi è propria dei lavori creati ex novo dallo sviluppo delle vacanze: agevolare il tempo libero degli altri.

Le varie società di guide entrarono poi a far parte del Cai ottenendo così una legalità ufficiale e pochissimo altro, visto che il Cai, per statuto, tende a favorire il dilettante. Per questo, le 160 guide valdostane si rivolsero alla Regione Autonoma che, con la legge n. 39 dell'11-8-1975 ne affidò la disciplina e l'organizzazione all'Ufficio per il turismo il quale costituì, col contributo degli iscritti e della Regione stessa, un fondo pensioni e un'assicurazione di 20 milioni in caso di morte o invalidità permanente.

Nonostante questo e 130 anni di leggende e di cavallerati, per la quasi totalità delle guide, «l'andare in montagna» rimane una seconda attività. Un certo immobilismo da parte delle guide stesse, nei tempi passati, è innegabilmente una causa ma non la principale. La scarsità della domanda è dovuta essenzialmente al modo di intendere l'alpinismo. A molta gente l'affidarsi ad una guida sembra un fatto limitativo. Niente di più sbagliato. La guida non solo assiste tecnicamente il cliente ma gli insegna soprattutto a conoscere la montagna nel modo giusto.

La trafila per potersi fregiare del distintivo è quanto mai lunga e impegnativa. A diciotto anni, su presentazione di un curriculum, si accede ai corsi per aspiranti guide che terminano con esami teorici e pratici molto selettivi.

Si diventa guida a 25 anni, dopo sette di tirocinio e dopo aver sostenuto altri corsi ed esami. Una professionalità ottenuta con sacrifici notevoli (anche se molti sono «figli d'arte»), e che continua a richiederne, sia sotto l'aspetto fisico che morale. La guida, infatti, deve saper condurre il cliente su ghiaccio, granito, calcare, deve saper organizzare settimane sci-alpinistiche, trekking, spedizioni impegnative.

E' chiaro che un'attività così articolata va oltre la pura e semplice professionalità, implicando altre componenti; passione per il proprio lavoro, per «l'ambiente di lavoro», forti personalità. Basti pensare a Cosimo Zappelli, viareggino, arrivato a Courmayeur nel 1961, un alpinista fra i più validi e attualmente organizzatore di spedizioni extra europee; ai fratelli Ollier che senza tanto rumore hanno percorso tutte le grandi vie del Bianco con e senza clienti; a Renzino Cosson, categoria pesi mosca, arrampicatore eccezionale con una passione contagiosa per lo sci-alpinismo e poi altri altri, 35 in tutto, che spiace non elencare ma che è facile conoscere andando alla sede della Società, a Courmayeur dove esiste anche un interessante Museo Alpino. Ci si troverà con gente non più trincerata dietro i proverbiali «grandi silenzi» ma aperta al dialogo, disponibile a dare consigli e informazioni.

Parliamo delle discese fuori pista che si stanno organizzando, anche con l'appoggio degli elicotteri e le recenti tragedie hanno dimostrato clamorosamente quanto sia necessario appoggiarsi ad una guida. I giovani, soprattutto, vedono nello sci-alpinismo una rivalutazione del loro mestiere. Si ricorda l'attività svolta nelle scuole e si fanno progetti per estenderla alle scuole cittadine. Le guide, in quasi 150 anni di attività hanno percorso molta strada, e non solo con le gambe a differenza di tanta gente che insiste nell'umanizzare la montagna e che continua ad affrontarla con superficialità o peggio ancora con presunzione.

Gianluigi Miletto

Un alpinista in cordata con la guida durante la traversata del Dôme du Miage, nel massiccio del Monte Bianco; la foto è stata scattata alle prime luci dell'alba